

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70

CONCORSO SARTI



L. 150.000 DI PREMI

SUI PATTINI FA MIRACOLI ... MA IN COMPAGNIA E' UN'ALTRA COSA



Risultati del 12° CONCORSO SARTI DELL' 11 FEBBRAIO 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **MARIA**
RIFERIMENTI - PROSA: Maria Gastana Agnesi (Genova), La stessa è nominata nel « Medico Vlandaro » di Gondoni - Maria Curie - Matteo Maria Boiardo: « La verginella è simile alla rosa » - Iohandi: « Le tre Marie » - Bognonaria - Carducci: Alla signorina Maria A. « Iddio miremmano » - Maria Watseka (Genova) - Maria Cora nella « Figlia di Giulio » - Maria Melato. - MUSICHE: « La figlia del reggimento » di Donizetti - Maria Caniglia in « Visti d'arte » - Maria Pia Arcangeli: « Parliam d'amore Maria » - « Ohi Mary » - « Maria La »

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Carenzio Cicca Giovanna, Pavin (Cart. N. 10047) - Marconini Annamaria, Torino (5867) - Calvezza Emérico, Avezo (8372) - Gilardini Annibale, Pavia (1925) - Valeri Vitaliano, Astoria (75) - Raimondi Aldo, Caserta (4239) - Guidotti Tullia, Torino (185) - Biamonti Linda, Salsomaggiore (1429) - Broglio Armando, Milano (975) - Murra Maria, Foligno (9734).

Risultati del 13° CONCORSO SARTI DELL' 18 FEBBRAIO 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **LUCIA**
RIFERIMENTI - PROSA: Lucia Boardo e Lucia Avogadro - Recitazione di un brano della « Lucia di Lammermoor » - Isola S. Lucia nelle Antifi. 6 maggio 1848: Combattimento di S. Lucia - Lucia Stasi, Roma: monaca decorata nella Grande Guerra - Nanna Lucia ricordata dal Carducci - Lucia in Dante - Tentato matrimonio di Lucia nel « Promessi sposi » (Genova) - Santa Lucia - Il giorno più corto dell'anno - Lucia del « Quo vadis? » - S. Lucia, protettrice della vista - « Fuori l'autore » - Lucia (Ridenti). - MUSICHE: Lucia di Lammermoor - « Castella rusticana » (Lucia madre di Turiddu) - « Paloma », rumba cubana - « Vorrei volare », con Lucy d'Albert - Fantasia di canzoni: « Lucia Laci » di De Curtis - Santa Lucia di Corran, ecc.

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Amelia Morbidelli, Ancona (Cart. N. 7839) - Tanara Giuffrida, Catania (85) - Vassallo Giulia, Aegui (451) - Margherita Assunta, Napoli (8906) - Primicino Franz, Napoli (1252) - Gemma Lora, Milano (1756) - Sigismondi Angelica, Missaglia (3810) - Merzi Lina, Cesena (9054) - Manna Ines, Montebelli (10376) - Milone Andrea, Milano (2850).

GRATIS CATALOGO 32
POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO



F.LLI RAGAZZONI - CASELLA N. 30
CALOLZIOCORTE - PR. BERGAMO



radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70



ELLA Reggia di Napoli:
 una nuova gemma si
 è schiusa, una nuova
 grazia è fiorita: con
 esultanza commossa il
 popolo italiano ha ap-
 preso la nascita della
 nuova principessina.

Fiocchi di candore
 costellano le case ed i
 palazzi d'Italia e for-
 mano una nivea ca-

tena di fede e di devozione che avvince le
 città alla Reggia, il popolo alla Dinastia.

Nell'augusta famiglia dei Principi di Pie-
 monte, la Nazione ravviva con gioia e con
 orgoglio la continuità di una Stirpe designata
 all'imperio ed all'impero, di una Stirpe che,
 uscita in armi dai castelli nevosi dell'Alpi,
 giunse, attraverso un aspro talvolta fortai-
 noso ma sempre glorioso cammino, di con-
 quista in conquista, di estensione in esten-
 sione, sino all'Africa dove la spada del Bian-
 camano e la scure littoria dei Cesari, felice-
 mente unite nella sintesi costruttiva di una
 millenaria elaborazione storica, assicurano
 alle genti indigene richiamate a civiltà, pace,
 lavoro e giustizia.

Dintorno alla culla dove vagisce la terzo-
 genita dei Principi di Piemonte aleggia-
 no fate propizie e spiriti benigni e da tutto l'im-
 pero giungono voti, fervidi voti, mentre sulla
 candida e tenera neonata si piegano commo-
 ossi i genitori e i nonni augusti, mentre il
 Re Soldato, il Re Imperatore, sorride inter-
 nerito e rievoca, auguralmente, le grandi
 Donne della sua Stirpe, le eroine e le sante
 le madri e le spose esemplari, luminosi speci-
 chi di ogni virtù femminile e regale.

Religiose e coraggiose, serene e sicure nel-
 l'adempimento dei loro sacrali doveri, gene-
 rose e pietose verso gli umili ed i sofferenti,
 le Donne di Casa Savoia, non meno dei Prin-
 cipi guerrieri e politici, hanno contribuito alla
 grandezza della Dinastia e son esse le fat-
 propizie, esse gli spiriti benigni che illumi-
 nano e proteggono la nuova culla e la nuova
 vita.

Maria Cristina, Maria Pia, Maria Adelaide,
 Clotilde, Margherita e, tra queste auguste
 figure, Maria Gabriella, la soave principessa
 tutta dedita alla musica ed alle opere di
 pietà, di cui la piccola creatura regale rin-
 nova, con rosea freschezza il nome, riemer-
 gono dal passato antico e recente davanti
 alla memoria del popolo che le rievoca, le
 venera e ne porta nel profondo del cuore il
 ricordo tradizionale, raccomandato ad in-
 numerabili episodi di fede e di amore, di gen-
 tilezza e di carità. Donne di Casa Savoia e
 tutte degne della poetica interrogazione che
 il poeta delle *Odi Barbare* rivolse alla prima
 Regina d'Italia.

Legioni di Balilla e di Piccole Italiane, la
 fiorente speranza della Nazione che attra-
 verso l'infanzia benedetta si moltiplica e si
 proietta nell'avvenire, conquistandosi con la
 posterità l'immortalità, sventolano i gagliar-
 detti e intonano le loro fresche canzoni. Così,
 in un tripudio di primavera, la dolce creatu-
 ra entra nel giardino d'Italia, che è forse
 la più fedele immagine, la più serena remi-
 niscenza terrestre di quel Paradiso da dove
 l'angelica bimba Maria Gabriella è discesa in
 un raggio di sole.



Dal balcone della Reggia, il Principe di Piemonte con i Principini risponde alle entusiastiche acclamazioni del popolo.

I DECRETI DI AMNISTIA

E IL PAGAMENTO DEI CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

I recenti Decreti di Amnistia e di Indulto emanati in occasione della nascita di S. A. R. la Principessa Maria Gabriella, prevedono i seguenti importanti benefici a favore di coloro che al 23 febbraio si trovavano in posizione irregolare per quanto riguarda l'abbonamento alle radioaudizioni:

1) Sono condonate tutte le soprattasse maturate nei riguardi di quegli abbonati alle radioaudizioni che non hanno corrisposto il canone di abbonamento entro i termini prescritti dalla Legge.

2) Sono amnistrate le ammende incorse per contravvenzioni elevate entro il 23 febbraio a persone che detenevano apparecchi radio o impianti aerei o altri dispositivi comunque atti od adattabili alle radiorecezioni senza avere corrisposto mai il canone di abbonamento oppure che, essendo già abbonati, non avevano corrisposto il canone nei termini di legge e, per tale fatto, era stata già accertata dagli agenti la relativa contravvenzione.

3) Sono amnistrate le contravvenzioni elevate entro il 23 febbraio a quegli abbonati alle radioaudizioni che non avevano provveduto a rinnovare l'abbonamento con le norme, nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge.

I benefici dei Decreti di condono e di amnistia potranno venire fruiti unicamente da coloro che regolarizzeranno entro 120 giorni dalla pubblicazione dei Decreti stessi la loro posizione nei riguardi dell'abbonamento alle radioaudizioni, provvedendo all'integrale versamento di tutti i canoni arretrati.

L'amnistia naturalmente non riguarda i casi di contravvenzioni elevate dopo il giorno 23 febbraio a detentori di apparecchi radio che non abbiano corrisposto il relativo abbonamento, colle norme, nei modi, nei termini stabiliti dalla Legge.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXI. - Lessing e l'annuncio del nuovo teatro.

Fine del secolo decimo ottavo.

All'alba del nuovo teatro sorge una complessa figura di scrittore tedesco: è Ephraim Gotthold Lessing, vissuto tra il 1729 e il 1781.

Drammaturgo, critico, polemista, filosofo, egli svolge nel teatro una multiforme attività; ma è soprattutto un suscitatore di energie, una personalità chiarificatrice, che libera il teatro tedesco dalle influenze straniere, guida con sicuro intuito per le vie nuove e preannuncia lo spirito moderno. Figlio di un pastore protestante, Lessing comincia giovanissimo la sua carriera con commedie e drammi a tesi moralista; e si rivolge quindi all'attività critica intesa a rivedere i vecchi idoli. Scrive quindi la sua prima « tragedia borghese », *Miss Sara Sampson*, in una prosa ancora giovanilmente ingenua, ma viva e scaldata dalla passione, con cui si pongono i problemi che saranno poi cari ai romantici. Nel 1767 appare *Mimna von Barnhelm*, commedia che attesta la maturità del poeta ed ha al centro una figura viva, posta in un ambiente disegnato con precisione e finezza.

L'attività critica del Lessing è affidata soprattutto a due opere: al *Laocoonte*, in cui, in polemica con il grande Winckelmann, traccia la distinzione tra poesia e arte figurativa; opera che ebbe un'eco immensa e produsse una indimenticabile impressione in Goethe giovane.

L'altra opera, ed è la sua massima di critico e di polemista, è *La drammaturgia d'Amurgo*; serie di saggi pubblicati periodicamente, in cui Lessing trattò in sede teorica e pratica tutti i problemi del teatro che man mano gli si offrivano. La sua battaglia antiscottistica era intesa a smontare i luoghi comuni che l'imitazione classicheggiante aveva imposto al teatro; e a ricondurre al vero spirito del dramma additando in Shakespeare il modello della libertà creativa del genio drammatico.

Nelle sue successive opere teatrali Lessing porta il riflesso del suo ardore spirituale e lo sforzo di dare al teatro la vera tragedia moderna. *Emilia Galotti*, tragedia in prosa, è la storia di una Virginia romana trasportata in tempi moderni; dramma di una giovinetta che per sottrarsi all'oltraggio del violento signorotto, si fa uccidere dal padre. Ed è opera tratteggiata con nitidi caratteri, con veemenza di passione e sottigliezza dialogica. L'opera aveva nel tempo un suo riflesso politico e rappresentava un'affermazione di libertà e di virtù contro i potenti corrotti.

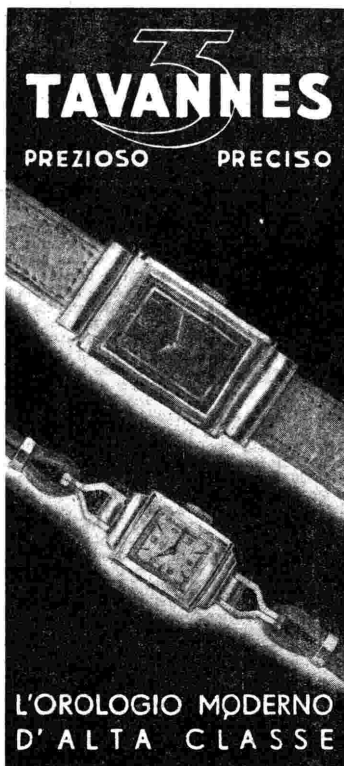
L'altro dramma del Lessing è *Nathan il saggio* in cui afferma una libera e umanitaria religiosità. Traendo lo spunto da una novella del Boccaccio, il dramma si accentra intorno ad una tesi; e pur nella elevatezza dello spirito di cui è pervaso e nella verità delle figure che lo popolano, è in esso qualche freddezza di sentenziosità moraleggiante e qualche dispersione nell'interesse drammatico.

Ma, come dicemmo da principio, l'importanza di Lessing è soprattutto in quel suo essere l'uomo nuovo del teatro, che porta i germi di ogni rivoluzione ed evoluzione future. La sua figura può ricordare, in qualche punto, quella del suo minor fratello francese Diderot; e forse a Diderot deve qualche idea, ma sviluppata con altro vigore.

Federico Schlegel disse più tardi di lui: « In Lessing la teoria, di consueto, precedette e determinò la prassi poetica ». E lo stesso Lessing dichiarò con umiltà: « Io non sono né un autore né un poeta. Mi si fa, in vero, talvolta, l'onore di riconoscere in me un poeta: ma solo perché mi si misconosce. Io non sento in me la sorgente viva, che si fa strada verso l'alto per forza propria, e per forza propria zampilla con getti così copiosi, freschi, puri: io devo prendere tutto fuori di me con ponti e canali... ».

E da tale posizione critica del Lessing il teatro tedesco moderno ebbe il suo nascimento; egli fu soprattutto un maestro, che esercitò sulla generazione seguente una immensa influenza. Goethe (il cui Werther si uccide dopo aver letto le pagine dell'*Emilia Galotti*) Herder, Schiller, gli si professarono discepoli. La nuova Germania lo salutò come suo profeta e il teatro tedesco mosse alle sue nuove conquiste perseguendo le mete che egli per primo aveva indicato.

GIULIO PACUVIO.



TAVANNES
PREZIOSO PRECISO

L'OROLOGIO MODERNO
D'ALTA CLASSE



adito debole?
allora:
**SIEMENS
PHONOPHOR**

Per ogni grado di SORDITA' un apparecchio a Siemens Phonophor... a conduzione ossia cupure ipanica. Vi permetterà di sentire con sorprendente naturalezza le voci, la musica, le radioaudizioni, ecc.

Chiedete silarimenti oggi stesso alla:
DITTA OTTO GAENG MILANO VIA PRINCIPE UMBERTO 10

“LA BERNÈ”
L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA
Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis
Ditta FLAUTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

LA PENSIONE AI GIORNALISTI L'INTERVENTO DELL'EIAR

Le trattative iniziate qualche tempo fa per assicurare una pensione ai giornalisti che abbiano raggiunto il 65° anno di età sono state concluse con accordi in base ai quali viene messo a disposizione dell'Istituto di previdenza «A. Mussolini» un fondo da servire per la corresponsione delle pensioni.

Il presidente dell'Istituto nazionale fascista di previdenza dei giornalisti italiani «A. Mussolini», il segretario nazionale del Sindacato giornalisti, il direttore generale dell'«Eiar», il presidente della Federazione nazionale editori di giornali, accompagnati dal Direttore della stampa Italiana, hanno illustrato al Ministro della Cultura Popolare gli accordi intervenuti fra i rispettivi enti.

Si è proceduto alla creazione di una Cassa-pensioni presso l'Istituto di previdenza «A. Mussolini» che corrisponderà un assegno integrativo a quei giornalisti i quali, raggiunto il limite di età, vengano esonerati dal servizio. Il fondo necessario al funzionamento della Cassa-pensioni verrà fornito mediante accordi con l'«Eiar» in omaggio ai legami di collaborazione che uniscono l'attività radiofonica con il giornalismo nel comune interesse del Regime.

Il Ministro della Cultura Popolare si è vivamente interessato a questi accordi che, mentre garantiscono l'immissione di nuove energie nel giornalismo italiano, assicurano una tranquilla vecchiaia ai giornalisti anziani ed ha elogiato i rappresentanti degli enti che, con alto spirito di comprensione fascista, hanno studiato e realizzato il provvedimento.

Come risulta dal precedente comunicato, per volontà del Duce e per iniziativa del Ministero della Cultura Popolare è stato felicemente risolto il problema dell'assistenza ai giornalisti che hanno raggiunto i limiti di età.

I risparmi realizzabili con le previdenze in vigore sino ad oggi, non consentivano la risoluzione integrale di questo delicato problema. Con validissimo intervento, l'Eiar, che per analogia di funzioni ha tanti punti di contatto con il giornalismo scritto, ha dato prova concreta di cameratismo assumendosi interamente il gravame finanziario della costituzione del

fondo che consentirà all'Istituto di Previdenza intitolato ad Arnaldo Mussolini di assicurare una decorosa esistenza ai vecchi giornalisti.

Il risolutivo intervento dell'Eiar, che si realizza con la cessione di una percentuale sui proventi degli abbonamenti alle radioaudizioni, è stato altamente apprezzato da tutto il giornalismo italiano che ne ha tratto motivo per esprimere all'Ente la propria riconoscenza e per mettere calorosamente in rilievo le affinità dei compiti e la esistente cordialità di rapporti tra la Radio e la Stampa.

Questa cordialità di rapporti, fondata su comuni ideali e che riceve con questo intervento

dell'Eiar nel problema assistenziale dei giornalisti una nuova forza, un nuovo impulso e un nuovo significato, è certamente destinata a dare nell'avvenire i migliori risultati al servizio del Regime e di quello spirito e di quella dottrina fascista di cui Radio e Stampa sono validissimi mezzi di diffusione e di propaganda.

La tangibile prova di solidarietà data dall'Eiar servirà a rafforzare nei giornalisti uno stato d'animo sempre più aderente all'esatta valutazione ed alla intelligente comprensione dei problemi radiofonici che occupano un posto di estrema importanza nel movimento intellettuale e culturale del nostro Paese.

VIAGGI DI CIMAROSA

Domenico Cimarosa aveva 38 anni allorché, nell'estate del 1787, si decise a lasciare con la moglie la sua diletta Napoli e a prendere la strada della Russia.

Una musicologa di molto valore, Maria Tibaldi Chiesa, in un interessante volume su Cimarosa e il suo tempo, ha dedicato alcuni capitoli particolarmente curiosi, alle vicende del grande musicista italiano in Russia. Fu il Ministro di Napoli alla Corte zarista, il Duca di Serra Capriola, a presentare Cimarosa a Caterina II, la quale al primo incontro fece sedere il Maestro al clavicembalo e lo invitò a suonare e cantare alcune sue composizioni. Il compositore napoletano suscitò il più vivo entusiasmo e si vide senz'altro assegnare un lauto stipendio, col compito di insegnare il clavicembalo a due nipoti dell'Imperatrice. E di più Cimarosa si accaparrò le simpatie e la protezione di Potemkin che, continuava a servire fedelmente la sua Sovrana e ad occuparsi degli interessi e del progresso della Russia, dopo aver visto, non senza tristezza, mutare più volte il cuore di Caterina II.

Alla Corte russa Domenico Cimarosa rimase dal dicembre 1787 all'estate del 1791, tenuto sempre in altissima considerazione. La musica regnava assoluta e incontrastata a Pietroburgo. I nostri più celebri virtuosi del canto vi ottennero scritture favolose.

Varie opere di Cimarosa furono date al Teatro dell'«Hermitage» e al Teatro di Gatčina, ove Caterina II aveva un sontuoso palazzo. Su ordinazione di Potemkin scrisse nel 1791 *La serenata non preveduta*, il cui manoscritto non ci è pervenuto. Da un documento esistente in Russia e citato dalla Tibaldi Chiesa, risulta che a Pietroburgo Cimarosa svolse una cospicua attività di compositore, scrivendo circa 500 opere. Ma una tale cifra non merita alcun credito. Egli avrebbe eseguito invece solo alcune opere e qualche cantata. Tra le prime figurerebbero, secondo il sopracitato documento, *La vergine del sole*, *Le due fidanzate*, *I due baroni*, *I due supposti conti*, *Cleopatra e Idalgio* e le due cantate *Athena edificola* e *La felicità inaspettata*. Le opere cimarosiane ebbero

di solito in Russia, interpreti italiani. Il dramma serio in tre atti *La vergine del sole* riportato a Pietroburgo un grandissimo successo, cantata da Anna Pozzi, Maria Gattoni, Domenico Bruni e Guglielmo Jermoli. Questi artisti interpretarono, nel febbraio del 1788, *La felicità inaspettata*. Ma oltre a queste opere Cimarosa scrisse in Russia anche vari pezzi staccati di musica da camera con accompagnamento di viola, violino e basso d'orchestra.

Nonostante il successo delle sue opere e le accoglienze lusinghiere della Corte, Domenico Cimarosa non poté, però, rimanere molto a lungo a Pietroburgo, per ragioni di salute. Il clima rigido della Russia non si concava al suo temperamento meridionale. Per questo il musicista italiano chiese alla Zarina di poter tornare in Patria. La grande Caterina acconsentì, e prima di congedare Cimarosa gli fece dono di un prezioso clavicembalo, che è tuttora custodito nel Conservatorio di San Pietro a Maelia, a Napoli.

Carico di splendidi doni, Cimarosa prese la strada del ritorno. Ma arrivato a Varsavia, vi contrasse amicizie e ci si fermò tre mesi, preparando il terreno alle rappresentazioni che ebbero luogo in quella città un anno dopo di tre sue opere: *Le trame deluse*, *Il credulo* e *L'imprenditore in angustie*. Ed arrivato alla fine del 1791 a Vienna, sostò qui ancora più a lungo. — circa un anno e mezzo — accattivandosi l'ospitalità e la protezione di Leopoldo II, di cui aveva avuto modo di conoscere la liberalità fin da quando era Granduca di Toscana. A Vienna il musicista ottenne dal Sovrano un lauto stipendio, un appartamento nel palazzo imperiale, e fu messo in rapporti con un poeta italiano, il Bertati, che gli fornì un libretto degno finalmente di lui: quello del *Matrimonio segreto*. In breve tempo Cimarosa musicò il libretto del Bertati. Le accoglienze del pubblico viennese al *Matrimonio segreto*, il 7 febbraio 1792, furono entusiastiche: tanto che avvenne un fatto senza precedenti negli annali della storia della musica. Il «bis» di un'opera intera! Al Sovrano il lavoro piacque tanto che egli, dopo che autore e interpreti si furono ristorati con una buona cena, volle riascoltare da capo l'opera. E non fu quello un successo effimero, perché il capolavoro tiene ancora prodigiosamente e vittoriosamente il cartello nei teatri italiani e stranieri.

MARIO CORSI.



Le allieve dell'Accademia femminile della G.I.L. ad Orvieto.



Il Ministro Teruzzi visita i lavori della diga per il bacino idroelettrico dell'Acachi.

PROSPETTIVE DI GENTI E REGIONI

L'EPOPEA DEI FINNI - RELIGIOSI MENDICANTI INDIANI - IL « ROCKFELLER CENTER », VETRINA DI NUOVA YORK

Si affrettano frequentemente ai microfoni dell'« Eiar » studiosi di letterature straniere e curiosi della vita e delle usanze di popoli a noi lontani. Costesti conversatori contribuiscono efficacemente ad ampliare ed approfondire nella massa degli ascoltatori la conoscenza del mondo e dei suoi abitanti. Di tre recenti conversazioni stralciamo la parte più interessante.

Il poema epico dei Finni, il « Kalevala », è stato ottimamente tradotto in versi italiani dall'accademico Paolo Emilio Pavolini. Sulla traccia dell'Ulisse traduttore, Antonio Foschini vi summe l'impietabilmente il bellissimo, pittoresco, avventuroso poema.

SULLA poesia di Pavolini, così risonnante e generosa, m'inspiro di riassumere e di raccontare l'epopea finnica.

Kalevala vuol dire « terra di Kaleva ». Kaleva è un gigante, il padre della stirpe, che nell'epopea non appare di persona. Dopo la protasi del poema, entriamo subito in una narrazione che zampilla e che scroscia, varia d'immagini e di colori, fervida di miti e di metamorfosi, allucinata e sovrana.

Immar, la vergine dell'aria, fecondata da un uragano di vento e di mare, porta in sé il germe d'una vita nuova da settescent'anni; e il germe la tormenta che non cresce e non dà frutto.

Immar corre e vola fra mare e cielo invocando Ukko — il Dio supremo — che la liberi da quella dogliosa e pesante maternità. Alfine, si riposa nell'acqua; e ne emerge il ginocchio allettante e piaciuto come un « eroso praticello » al quale la folaga lo sceglie per sosta, vi fa il nido e ci depone sei uova d'oro ed uno di ferro.

Dal frantumarsi di queste uova, in un rapido moto formativo, vengono a crearsi le forze e le parvenze dell'Universo: la terra, il sole, la luna, il firmamento. Immar continua a nuotare fra gli « ementi amori », e plasma le coste lungo il suo viaggio: configura le terre, scava gli abissi, sparge discole il mare, innalza roccie e promontori. Ancora la maternità non si scioglie dal seno di Immar prima che abbia compiuta la sua fatica demigriega: passano ancora trent'anni, e poi viene alla luce, vecchio e sapiente, Väinämöinen, l'atleatissimo figlio.

In questa favola cosmogonica brilla la saggezza magica e poetica di Väinämöinen: il mago-poeta. Egli è l'incarnazione della perfetta sapienza nell'ordine della natura; invoca la divinità e comanda agli elementi e agli animali della foresta, suadente con le sue parole invocatrici e propiziatorie.

S'inizia il pellegrinaggio orfico di Väinämöinen, troppo vecchio e troppo saggio per aspirare all'amore. Aino, la bella fanciulla, non vuole lasciarsi pungere le tenere guance dalla candida barba del mago. Sfugge alle proteste d'amore e alle profferte di nozze. Corre per i paldi e per le foreste, di lamento in lamento, e giunge al mare: nuota nell'acqua, e poi si riposa sul dorso d'una scogliola. Lo scoglio sprofonda, e la fanciulla affoga. Väinämöinen cercherà piangendo la fanciulla sullo specchio del mare, ma non ritroverà, con gli incantesimi, l'amata alla morte.

Un giorno, Aino gli viene alle reti, e gli appare sotto forma di salmone; ma il poeta non la riconosce, e se la lascia sfuggire.

La voce della natura lo indirizza sale dal fondo del mare per consolare e consigliare Väinämöinen: — Lasci il figlio le terre di Kaleva, e parta per Pohjola dove potrà scegliersi una sposa.

Il suo nemico, il fratello dell'amatissima Aino, aspetta Väinämöinen al varco del suo viaggio. Ha con sé un arco di lancio potente, ha grandi frecce nutriti e volanti impennate con l'ali della rondine e con la coda del fringuello. Scocca le sue frecce, scavalca l'avversario e lo getta in mare.

La Signora di Pohjola raccoglie il naufrago. Io ristora e lo conforta. Scopre che Väinämöinen è mago facoltoso di molti prodigi; e perciò gli chiede che per lei fabbrichi il « Sampo ».

Il « Sampo », questo misterioso e prezioso oggetto, costruito dal fabbro Ilmarinen per intercessione del mago, non si sa che sia. Lo stesso ardere nel fabbricarlo lo mette o lo tenta in varie foggie, crogiolandolo e temprando i metalli alla fucina: dovrà essere insieme talismano di fortuna e macchina utile, contenere « tutta la delizia del mondo, la luna e il giorno e il dolce solechio ».

Dall'attività mirabile, dal fuoco dal fumo dalle fiamme della fucina, come aiutato per tre giorni dall'intenso soffiar dei venti, al terzo giorno fio-

risce l'opera meravigliosa in una macchina di mulino che dà farina, sale e denaro.

Intorno al « Sampo » e alla bellissima figlia della Signora di Pohjola — la fanciulla contesa fra Väinämöinen, Ilmarinen e Lemminkäinen — s'intrecciano gli episodi del poema arguto di proverbi, irrequieto di contrasti, prodigo d'incantesimi, colto di paesaggi, affollato d'uomini e d'animali, sfumato di apparizioni, echeggiante di voci sovrane: la fantasia corre sull'ali dei venti, e via via trasforma la realtà in favola e la favola in realtà.

Väinämöinen domina su tutte le vicende con la sua patetico-saggezza, e tutte le sue canzoni accompagnate dalle note dell'arpa da lui stesso inventata: canzoni e note che attraggono nell'orbita della musica, nonché gli animali e le piante, il sole, la luna e gli astri. Ma il poeta, nella sua felicità espressiva e taumaturgica, invano tenta di cingere il fiore dell'amore. Tutte le sue fatiche d'invenzioni magiche e di rapimenti musicali non valgono per la conquista della sposa. E la vicenda getta così un'ombra di grottesco sulle fatiche inutili dell'innamorato.

ANTONIO FOSCHINI.

In India vi sono cinque milioni di religiosi mendicanti. Vittorio Rossi ce ne presenta qualche esemplare caratteristico, come il « sadhu ».

Così è un sadhu? Sadhu vuol dire « buono », « devoto »; e sadhu è nome generico per indicare un religioso mendicante.

Noi europei chiamiamo indifferentemente i religiosi mendicanti, li chiamiamo « gassain », « samsian », « yoghi », « bahraghi » e « fahiri »; indifferentemente adoperiamo nomi che significano modi di vita, credenze religiose, aspirazioni, regole di penitenza diverse.

Per noi il fahiri è il più noto e drammatico dei religiosi mendicanti indiani; ma il nome che noi adoperiamo è improprio, ha altro significato. Il « fahiri » è musulmano: « fahiri » in arabo vuol dire « povero »; è musulmano, non indù; e noi invece chiamiamo fahiri proprio certi religiosi mendicanti indù.

Il nome che designa genericamente i religiosi mendicanti indù è questo: sadhu.

Un sadhu non possiede nulla sulla terra; non ha che il suo vestito, vestito che solitamente è di color giallo zafferano; ma vi sono sette che vestono d'altri colori; non ha che la tazza per raccogliere le offerte, tazza che è quasi sempre una mezza noce di cocco; e un vaso per l'acqua, e il bastone. Ha anche un paio di pinzette; e le pinzette gli servono per iscongiurare il malocchio e per accendere, con un pezzo di carbone ardente, la sua ukta, la pipa indiana. E ha il mortaio per preparare il bangh. Il bangh è un narcotico e uno stupefacente; si mastica, o si fuma, col tabacco o senza tabacco, nella pipa.

Tutta la vita del sadhu è consacrata alla religione. Il popolo indù non gli chiede quali siano le sue particolari credenze; non gli chiede nulla; ma quando un sadhu bussa alla porta dell'indù, la porta dell'indù s'apre accogliente, perché l'indù sa che il sadhu è in rapporto con le potenze soprannaturali, e se lui nega il cibo al sadhu, il sadhu lo maledirebbe, e la vendetta, l'ira delle potenze soprannaturali cadrebbe su di lui.

Ma la potenza del sadhu non è soltanto di natura ultraterrena. I sadhu, costituiti in sette, in confraternite, continuamente vaganti per le terre dell'India, sono un veicolo formidabile di propaganda, una fonte e un tramite intensissimo di informazioni; e ben lo sa il servizio segreto britannico dell'India, che si giova largamente dell'opera occulta dei religiosi mendicanti.

La concezione religiosa del sadhu ha il fondamento nella rinuncia, nell'annullamento totale della sua sostanza umana, nella radicale sterilizzazione di tutti i desideri, sorgente del dolore, per giungere così allo stato di purità, per raggiungere il dominio sulle proprie forze biologiche, sulla sua essenza d'uomo; e per arrivare al potere magico, al potere sulle forze occulte.

Le « prove », o « tapa », a cui deve sottoporsi un sadhu per raggiungere il grado pieno di perfezione religiosa sono durissime; talvolta la mortificazione della carne è operata con tormenti atroci, tormenti che conducono finalmente alla perfetta insensibilità al dolore.

VITTORIO G. ROSSI.

Sulla Quinta Strada di Nuova York, davanti alla Cattedrale di San Patrizio, sorge il Rockefeller Center, l'ombelico della città, di cui Gian Gaspare Napolitano fa la vivace descrizione.

Sì, enorme, al centro della città, come un'isola, S'occupando un'area impressionante, l'intera larghezza fra la Quinta e la Sesta Avenue, e, per il resto, spingendosi in lunghezza dalla Quarantunesima alla Cinquantunesima Strada: due interi isolati di case. E' questo il nuovo centro di Nuova York, quel che, dieci anni fa, rappresentava Times Square. Qui le grandi agenzie di navigazione e di viaggi si sono trasportate dalla città bassa; qui sono i palazzi delle Nazioni, le torri della Radio, gli studi della televisione; qui è il centro del cinema, delle notizie del petrolio, della moda, degli istituti scientifici, dei musei moderni, delle gallerie e delle esposizioni. Qui c'è il Palazzo d'Italia, la Maison Française, il British Empire Building, l'International, l'Associated Press Building, e le sedi della R.K.O., della R.C.A. e di Time & Life. In una parola, il Rockefeller Center è la vetrina di Nuova York.

A petto di Rockefeller Center, l'Esposizione Mondiale fa ridere. Il vero mondo di domani è il Rockefeller Center. Non si sa mai, in America, fino a che punto quel che si vede è frutto di un premeditato disegno.

Ogni cosa sembra essere stata costruita in fretta e furia, all'impiazzata, da una banda di lunatici miliardari. Il Rockefeller Center fa, alle prime, la stessa impressione. Fa lo stesso effetto di una mazzata sulla nuca. Entrare in una di quelle porte e rinunziare a capire è tutt'uno. I palazzi sono serviti da centinaia di ascensori, legati uno all'altro da gallerie sotterranee illuminate a giorno; popolati da migliaia di persone. Se, in America, non fosse sinanco troppo forte la tentazione di servirsi delle statistiche, saremmo tentati di scrivere che nell'area del Rockefeller Center si trovano perlomeno quaranta tabaccai e edicole di giornali, duecento fra ristoranti, bar, caffè, latterie, sempre pieni zeppi di gente che beve e mangia con l'occhio all'orologio. In breve, il Rockefeller Center ha la popolazione di una città. Forse trentamila persone vi lavorano permanentemente e almeno il doppio vi passano giornalmente, per ragioni di lavoro, di curiosità o di simpatia. Ma dopo un po' di giorni che ci si è fatta l'abitudine, ecco il Rockefeller Center apparire veramente come la città del futuro. Il più grande e complesso problema della città moderna, quello del traffico, in virtù di quelle scale mobili, gallerie sotterranee, sottopassaggi e ascensori vi è stato risolto alla chetichella. In quella città per un terzo sotterranea e per due terzi aerea non circolano automobili.

Una volta dentro il Rockefeller Center, l'uomo si accorge che è stato tolto all'influsso del tempo e delle stagioni. Il Rockefeller Center è illuminato a giorno, d'inverno e d'estate. L'inverno è riscaldato come una serra; l'estate, per il fatto che la sua temperatura è mantenuta costante da un sistema di aria condizionata, vi si sta come dentro una ghiacciaia.

Tutt'insieme il Rockefeller Center rappresenta una specie di isola di cemento armato, di marmo, di ferro, di ottone, percorso dalle muscolature invisibili dei cavi degli impianti elettrici. Tuttavia in quell'aria rarefatta è impossibile sottrarsi all'angoscia pesante della grande città. E' come se della città, quell'isola di case, rappresentasse una specie di mostruoso cuore meccanico, una nuova invenzione di Alexis Carrel, un gigantesco cuore artificiale sotto vetrina, occupato senza posa a pompare un sangue denso e pesante contro il petrolio.

G. G. NAPOLITANO



Il Ministro Sidorovici mentre legge il suo messaggio alla gioventù romana.



Il Ministro Pavolini assiste al Concerto Polifonico della Federazione dell'Urbe.

IL MINISTRO SIDOROVICI ALL'EIAR

A Roma, la sera del 21 febbraio, ricevuto dal Direttore generale dell'Eiar, consigliere nazionale ing. Raul Chioldi, il ministro Sidorovici, capo della Gioventù Romana, ha parlato al microfono rivolgendo un messaggio alla sua Nazione e specialmente alle organizzazioni giovanili del suo Paese.

Il Ministro ha riassunto nei termini più cordiali le impressioni riportate nel suo soggiorno in Italia, impressioni che hanno avuto conferma in un secondo e successivo messaggio indirizzato dal Ministro agli ascoltatori italiani. Il capo della Gioventù Romana, che si è espresso nella nostra lingua con molta efficacia e chiarezza, ha fatto un entusiastico elogio dell'Italia di Mussolini, ricordando ed esaltando i vincoli di sangue, di razza e di cultura che uniscono la Romania all'Italia la quale da oggi al mondo, specialmente con l'organizzazione della sua gioventù, una mirabile prova della potenza fascista.

FULCIERI PAULUCI DI CALBOLI

Mercoledì, 28 febbraio nel Teatro della Scala di Milano, alla presenza delle maggiori autorità militari e civili, delle associazioni combattentistiche e politiche e di una folla commossa di popolo Carlo Delcroix, che attinge dalla sua grande anima la luce delle parole rivelatrici ed esaltatrici, ha commemorato Fulcieri Paulucci di Calboli, l'eroe della battaglia nel martirio del dopo guerra pazientemente sopportato, con cristiana e patriottica rassegnazione.

Attraverso l'alta parola di Carlo Delcroix la figura dell'eroe è riappaarsa in tutta la sua grandezza ed è assurta a simbolo esemplare di quello spirito di sacrificio di cui tutti gli italiani combattenti della

attualità

guerra libica alla grande guerra e da questa alle ultime gesta di Etiopia e di Spagna hanno saputo dare nuove fulgide prove.

Il solenne rito celebrativo è stato oggetto di speciale trasmissione.

ROMA CENTRO AVIATORIO MONDIALE

Al già glorioso serto di vittorie dell'ala fascista si è aggiunto in questi ultimi tempi un altro brillante primato: quello dell'aviazione della pace. Le linee aeree civili italiane solcano i cieli di tutte le latitudini assicurando perfetti servizi ad un pubblico non solo italiano, ma europeo. Particolarmente dopo lo scoppio dell'attuale conflitto il traffico del grande aeroporto romano ha visto accrescere la sua intensità. Apparecchi di ogni nazionalità hanno scelto Roma come loro scalo. Mentre negli aeroporti militari la nostra leggendaria aviazione, che ha già riempito delle sue gesta la storia delle aviazioni da guerra, affina macchine e piloti, pronta a scattare ad un ordine del Duce, l'aviazione della pace assolve meravigliosamente il suo compito. Il breve documentario che l'Eiar metterà in onda il 5 marzo alle ore 20.30 per le stazioni del Primo e Secondo Programma presenta appunto alcuni vivi aspetti della vita quotidiana all'aeroporto del Littorio. Il rombo possente delle nostre belle macchine fa da quinta sonora alla descrizione dei cronisti, mentre brevi ed interessanti interviste ravvivano il ben congegnato ritmo della trasmissione.

I GRANDI INCONTRI INTERNAZIONALI DI CALCIO

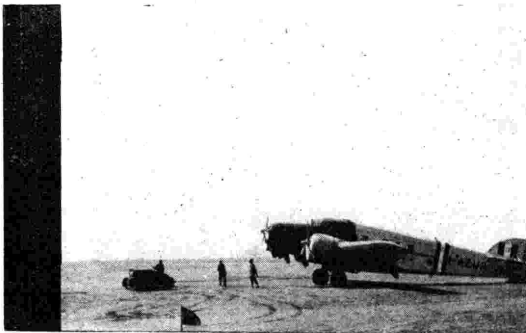
Domenica 3 marzo sul terreno dello Stadio Mussolini in Torino si incontreranno in cavalleresca battaglia le rappresentative d'Elvezia e d'Italia. Gli azzurri sono reduci da due amare sconfitte in campo internazionale, una delle quali subito propria ad opera dei rosso-crociati. Gli uomini di Minelli scendono contro i campioni del mondo decisi a rinnovare il successo di Zurigo, ma gli atleti in maglia azzurra guidati dall'indomito Piola hanno da cancellare una brutta macchia e da rinsaldare il loro prestigio. Il calcio italiano — il più ardente e gagliardo — deve tornare a quella vittoria che gli arrise per ben cinque anni consecutivi. Partita dunque di combattimento e di volontà. L'Eiar, sempre presente alle grandi manifestazioni sportive, trasmetterà la radiocronaca diretta dell'intero incontro su tutte le sue stazioni, domenica 3 marzo, alle ore 15.

IL PRIMO PREMIO EUROPA DI TROTTO A S. SIRO

Domenica 25 alle ore 16.45, le stazioni del Primo e Secondo Programma dell'Eiar — hanno trasmesso la cronaca registrata dell'attraente confronto tra i quattro anni europei: il G. P. d'Europa dotato di L. 100.000 sulla severa distanza 2500. I tifosi dell'ippica hanno così vissuto da vicino la fase culminante della gara che ha visto l'affermazione di Florido su Filibustiere. Cronista Alfredo Gianoli.

IL PIÙ GIOVANE INVENTORE D'ITALIA AL MICROFONO

Il giorno 22 corr., alle ore 20.20, tutte le stazioni dell'Eiar — hanno diffuso un'intervista di autentica attualità e di vivo interesse. Vittorio Veltroni ha infatti presentato al microfono Marcello Creti, il più giovane inventore d'Italia e riavvolgendogli opportune domande ha fatto sì che gli ascoltatori potessero udire dalla viva voce del Creti stesso come egli sia giunto alle sue interessantissime invenzioni e che da cosa esse trattino. Un'intervista, questa, che ha il pregio di aver portato ai microfoni dell'Eiar — un giovane che farà parlare ancora di sé.



L'Apparecchio della Linea Atlantica all'Isola del Sale.

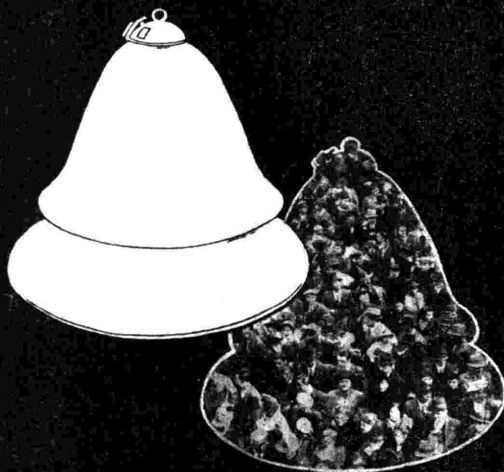


Gli arabi attorno all'automobile dell'Eiar sui campi di Maamura.



IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE TELEFUNKEN

IN PIAZZE - DOPOLAVORI
SCUOLE - STABILIMENTI
ECC



SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI BARI - FIRENZE - GENOVA

LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

ASCOLTATE LUNEDÌ, ALLE 13,50

IL DICIASSETTESIMO CONCORSO A PREMI MONDADORI

La Casa Mondadori trasmetterà

4 SCENE DI CARLO GOLDONI

tratte da una delle quattordici commedie comprese nel quarto volume di **Tutte le opere** del Goldoni uscito nella collezione «I Classici Mondadori». La Casa Mondadori invita tutti i radioascoltatori a segnalarle con esattezza il titolo della commedia dalla quale queste scene sono state tratte e il numero delle pagine del volume dei «Classici Mondadori» dove sono contenute. Le risposte, scritte su semplice cartolina, dovranno pervenire alla S.I.P.R.A. - Torino, Via Roma 24 - non oltre il 12 marzo. Fra tutti coloro che avranno dato le risposte esatte e complete, la Casa Mondadori estrarrà a sorte tre premi in libri di sua edizione per l'ammontare di L. 1000 il primo di L. 500 il secondo e di L. 300 il terzo, destinati rispettivamente al 1°, al 2° e al 3° estratto. Nella collezione «I Classici Mondadori» sono sinora usciti i seguenti volumi (tutti rilegati in pelle con impressioni in oro):

Tutte le opere di Carlo Goldoni

1° VOLUME (pagine 1182 - L. 40) - Comprende: Cronologia della vita e delle opere di Carlo Goldoni - Mémoires - Prefazioni di Carlo Goldoni ai diciassette tomi delle commedie edite a Venezia da G. B. Pasquali - Prefazione dell'autore alla prima raccolta delle commedie - e 4 commedie.

2° VOLUME (pagine 1350 - L. 45) - Comprende 14 commedie.

3° VOLUME (pagine 1300 - L. 50) - Comprende 15 commedie.

4° VOLUME (pagine 1792 - L. 60) - Comprende 14 commedie.

Ogni commedia è preceduta dalle interessanti e lunghe lettere di dedica e dalle prefazioni dell'autore, così preziose per la storia del teatro goldoniano, ristampate soltanto nell'unica e costosa edizione municipale di Venezia. Di ogni commedia sono date le «varianti», spesso caratteristiche; talvolta sono dati due testi goldoniani.

● Non esistono oggi sul mercato altre edizioni accessibili di tutte le opere di Carlo Goldoni. L'immensa mole dell'opera goldoniana sarà contenuta in circa otto volumi della collezione Mondadori: e il numero non sarà eccessivo a chi ricordi i quarantasette volumi dell'edizione Zatta e i cinquanta dell'edizione Giachetti, tutte e due non veramente complete, e infine i trentasette grossi volumi dell'edizione municipale di Venezia.

I volumi dei «Classici Mondadori» si possono acquistare anche a piccole rate mensili. Chiedete le condizioni alla Casa editrice

MONDADORI
VIA FILIPPO CORRADINI N. 39 - MILANO

RISULTATI DEL 16° CONCORSO TRASMESSO IL 19 u. s.

«...E VITTORIA REGNÒ» di Vaughan Wilkins

Il numero delle pagine in cui è contenuto l'episodio è da pagina 91 a pagina 109. Cartoline giunte alla SIPRA: N. 959

PRIMO PREMIO di L. 1000 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori al Sig. AMORI MASSIMO - Ceppo della Catena (Asti) (Cart. 97) - SECONDO PREMIO di L. 500 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori al Sig. FONTANESI ARMANDO - Via del Cristo, 1 - Reggio Emilia (176) - TERZO PREMIO di L. 300 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori al Sig. MANEA TIBA - Via delle Caldaie, 16 - Firenze (152).

(Orgániz. SIPRA - Torino)

LA CALVIZIE VINTA



...col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo. PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI (Prov. Bari).

Per qualsiasi malattia dei Capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9 PALERMO

la prosa

IL RE POVERO

Tre atti di Gino Rocca. Prima trasmissione (Giovedì 7 marzo - Secondo Programma, ore 21).

La materia di questo nobile lavoro teatrale — l'ultimo atto alle scene dall'autore, il ventesimo progressivamente, a più alate, più intenzioni e mete spirituali — prende appiglio dalla fiaba solo in quanto i suoi personaggi non sono reali e la sua atmosfera è immaginata. Ma prende solidamente appiglio, invece, da circostanze — diremo così — storiche e immanenti. Sicché, a poco a poco, lo spettatore entra per facili porte nel castello dei simboli, riconosce figure, stati d'animo e concrete posizioni politiche e morali. Immaginate un piccolo Re di un piccolo e povero paese, ove la civiltà è rimasta al livello non disprezzabile dell'umanità e del cristianesimo sociale. Ove la massa è composta di artigiani, pescatori e agricoltori. Ove il piccolo e povero Re governa in virtù di una tradizione che ha le sue radici in lontane glorie militari e in perpetue virtù civiche.

Ciascuno vede come questo paese e questo re (fatte le debite proporzioni tra realtà e prospettiva teatrale) assomiglino ai poveri paesi e ai poveri re (se non hanno un Re, hanno un Capou capi, assediati, affamati, propagandati e finalmente conquistati da altri paesi e altri capi). Soprattutto altri concetti, a cui fa servizio l'oro. L'oro è l'unità dominante di coteste plutocrazie, e a poco a poco ne diventa emblema e forza politica. Orbene, di fronte al piccolo povero regno di Ha'ma si erige e muove contro di lui la plutocrazia di una grande società commerciale d'oltre oceano. Essa, con le sue forze terrene e anime, miniere e coscienze: nel suo obliquo piano di manovra, lo scopo è rappresentato dalla conquista integrale di un piccolo regno. Anzi, l'animatore del gruppo finanziario, Tempsey, mira più in là: a forza di sentirsi padrone, mira a diventare sovrano. A forza di comprare terreni e laghetti e fiumi e ripe e miniere, tende addirittura a una corona. Pensa che con l'oro si possa acquistare un prestigio regale, quella forza dello spirito che è data dai popoli ai loro Re dopo secoli di prestigio e di fascino, dopo prove solenni e imperture di investitura.

Insomma, ladro dell'Unione Finanziaria cerca soltanto un buon affare, il suo Consigliere Delegato vuol servirsi del buon affare come base per creare una regalità. In fondo, ha il suo ideale anche lui. Tanto è vero che quando l'Unione lo rinnega, egli insiste nel progetto di comprare anche il trono di Re Halma. E fa un gesto di forza: offre al Re un assegno in bianco avallato con la propria firma e quella di Silvia, sua figlia. Ove il Re scriva su quell'assegno una cifra superiore alle possibilità di Tempsey, questi sarebbe rovinato.

Arriviamo così, di atto in atto, alla scena drastica. Udremo Re Halma esclamare: — *Mi avete accerchiato, stringete ancora più ferocemente l'assedio intorno al mio ultimo baluardo! Da quando quell'uomo e quegli ingegneri d'America sono venuti qui a bruciare la terra, quasi tutto il Regno sembra cadere nelle loro mani. Hanno comperato tutto, porti e paesi, uomini e montagne. La proprietà è loro, voi dite. Ma la sovranità è mia. E mentre quello che essi detengono è un dono che sale dalla terra, la forza che mi appartiene è una luce che scende da Dio...*

Bellissime e invidiabili parole. Traluce da esse la somma dignità e la pura forza dell'oro e la sublime potenza dello spirito. Dopo le quali è facile comprendere che quel piccolo Re — a cui non resta né un generale né un ministro né un soldato — tutto potrà cedere meno che la sua sovranità. E non può dunque stupirsi il suo gesto vittorioso: non potendo trarre una spada dai suoi piedi, egli brandisce l'assegno bancario. Resterà povero ma sovrano. E la sua sovranità, costretta nei limiti mitici di un parco e di un laghetto artificiale, appare ancora più limpida e splendente ai pescatori che lo attendono per la festa campestre. Esce, egli, dalla Reggia, recandosi in braccio il figlioletto. Lascia dietro di sé il finanziere spietato di una corona che nessuno gli ha impo-
sta, e Silvia. Cioè, l'amore. Sacrificio che in

verità appare piuttosto un'esigenza delle circostanze che un vero e proprio gesto di rinuncia. Ma in una fiaba le concordanze e il rigorismo logico non hanno valore. Se Gino Rocca ha voluto con alato spirito sublimare le virtù dei Sovrani che non conoscono abdicazioni, vi è perfettamente riuscito. E benché il nostro Re e l'imperatore abbia attorno alla sua secolare Corona la virtù civica e guerriera di un popolo compatto sotto la guida formidabile del Duce, chiunque — applaudendo a quel piccolo Re dello Spirito — ripensa e rivede il gran Re di Vittorio Veneto e delle dodici battaglie sull'Isonzo, tempratissimo nel suo grigio verde contro qualunque sventura, gagliardissimo nel tener fede ai suoi avi come nell'aver fede nel suo esercito. Vedemmo, più tardi, la proleteria solitaria fronteggiare cinquantadue nazioni collegate a sanzionaria. Poverissima, ma di ferro. Né l'acciaio né l'oro stranieri piegarono mai né l'Italia né il suo Re. Quando l'opera letteraria, pur sconfinando nei mondi fantastici della fiaba, possiede il dono di riecheggiare memorie ed orgogli, essa è opera meritevole del tempo, cui sorge e si afferma. I tempi sono maturi, ormai, per mettere a prova i nervi e i muscoli. Esaltare in eterno lo spirito, che di ogni forza è motore, appartiene ai doveri di chi scrive da artista.

ANGELINA MIA

Tre atti di Paola Riccarda. Prima trasmissione (Domenica 3 marzo - Terzo Programma, ore 21).

Applauditissima dal pubblico di tutte le città d'Italia nella magnifica interpretazione dei fratelli De Filippo questa commedia, scritta originariamente in dialetto napoletano, nulla perde nella veste italiana.

Giacomino e Andrea sono due fratelli in perfetta antitesi: l'uno è economo fino all'austerità, l'altro spensierato e prodigo; nonostante questa netta diversità di caratteri tra i due regna buon accordo finché Angelina, una buona e bella figliola del casamento, non ne determina la scissura. Giacomino, coerente con il suo carattere di uomo chiuso e scontroso, l'amava in silenzio, mentre Andrea, generoso ed espansivo, riesce facilmente a trovare le parole per conquistare il cuore della fanciulla a farne la sua sposa.

Il giorno delle nozze è per Giacomino una tortura insostenibile ed egli per creare l'irreparabile che costringa il fratello e cognata a vivere lontano dalla sua casa, si mette nella condizione di farsi schiaffeggiare da Andrea. Poi si chiude nella coramza del suo egoismo e non vuol più sentire parlare dei due. Anche quando Andrea, rimasto disoccupato ed in condizioni disperate si umilia ad implorarlo, egli gli nega un soccorso. Ma tutto il suo essere si capovolge e si trasforma quando Angelina, pallida ed emaciata, gli parla della sua maternità, il miracolo si compie: l'avarità si lascia travolgere da un nobile soffio di generosità. Richiama il fratello e gli affida il negozio. Egli andrà lontano a dirigere una succursale. Nessuno della famiglia ha capito la sua segreta sofferenza, nessuno tranne la madre ed essa soltanto può dire chi dei due figli sia stato il più generoso.

LA COPPIA IDEALE

Un atto di Mario Brancacci. Novità (Martedì 5 marzo - Secondo Programma, ore 21).

L'umorismo che l'autore disperde quotidianamente in giornali e riviste si è tonalizzato, qui, con uno spunto comicissimo, grottesco e nuovo. Movimentare l'umorismo lungo le grandi traiettorie della vita moderna fu già il segreto di Charlot, lievemente soffuso di quel tanto melanconico che lo distingue e lo isola. In questa commedia, la comicità prende lo spunto da due grandi forze dinamiche del secolo: la radio e la pubblicità.

Immagina l'autore con un diffuso giornale americano abbia lanciato un concorso fra le più affettuose coppie di sposi o futuri, promettendo ricchissimo premio alla coppia vincente. Essa, dichiarata tale, dovrà alle ore tali del giorno tale, parlare per radio alla popolazione, descrivendo in che consista la pace della famiglia, la comunione spirituale, l'affetto domestico. In certo qual



I fratelli De Filippo al microfono.

modo, la coppia deve affacciarsi alla finestra sul torbido mondo d'inquieti e turbolenti, e con meditate parole edificarlo sulle virtù che fanno sacra la sua unione.

Naturalmente, simili concorsi si basano sul trucco. Il direttore del giornale si lascia influenzare da un amico, il quale gli propone — degnissimo di premio e di menzione — una coppia di amici. Sono, essi, affezionati, in verità, ma litigiosi quanto è credibile, collieri e maneschi, il che non avrebbe importanza, agli effetti della pubblicità, se non si dovesse temere lo scoppio di una scenata proprio al momento in cui il microfono della radio (americana, s'intende) dovrà invece captare i concetti della loro pace familiare e dei sensi ispirati a cui tale pace è dovuta.

Sarebbe, in tal caso, il trionfo della verità sul trucco pubblicitario. Ma, di rimbalzo, ecco invece sovrapporsi il super-trionfo della scaltrezza commerciale: perché nessun direttore di giornale americano è così semplice da fidarsi a occhi chiusi alla purezza del proprio trucco. Sicché, quando il microfono raccoglie la strepitosa lite immaginata fra i due modelli di virtù, tutti han l'aria di spaventarsi, gridano allo scandalo, minacciano processi e danni. In realtà, quel microfono non trasmette nulla. E non trasmette nulla perché... Punto e basta. La trovata finale abbatte il pregio dell'incognita.

FINE D'AGOSTO

Due atti di Ferruccio Cerio. Novità (Mercoledì 6 marzo - Primo Programma, ore 22.30).

L'autore, attorno alla vicenda di un amore semplice e profondo, dipinge a larghe pennellate la vita della campagna, incide non nitidi tratti l'anima un po' rude e scontroso dei contadini.

Un giovane ha scelto la sua sposa, ma per quel pudore che mozza le parole al cuore, non l'ha detto alla ragazza. Egli è partito per il servizio militare con la speranza e riforma deluso. La ragazza pare abbia accettato la corte di un altro giovane del paese. Perché il suo amico l'ha tradito? Una sera si svolge una gara tra i due giovani: è una gara di forza, per decidere chi dei due ha le spalle più resistenti nel portare sacchi di meliga.

Sull'ala i contadini si adunano e assistono alla scommessa. Quando dovrebbe scrosciare l'applauso per il vincitore, scoppiava invece un urto di disperazione: il gioco si è tramutato in tragedia. Tragica però che nasconde, al mezzo, un lembo di sereno. Ed è su questa serenità appena sbocciata che inizia la vita nuova dei due innamorati.

LA SIGNORA È PARTITA

Tre atti di Gaspare Cataldo (Venerdì 8 marzo - Primo Programma, ore 21.10).

La signora Luciana, moglie dell'ingegnere Rinaldo Gori, irritata per le distrazioni del marito troppo occupato dal suo affare la trascura, decide di fuggire di casa, lasciando supporre sul suo conto le cose più atroci. In realtà la signora Luciana va a nascondersi per un mese in casa della sua nutrice. Quando ritorna sotto il tetto coniugale, ella s'illude che il marito la sottoponga ad un serrato interrogatorio, ad una inchiesta stringente: dove sei stata? che cosa hai fatto?... Niente di questo, il marito finirà la più perniciosa indifferenza. Luciana, per un po' si tiene sulle sue e fa il possibile per eccitare i sospetti e la gelosia di suo marito ma, infine deve dichiararsi vinta e convincersi che nella vita di lui ella non ha l'importanza che credeva. Sconfitta. Senonché questa sconfitta non è che apparente. Il marito, segretamente informato dalla nutrice appena benissimo dove la sua moglie era stata e non avendo nessuna preoccupazione aveva fatto apposta a farsi vedere indifferente per darle una... lezione.

PARLATINE ALLA RADIO

Siamo esatti: alla radio non si parla; si legge. Non c'è forse in tutto il mondo un oratore così eloquente, o un così incontinentemente chiacchiere, che, condotto davanti al microfono e lasciato solo nella stanza di trasmissione, sia in grado di spiegarci venti parole, magari preparate prima.

Perché una riesca a parlare, a dire il suo pensiero con più o meno efficacia e precisione, ci vuole il pubblico, la presenza eccitante di quel mostro dalle cento teste che sta così bonino, ma non è detto che non possa da un momento all'altro tirar fuori gli unghioni e spalancare le fauci. Allora quell'uno sente le parole uscirgli di bocca come l'acqua dalla fontana, e nel suo subcosciente stupisce di tanta facilità, di tanta sicurezza nel movimento manovrato delle idee e delle frasi, obbedienti, si direbbe, più che a un comando interiore, a una misteriosa ispirazione dell'ambiente.

Alla radio la cosa è tutta diversa. Si tratta di un rito segreto, di un'operazione magica, che esiga la solitudine, il silenzio circostante, le doppie finestre e le doppie porte ben chiuse.

L'annunciatore s'introduce con del garbo nella stanzetta del miracolo, ci fa sedere a un tavolo su cui poggia verticalmente un tubo di metallo grigio bucherellato, ci raccomanda di non forzar la voce e di voltar le pagine silenziosamente.

Attenzione: sono le 21.45, il prim'atto dell'opera è finito, ora tocca a noi. Una scatola di vetro sospesa alla parete s'illumina, annunciando a caratteri di un rosso infernale: "Trasmissione".

L'annunciatore ha premuto un tasto su un quadro telefonico. Attenzione, attenzione: da questo momento siamo in contatto acustico col mondo intero, forse anche con le stelle. Un piccolo brivido ci corre per la schiena quando sentiamo, dopo un attimo, la voce del compagno lanciare all'infinito il nostro nome e il titolo del nostro discorso. Ora non c'è che da leggere, con naturalezza (è una parola!), inghiottendo la saliva a tempo debito, e badando a non impaperarsi. L'annunciatore è alle nostre spalle; o forse se n'è andato in punta di piedi.

Coraggio, dieci minuti passano presto... Mentre leggiamo, qualche ombra di pensiero trascorre per la nostra testa, come leggera nuvoletta vagante per un cielo vuoto: forse la tal persona, da laggiù, da tanto lontano, sente la nostra voce, raccoglie quasi il nostro respiro...

Ma non bisogna distrarsi; bisogna stare attaccati alla pagina. Quando si parla in pubblico non c'è nessun pericolo di dire fischi per fiaschi, perché la parola fischio nasce ad un patto con l'idea fischio; leggendo, invece, si scorge con la coda dell'occhio la parola che segue o quella che sta sotto,

e un fiasco è presto fatto. Basta, eccoci alla fine. L'annunciatore ricompare al nostro fianco, ripete il nostro nome, riprende il tasto; e noi rientriamo nei nostri confini, siamo in libertà.

Ora ce ne andiamo per le strade notturne, fra la gente che passeggia, beatamente ignara di certi misteri; e così andando, ripensiamo, con un vago senso di malessere, al mistero in cui abbiamo per dieci minuti vissuto e agito.

Ma è possibile davvero che le mie parole siano state udite a Roma, a Parigi, a Berlino, e in tanti e tanti paesi impervi sulle montagne, distesi sulle marine, sperduti nelle pianure, paesi che non conosco neanche di nome?

È possibile sì. Ma è possibile anche l'altro caso: che io abbia parlato al deserto, che nessuno, proprio nessuno al mondo, mi abbia ascoltato... Uno, nessuno, o centomila? Domani certo ne saprò qualche cosa; per il momento, meglio non pensarci.

Pensiamo invece alla meraviglia di questa invenzione. Quindici anni fa si andava a sentir la radio in casa dell'amico pioniere con lo stesso animo con cui si può assistere anche oggi a una seduta spiritica: con molta curiosità e altrettanto scetticismo. La strana macchinetta mandava voci rotte, singulti strozzati, e lunghi sibili, e spari e rombi e boati; un tal miscuglio di voci, suoni e rumori da offrire piuttosto la visione di un caos che quella del mondo creato. Le città lontane lanciavano appelli in forme e disperati, come se fossero nell'attimo stesso travolte da un'immane catastrofe: ci pareva di vederle scoppiare e saltare in aria, su tutta la mappa del mondo, come polveriere...

Poco dopo, un anno, due anni appena, abbiamo potuto ascoltare le sinfonie di Beethoven, i discorsi dei Capi di Stato, i drammi gialli, i gorgheggi della Paggiughi, le canzonette popolari, la partita di calcio, tutto il benedidio e tutta l'iradidio senza uscire dalla nostra stanza, senza alzarci dalla poltrona del meritato riposo serale.

E infine è venuto anche il momento che siamo stati chiamati a partecipare personalmente al festino, spargendo le nostre parole per tutta la rosa dei venti: *ludibria ventis*. A riflettere che la nostra voce, nel medesimo istante ch'esse dalle nostre labbra, è viva e presente nei luoghi più remoti e strani; che può giungere, come l'aerea voce di un celebre poemetto pascoliano, « da molta ombra di monti, onda di mari »; fino all'orecchio di qualcuno, lontanissimo, che ci pensa e a cui pensiamo; c'è da adorare sgomenti quella stupenda e tremenda potenza che si chiama la tecnica...

Ecco che siamo tornati, fatalmente, al caso nostro. Uno, nessuno, o centomila? Ma via, lasciamo andare: in fondo in fondo la questione non ha importanza neanche per noi. Se avessimo detto delle grandi parole, delle parole di vita, se avessimo rivelato una essenziale verità sco-

nosciuta o misconosciuta, se avessimo in qualche forma e misura modificato i destini dell'umanità (le parole ci devono essere, ma trovarle...), allora si che avremmo ragione di preoccuparci del nostro fatto personale, che dunque non sarebbe più tanto personale. Ma per quelle quattro cartelle di parole qualunque, parole della tribù, via non mette conto di darsi pensiero; sarebbe davvero un colmo di sciocca vanità. Immaginiamo di aver avuto alla fine quel nutrito applauso che neppure il pubblico più arcigno nega al più gramo conferenziere; e andiamo a dormire in santa pace.

Un momento: prima di coricarci, vogliamo sentire che cosa dice la radio; non dovesse per caso sfuggirci la grande, la semplice, la fatidica parola che attendiamo.

Ecco: dopo una breve esitazione tremula e come affannosa, la radio sbotta a cantare a pieni polmoni: *Vento, vento, portami via con te...*

DIEGO VALERI.



Lina Franceschi, Celeste Marchesini e Nella Bonora nella « Vita che ti diedi » di Luigi Pirandello.



Nella Bonora, Romano Calò e Giuseppe Valpreda nella commedia di Enrico Bassano: « Uomo sull'acqua ».



« La casa del parco », tre atti di Giuseppe Romualdi. A sinistra: Sandro De Macchi, Landa Galli, Stefania Piumatti, Attilio Ortolani, Silvio Rizzi. A destra: Stefania Piumatti, Silvio Rizzi, Sandro De Macchi.

Le cronache

Il trattato dell'Avana, che getta le basi del rianneggiamento profondo di tutta la Radio degli Stati Uniti e del Canada, è stato finalmente ratificato dal Congresso Messicano, quasi due anni dopo la sua approvazione da parte dei rappresentanti del Canada, di Cuba, della Repubblica Dominicana, Haiti e degli Stati Uniti. Il trattato riguarda circa 700 stazioni tra le 814 che trasmettono o sono in costruzione negli Stati Uniti. Esso contempla diversi aumenti o diminuzioni di potenza ed un nuovo quadro completo di lunghezze d'onda, che sarà pubblicato tra breve. L'accordo, intervenuto dopo anni di caos nella radiofonica americana, avrà per risultato di realizzare grandi progressi in tale campo.

Alla fine del 1939 si contavano in Canada 1.230.506 apparecchi ricevitori denunciati, compresi quelli appartenenti ai ciechi, ospedali e istituzioni benefiche esenti da tasse.

Nel 1939 la B.B.C. ha intensificato lo scambio internazionale di programmi. Malgrado il conflitto gli ascoltatori inglesi hanno potuto ascoltare nel 1939, cinquecentotrenta trasmissioni da paesi stranieri, contro 433 nel 1938 e 255 nel 1937. Tali programmi sono stati trasmessi per cavo, per telefono, e direttamente dal posto di ascolto della B.B.C. del Canada, degli Stati Uniti, dell'Australia, delle Indie, dell'Africa del Sud e di altre località così lontane le une dalle altre come Mosca e Honolulu, e dalla maggior parte dei Paesi europei. Cinque programmi sono stati ritrasmessi da navi in altitudine; 21 da dieci città canadesi diverse; 24 dall'Africa del Sud e 41 dall'Egitto; 146 dagli Stati Uniti; 90 dalla Francia, 40 dall'Italia e altrettanti dalla Svizzera.

Artisti e cantanti canadesi hanno partecipato al concerto da campo organizzato per le truppe canadesi in Inghilterra. Un saggio di tale programma è stato diffuso dalle stazioni ad onde corte della B.B.C. Il concerto era organizzato da Bob Bowman, direttore degli avvenimenti speciali della C.B.C., che si è recato in Inghilterra per la prima divisione canadese in qualità di osservatore radiofonico. Dal suo arrivo in Europa, nel dicembre scorso, ha diffuso quasi tutti i giorni conferenze, cronache, commenti e programmi vari per il Canada, tenendo così i soldati in costante comunicazione con la Patria lontana.

In America è stato messo in vendita un album di tre dischi che ha avuto un grandissimo successo intitolato *E la guerra venne, 1939*. Gli avvenimenti più notevoli dell'anteguerra, legati da un breve commento, sono stati incisi. Il primo disco contiene un riassunto della crisi dei Sudeti e di Monaco nel 1939 sino all'estate 1939. Gli altri dischi danno, con maggiori dettagli, gli avvenimenti del periodo che si inizia con la conclusione del patto tedesco-sovietico e si chiude con l'entrata in guerra della Francia e Inghilterra. Di Hitler, Daladier, Chamberlain sono stati incisi i passi di discorsi più importanti.

La Radio tedesca ha iniziato un programma d'informazioni e consigli agricoli destinati alle donne ed ai vecchi che si sono dedicati ai lavori dei campi. Le trasmissioni, che comprendono anche consigli pratici ed insegnamenti utili, sono fatte in collaborazione col Dipartimento dell'Alimentazione del Reich e trasmesse in ore in cui i lavoratori dei campi possano essere all'ascolto. Esse differiscono assai da tutte le radiofoniche agricole che erano state trasmesse finora.

L'Università di Indiana (Stati Uniti) ha risolto alcune domande ai radioascoltatori, domande che riproducono quello che l'Elar ha risolto ai suoi abbonati col Referendum. Sessantadue ascoltatori hanno risposto. Il 63% degli ascoltatori trovano che i bollettini di informazioni costituiscono la parte più importante dei programmi. Durante la settimana, l'ascoltatore trascorre alla radio in media 4,2 ore, e la domenica soltanto 3,6 ore. Ogni apparecchio radio è utilizzato in media da 3 o 4 persone. La pubblicità dà motivo ad opposti pareri, ma moltissimi sono gli ascoltatori i quali dichiarano che acquistano molto volentieri i prodotti che vengono loro suggeriti dalla Radio.

Il Comitato nipponico per la televisione ha deciso di rinviare ad una data ulteriore l'introduzione della televisione in Giappone e ciò a causa delle grandi spese che occorrerebbero sia per l'allestimento

dei programmi come per l'acquisto degli opportuni apparecchi. Inoltre viene considerato il fatto della grande evoluzione degli apparecchi teletrasmissivi e ricevitori, il che porterebbe a far passare presto di moda quelli acquistati oggi.

La Federal Radio Commission ha dato l'autorizzazione per la costruzione di una nuova trasmissionente a Ponce, Porto Rico.

La Radio inglese mette in onda, in collegamento con la Radio svizzera, la cantata Danza della morte di Honegger, che viene trasmessa per la prima volta dall'Orchestra da camera di Basilea diretta da Paul Sacher. Honegger è una delle figure più rappresentative fra i musicisti moderni. La sua nuova cantata gli fu ispirata da un testo di Paul Claudel il quale a sua volta ne trasse l'ispirazione dal celebre intaglio in legno di Hubertus dal titolo «Danza della morte». Paul Sacher è direttore di fama e di rara maestria. Nato nel 1906 studiò musica sotto la direzione di Weingartner. Egli, attualmente, dirige l'Orchestra da camera di Basilea, la quale ha per scopo di far conoscere al pubblico le musiche antiche meno note e quelle d'avanguardia. Il nuovo brano di Honegger viene subito dopo, trasmesso dalla Radio di Bernomünster.

La vita dei due poeti inglesi Wordsworth e Coleridge è il soggetto d'una nuova commedia radiofonica di Robert Gittings dal titolo *Dove c'è pace*. Wordsworth abita una piccola casa di campagna nella quale trascorre il suo tempo nella pace e nella quiete d'un piacevole lavoro assistito da un'amorevole sorella che a lui s'è completamente dedicata. Coleridge, invece, vive, nelle ricchezze, una vita di liti e scenate colia moglie bisbetica. Le ore ch'egli trascorre col suo amico e vicino in serenità e in dolci e piacevoli conversari, gli sono fonte di gioia e di consolazione. La commedia di Robert Gittings ci trasporta in un ambiente un po' vecchiotto — siamo nel 1802 — ma tanto ricco di calore e d'umanità.

I giornali radiofonici inglesi commemorano con rimpianto la morte di Henry Tate di cui ricordano le varie esecuzioni al microfono. Sovente egli si produsse alla radio con la sua Compagnia. Famosa è rimasta la sua partecipazione, quale clown, nell'originale lavoro di Hindemith: «The lesson» diretto da Adrian Boult, avvenuta nel 1933. Egli diede in

quell'occasione, una fra le migliori sue interpretazioni, quasi era solito dare quando era dinanzi al suo pubblico affezionato e fedele, che lo ricambiava con applausi senza fine.

Una curiosa ed originale serie di radioscene ha inaugurato Marcello de Carlini per il microfono di Sottana. Si intitolano: Stuggiti, e ne sono protagonisti i più classici personaggi creati da Giulio Verne. E' mezzanotte. Un libro di Verne è posato sul tavolo. All'ultimo tocco esso si apre e ne vien fuori un giovane: è Michele Ardan, il protagonista del famoso viaggio dalla Terra alla Luna. Ardan si avvicina ad un volume collocato accanto. Ne solleva la copertina ed ecco apparire Mary Grant. E' poi la volta di Michele Strogoff di Nadia, del meraviglioso capitano Nemo, di Pencroff, l'eroe dell'isola misteriosa. Infine tutti sono riuniti e vengono tirati a sorte nove audaci che dovranno organizzare un nuovo viaggio dalla Terra alla Luna. Ma fatto in modo che il proiettile non si limiti a girare intorno all'astro ma si penetri dentro e vi si posi. L'ascoltatore assiste alla partenza e segue tutti i preparativi degli eroi di Verne, tutte le vicende del grande viaggio, gli ostacoli, gli imprevisti di questa fuga dalla Terra in cui i nove eroi non avevano trovato che dolore e tristezza.

Durante lo scorso 1939, il Governo americano ha autorizzato la costruzione di 14 nuove trasmissioni che sono in parte ormai terminate ed in parte in via di realizzazione. Così il numero totale delle stazioni trasmettenti degli Stati Uniti, dei suoi possedimenti e colonie si eleva a 812.

Circa l'84 per cento di tutte le famiglie della Nuova Zelanda possiedono un apparecchio radio. La N.B.S. neozelandese possiede 14 stazioni di cui potenza varia da pochi watt a 60 kW. Possiede inoltre una trasmissioni mobile che viene utilizzata per le trasmissioni speciali nelle grandi città del settentrione dell'isola.

Pantalone, ribattezzato l'uomo della strada, è il protagonista di una nuova rubrica della Radio elettrica intitolata: «E' permesso?», e formata di reati e riflessi di grandi avvenimenti del giorno commentati da un uomo qualunque.

Monteceneri ha commemorato la perdita dello scrittore Delio Tessa, suo conferenziere ed apprezzato consulente letterario. Ha composto, in suo omaggio, un programma interessantissimo che si apriva con le «musiche che Tessa amava» a cui seguivano rievocazioni fatte dal suo amico ed editore e da altri ammiratori. Infine la Radiocompagnia ha interpretato due lavori radiofonici di Tessa, uno dei quali. Al vero conforto, padmo. Un lavoro umoristico e grottesco, tratto da una novella di Bertolazzi, che si apre con una lite e finisce con una sbornia solenne dopo un funerale. L'altro, Lucia, invece, è un succedersi di scene malinconiche e tenere che scolpiscono una fanciulla timida, ingenua e guardiana.



Lilia Silvi, Maurizio D'Amora, Vivi Gioi, Amedeo Nazzari, Elli Parvo, Carlo Duse, Luisella Beghi, Leda Gloria, Lily Vincenti all'«Elar» di Roma per la trasmissione di una rivista radiocinematoγραφica (Organizzazione Sipra).

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Gino Marinuzzi, col concorso della pianista Marcella Bazzetti (Venerdì 8 marzo - Secondo Programma, ore 21.10).

Il programma comprende musiche di Bach, Liszt, Plick Mangiagalli, Strauss e Marinuzzi.

Di Bach viene eseguito il *Secondo Concerto brandeburghese in fa maggiore*. I Concerti di Brandeburgo sono una raccolta di sei composizioni per orchestra dedicate da Bach al Margravio Cristiano Lodovico di Brandeburgo da lui conosciuto durante un viaggio compiuto al seguito del Principe di Cöthen. Risalgono quindi al 1717-1723. Il primo, secondo, quarto e quinto hanno forma di Concerto grosso, per quanto, nello stile e nella distribuzione delle parti strumentali differiscono per vari aspetti dal tipo classico italiano; nel terzo e sesto invece concertano alternativamente tre gruppi strumentali. Il gruppo del "Concerto" è da Bach trattato con molta libertà; nei primi due Concerti risulta composto quasi esclusivamente di strumenti a fiato. La tromba ha un particolare risalto per la sua parte virtuosistica che si svolge tutta in un registro sovracuto. Essa è impiegata nel primo e terzo movimento. Nel secondo gli strumenti concertanti sono soltanto il flauto, l'oboe e il violino.

Il *Concerto in mi bemolle di Liszt*, venne composto, insieme all'altro in fa maggiore, nel 1855; esso mette in rilievo tutte le caratteristiche qualità dell'autore sia espressivamente che tecnicamente: Liszt arricchì di preziosi mezzi la tecnica pianistica, rendendola capace di nuove ardite espressioni, e tradusse sul suo strumento effetti di sonorità che non trovano discontro nella musica dei compositori che lo precedettero. L'«allegro maestoso» si apre con un tema breve, che viene enunciato dagli archi; dopo le prime battute anche il pianoforte si afferma decisamente. L'«adagio» — una specie di notturno che vaga in tonalità lontane da quelle del primo tempo — è di corta durata; ad esso seguono l'«allegro vivace», (uno scherzo in cui è richiamato alla fine il tema del primo tempo) e l'«allegro marziale» che riassume brillantemente i temi precedenti. Tutti questi movimenti si concatenano l'uno all'altro senza interruzioni.

Il poema sinfonico *Macbeth* di Strauss, precede di un anno il notissimo «Don Giovanni». Eseguito la prima volta nel 1887, fu accolto con grande successo. *Macbeth* ha particolare importanza nella serie dei poemi sinfonici straussiani, in quanto rappresenta il primo felice tentativo dell'autore di trattare in un componimento puramente musicale una vicenda drammatica. Il brano musicale si inizia con un tema squallido e deciso, in pieno contrasto con l'atmosfera patetica che sottolinea la figura di Lady Macbeth e che durante lo svolgimento del poema si alterna con altri temi simili. La composizione, che verso la fine sembra vagare a poco a poco svanire in un progressivo diminuendo, riprende all'improvviso una vivace sonorità e termina impetuosamente.

Le *Musique per il torneo Sforza-Savona* di Gino Marinuzzi, scritte nel 1937, sono divise in tre tempi, agili e chiari, saldamente legati alla cerimonia per la quale furono scritti. Le due prime parti sono in tempo di marcia, la terza è una variazione con la riproduzione di un tema di lauda popolare del '500. E' musica scritta il corteo storico che riproduceva l'ingresso di Bona di Savoia nella casa ducale degli Sforza di Milano. Un tono marziale anima tutti e tre le parti ed una potente effusione, melodicamente festosa e plasticamente incisiva, conclude la composizione, in cui i tre tempi sono uniti da potenti squilli di tromba. Tra il clangore delle tube di accompagnamento al corteo e lo scampanio del finale festivo è inserita la dolcissima melodia del «Rito nuziale» originariamente scritto nel 1932 in occasione di una cerimonia nuziale.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA ROMANA DA CAMERA

diretta dal M^o Pietro Argento (Domenica 3 marzo - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende musiche di Beethoven, Müllr, Rossellini, Zandonai e Bassani.

Il Concerto ha inizio con l'«Introduzione del balletto «Prometeo». Il «Prometeo», azione coreografica di Viganò, con musiche di Beethoven, venne messo in scena la prima volta a Vienna nel 1801 e poi nel 1813 al Teatro della Scala di Milano. La musica composta da Beethoven per il ballo comprende un'introduzione e tre atti e fu scritta fra la prima e la seconda sinfonia. L'introduzione — la prima in ordine di tempo delle grandi introduzioni beethoveniane — suscitò vivissime discussioni perché proprio come la prima sinfonia, si inizia con un accordo dissonante (di settima dominante) ciò che i puristi dell'epoca non potevano ammettere. Beethoven stesso narrò che parecchi maestri di Vienna, i quali fino allora non si erano pronunciati contro di lui, si dichiararono suoi nemici proprio per il famoso accordo. L'«Introduzione», che ha il carattere di un primo tempo di sonata, è costruita su due temi ambedue liricamente espressivi.

La *Sinfonia di Jena*, non è da considerarsi come la «decima sinfonia» di Beethoven. Se una «decima sinfonia» fu pensata da Beethoven, a completare il ciclo delle nove sinfonie, di questa se ne ha solo notizia sicura attraverso un progetto giunto a noi in un quaderno di appunti beethoveniani. Dagli appunti di Beethoven a dai ricordi di chi ha preteso persino di averla ascoltata al pianoforte eseguita dallo stesso Beethoven, la «decima sinfonia» sarebbe proprio stata una continuazione del ciclo delle nove, un progresso della «nona». La *Sinfonia di Jena* invece è un'altra cosa: può aspirare al titolo di decima — ma i posteri prudentemente se ne sono astenuti — solo per il fatto che è una sinfonia, molto probabilmente di Beethoven, che si aggiunge alle nove già esistenti. Si tratta di un'opera che appartiene evidentemente alla giovinezza di Beethoven e dovrebbe essere posteriore al periodo di Bonn. Comprende quattro tempi: un'«allegro» in tre quarti preceduto da un breve «adagio» introduttivo; un «adagio» cantabile in fa maggiore, in sei ottavi, con variazioni; un «minuetto» in do maggiore; ed un «allegro» finale in due parti, pure in do maggiore. La composizione è sullo stile di Haydn e invano l'ascoltatore vi ricercerebbe la forte impronta beethoveniana.

Di Giuseppe Müllr viene eseguito il *Largo*. Questa melodiosa pagina è una composizione giovanile del Maestro, scritta ancora prima che avesse compiuto il corso di studi musicali. Concepita originariamente per violoncello e pianoforte, è stata di recente orchestrata per un adatto consumo strumentale ed eseguita più volte con successo.

Renzo Rossellini, di cui si esegue la squisita impressione sinfonica *Sera fiorentina* è autore di molte musiche sinfoniche e da camera frequentemente eseguite in Italia e all'estero. Rossellini ha pure dato al teatro «Alcandro e Nicoletta», opera in quattro atti ed un balletto - Gli amanti di Siviglia.

Il *Flauto notturno* di Zandonai è stato composto nel 1932 per il Secondo Festival Internazionale di Venezia, nei concerti del quale è stato eseguito il 3 settembre di detto anno sotto la direzione del Maestro Antonio Guarnieri. Esso è ispirato ad un sonetto di Arturo Graf.

Il Concerto ha termine con la *Sinfonia della Scala di Seta* di Rossini. Questa *Sinfonia* è del consueto tipo rossiniano: ha inizio con «allegro vivace» a cui segue «andantino» ove l'oboe, il flauto, il corno dialogano brevemente, ne costituiscono la parte introduttiva; segue, inoltre, l'«allegro», basato su due temi, coronato da episodi di «crescendo» risolvibili in ampie cadenze, ripetuto, trasposto, concluso con lo stile brillante e l'eleganza strumentale propria del Maestro.

ALL'«ADRIANO»

Il programma del Concerto diretto dal M^o Armando La Rosa Parodi, col concorso del pianista Pietro Scarpini comprende la *Piccola serenata per archi*, in sol maggiore di Mozart; il *Quinto concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore* (op. 73) di Beethoven; due frammenti dell'opera *In terra di leggenda* di Rocca; il *Preludio al pomeriggio d'un fauno* di Debussy; *La morte di Cleopatra* di Gounod; *Cleopatra* di La Rosa Parodi; il *Preludio dell'opera I maestri cantori di Norimberga* di Wagner.

La *Piccola serenata* di Mozart fa parte dei celebri Quintetti d'archi. Tutti i tempi, l'«Allegro», l'«Andante», il «Minuetto», il «Rondo» nella loro varia ispirazione, si fondano in una stupenda unita stilistica, recando i caratteri di schiettezza, di nobiltà, di grazia, che contrassegnano tutta la produzione del compositore.

Mirabili sono anche l'«Allegro», l'«Adagio» un poco mosso e il «Rondo» di cui si compone il *Quinto concerto* di Beethoven, trionfale opera dalla linea maestosa, dalle potenti sonorità, e che fra pagine gagliarde e profonde ne ha altre di squisita eleganza. E orchestra e pianoforte fanno un'impresa organica, fusi come sono in unità, tendente, senza escludere i passi caratteristicamente pianistici, all'espressione dei sentimenti.

In *terra di leggenda*, è l'opera che diede giustamente a sperare dell'ingegno teatrale di Lodovico Rocca, e i due episodi che ne ascolteremo, «Corteo funebre» e «Corsa alla preda» dimostrano egregiamente come il musicista senta ancora profondamente la musica strumentale.

Nella composizione di Debussy, ispirata al noto poema di Stefano Mallarmé, abbiamo una delle impressioni poetiche più fini e suggestive dell'illustre musicista. Illustrare e adeguatamente commentare per mezzo di suoni il sogno d'un fauno fra i colori d'un meriggio incantato è, a pensarci, impresa inattuabile. Certamente è però, che dal «pozzo» si sprigionano un fascino e una suggestione, che spingono noi stessi a sognare.

Con la *Cleopatra* di cui esegue il finale, Armando La Rosa Parodi diede al teatro lirico un'opera di sana tendenza nazionale, ricca d'idee, modernamente armonizzata e strumentata con mano sicura. I contrasti drammatici sono in essa resi con la necessaria intensità e con piena sicurezza degli effetti teatrali.

Diretta dallo stesso autore avremo agio di ammirare una delle scene più importanti e commosse dell'opera, e cioè la morte di Cleopatra.

Nulla diremo del preludio de *I maestri cantori*, una delle più alte espressioni del genio wagneriano. In esso, com'è noto, figurano i temi essenziali dell'opera. f. m.

MUSICA DA CAMERA

Trio Puli-Amfiteatro-Pelliccia (Sabato 9 marzo - Primo Programma, ore 22.20).

Il programma comprende musiche di Brahms e Respighi.

Nell'abbondante produzione brahmsiana di musica da camera, il *Trio in do maggiore* op. 87, è una delle opere che ottiene i maggiori ed immediati consensi del pubblico. L'ispirazione, nobile e costante, l'armonia veramente nuova, il ritmo vario e ricercato, l'elaborazione tematica geniale fanno di quest'opera una delle più perfette della letteratura cameristica tedesca.

Il *Trio* di Rossellini scritto nel 1935 è un'opera di squisita fattura, abilmente costruita e realizzata da mano maestra e sicura. Nell'attuale produzione cameristica italiana questo *Trio* va considerato come una composizione viva e significativa.

CONCERTO DALLA SALA SAMMARTINI

Sabato 9 marzo, alle ore 17, ha luogo alla Sala Sarmmartini di Milano un concerto di musica da camera, a cui prenderà parte la cantante Iras Alfani-Tellini con il concorso del pianista Giorgio Favareto.

Il programma s'inizia con tre madrigali a una voce di Giulio Caccini: «Dolcissimo sospiro», «Udite, udite amanti», «Perfidissimo volto».

Seguono tre liriche di Debussy, due «Canti di Bilitis» e «Il cavallo di legno» che sono fra le più interessanti del grande compositore francese; l'accostamento a Caccini può forse rivelarci alcune affinità che si possono cogliere più con l'intuito che con un'analisi critica, e stanno a testimoniare l'immortalità e le lontane irradiazioni dell'arte italiana.

Seguono due liriche di Ravel, «L'indifferente» su versi di Kingsley e «La canzone del fanciullo» da «L'enfant» Les «Bibbiges», su poesia di Colette e chiudono il concerto tre ariose melodie di Fauré.

La Radio cgiliana ha dedicato un suo programma curioso ad un « Viaggio di Mozart ». Nel 1788, Mozart lottava contro le difficoltà finanziarie e per tacitare alcuni creditori esigenti ed assicurare un po' di tranquillità all'adorata Costanza accettò di accompagnare in un viaggio il suo allievo principe Lichnowsky, con la speranza di ottenere qualche ordinazione. Ad ogni tappa è una lettera commovente per Costanza: « Credo di aver scritto qualcosa di sciocco (almeno per il mondo), ma per noi che ci amiamo tanto e con tenerezza non è sciocco ». Le lettere tenerissime e piene di ingenuità espressioni, le tappe di Praga, Dresda, Lipsia, Berlino, il magro risultato del viaggio (pochi concerti mal pagati e qualche ordinazione da parte dell'aristocratico Re di Prussia) davano un colore arciavventuroso alla trasmissione che si chiudeva con l'Andante in si minore, scritto appunto durante tale viaggio, a Lipsia, che Mozart ebbe l'onore di suonare l'organo di G. S. Bach. « Mia donna adorata, bisogna che ti mio ritorno ti rallegri più dei pochi quattrini che ti porto », comincia l'ultima lettera di questo curioso epistolario.

Monteceneri ha messo in onda un radiolavoro di propaganda ed attualità dovuto a Roedel ed intitolato: Di qui non passeranno. Si tratta di una cosa semplice e sentita, di un dialogo che si svolge tra un bimbo svizzero e il suo nonnino, e che ha per centro i giochi guerreschi e marziali del fanciullo. I suoi amici, che giocano con lui ai soldati, non passeranno la frontiera che egli ha segnato nel giardino, e da questo spunto il radiatore prende il motivo per far parlare i più grandi eroi nazionali elvetici da Guglielmo Tell ai nostri giorni.

La Radio francese ha dedicato un suo programma Ai nostri amici, i cani. La vedetta della trasmissione era l'ormai famoso cane Dick che, da dico dello schermo, è diventato un autentico soldato. Partendo in ricognizione dagli atamposti e capace di portare, in un tubo nascosto, le informazioni che gli sono state affidate. La sua velocità è tale che compie quattro chilometri in ventidue minuti. Il suo padrone ha spiegato al microfono che, in servizio comandato, non si lascia avvicinare da alcuno e che, dopo una grande emozione durante il primo bombardamento, Dick si era presto abituato. Così il suo padrone, che è agli atamposti, preferisce fare le sue ricognizioni solo con Dick, il quale lo avverte senza abbaiare di ogni pericolo — che con dei commilitoni. Dick è un cane furbo ed è stato capace di starnutire davanti al veterinario per seroccare quattro giorni di riposo.

Una nuova trasmittente ad onde medie è stata inaugurata in India, a Dacca, con una potenza di 5 kw. Essa è la quattordicesima stazione indiana. Una stazione canadese deve iniziare tra breve dei programmi dedicati esclusivamente agli esquimesi, i quali potranno così conoscere, dal fondo delle loro tane glaciali, ciò che avviene nel mondo. Oltre le trasmissioni ricreative ed istruttive, essa diffonderà ogni giorno informazioni sulle condizioni dei banchi di ghiaccio ed osservazioni meteorologiche, che riusciranno di grande utilità per i bastimenti e la navigazione nel periodo dello sgelo.

Il laboratorio di fisica dell'Università di Chicago sta realizzando esperimenti che tendono a stabilire la possibilità di unire, a mezzo della radio, i sommergibili tra di loro oppure con delle navi naviganti alla superficie. La composizione chimica dell'acqua marina ha infatti la capacità di assorbire la maggior parte delle onde diffuse dalla stazione trasmittente situata a bordo del sommergibile, cosicché essa si riceve praticamente inutilizzabile una volta che la nave sia in immersione. Con gli esperimenti a cui abbiamo accennato si è fatto un notevole passo avanti verso l'eliminazione di simili ostacoli, cosicché si spera di avere, tra breve, una soluzione completa del problema. I particolari degli esperimenti non sono stati diffusi; ciò che si sa, però, è che sono state utilizzate onde tra i 25 e i 200 metri e che i migliori risultati sono stati ottenuti con le onde più lunghe.

Luigi Spohr nacque nel 1784 a Braunschweig e dimostrò subito un tale talento musicale che già a cinque anni i genitori gli facevano studiare il violino ed a quattordici, dopo un concerto eseguito davanti alla Corte, entrava a far parte dell'orchestra ducale. Le sue prime composizioni risalgono al 1798, quando aveva solo otto anni. Fu considerato il miglior violinista della Germania e i suoi concerti non si contano più. Fu direttore d'orchestra, professore, venne chiamato a Vienna, in Olanda, in Italia. Da noi arrivò con la moglie, la celebre arpista Scheidler,

radiovisione

Le trasmissioni radiovisive vengono effettuate dalla Stazione di Roma (Monte Mario) ogni giorno dalle 18,30 alle 19 e dalle 19,15 alle 19,45



Vanni e Romigoli.



Eugenia Zareska.



Trio Orchestrale Campestre.



Effy Halima.

e diede alcuni concerti insieme a Paganini. Poi fu a Londra, dove compose i suoi pezzi migliori. La sua opera si può condensare in quindici grandi concerti per violino ed orchestra, nell'opera Iessondra, in un oratorio, ecc. Era all'apogeo della sua gloria quando dovette per ragioni politiche — il suo spirito ribelle non piaceva ai signorotti del tempo — ritirarsi dalla vita pubblica e morì quasi dimenticato. La I.N.R. ha diffuso un suo concerto che si apriva con la famosa Sinfonia delle Stagioni,

È in corso di costruzione in Russia una linea telefonica che sarà, si dice, la più lunga del mondo destinata ai servizi della radiodiffusione e televisione. La linea avrà la lunghezza di novemila chilometri ed attraverserà la Siberia e coprirà quasi tutta la Russia europea e la Russia asiatica. Per mezzo di essa si potrà mettere in comunicazione diretta Mosca con Khabarovsk, che è una località nelle vicinanze della frontiera della Manciuria, a nord di Vladivostok. La linea sarà divisa in cinque

Vedere la LIRICA a pag. 38

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Seech Muchtart ben Regët.
8: LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Leotti).
8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8.50: CONCERTO ORGANICO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista P. M. NAPOLITANO): 1. Vittadini: a) Andante contemplativo, b) Concinco.
c) Con moto; 2. Jongen: Sonata eroica.
9.15 (escl. RO II): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIGAZIONI DEL VANGELO: (RO I - NA II): P. Franzè: (BA I): Mons. Calabritto: (BO - AN - VE): P. Tordini: Alfonti O. P.: (PA - CT): Mons. Giordani: Li Sauti: (MI I): Don Carlo Dell'Aquila: (BZ): P. Francesco Lagazzi: (TO I - GE I - TS - PD): P. Valeriano da Finalmarina: (FI I): Mons. Emanuele Magri.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Puccini: *Manon Lescaut*; 2. Guardate, pazzo lo sono; 3. Verdi: *Un ballo in maschera*; 4. Saint-Saëns: *Sorbonne e Dido*.
5. Sappé per il mio cor; 6. Bellini: *I puritani*; 7. A te o cara; 8. Leoncavallo: *Zaza*; 9. Zaza, piccola zingara; 10. Bizet: *Carmen*; 11. Il fior che avevi a me tu dato. (Trasmissione organizzata per la Ditta Sertmanti di Milano).
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: IL VOSTRO NOME, scena musicale di Lucio Ridenti (Trasmissione organizzata per la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: Canzoni tripoline di Saleem ben Mohammed: Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.50: Canzoni del Fezzan, cantatrice Zohra bent Amor - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
14.00: DISCHI DI MUSICA VARIA.
14.15-14.55: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - ANCONA - BARI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENRICO ALANDI: 1. Frati: *E lei si si*; 2. Becucci: *Tessoro mio*; 3. Carena: *Gioiella*; 4. Bolzoni: *La chiacchiera*; 5. *Fantasia di danze*; 6. Consiglio: *Ti voglio dir*; 7. Mignone: *Tanto senzamore*; 8. Guerrieri: *Fuoco*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *La clemenza di Tito*, introduzione; 2. Vivaldi: *Concerto per due violini e violoncello obbligato in re minore*, op. 3, n. 11, da *L'elemento armonico*; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 3. Scarlatti: *Burlasca*; 4. Lualdi: *Granchiola*, sinfonia dell'opera.
13.40: ORCHESTRA diretta dal M° A. PRAGA: 1. Miller: *Ritmo di Tango*; 2. Pragna: *Signora illusione*; 3. Asti: *Festa di ritmi*; 4. G. Filippini: *Estasi*; 5. Bixio: *Sopra una nuvola*; 6. A. Alais: *Que premaria, signorina*; 7. Mascheroni: *Dove sei, Luila*; 8. Ferrari: *Fuochi d'artificio*; 9. Kramer: *La suocera in famiglia*.
14.30-14.45: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Mc Hugh: *Perduto nella nebbia*; 2. Setti: *Picche e ripicche*; 3. Seracini: *Alma carica*; 4. Pagano: *Ritorno delle rondinelle*; 5. Ferrero: *Rigiolette*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

- 15: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino:
Incontro internazionale di calcio ITALIA-SVIZZERA
(Trasmissione organizzata per la Ditta DAVIDE CAMPARI & C. di Milano).

17: Varietà
ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI
al concorso di Marcello Rivi, Augusto Aloisi, Dino Di Luca e Fulvio Pazzaglia.
Nell'intervallo (17.30): Not. sportive.
18.20 (BA I): Vedi *Trasmia*, special.
18.30-19.50: Notizie sportive.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegni, col abbonamento al RADIOCORRIERE L. 62.50 anticipata. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 65 assegni; col RADIOCORRIERE L. 62.50 anticipata. - Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Ing. F. TARTUFIARI - RADIO - Torino

Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)

Modulo Precontratto per migliorare l'apparecchio radio L. 2.50 anche in francobolli anticipati.

17: Dal Teatro "Adriano" di Roma:
Concerto sinfonico

DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA
PAROLI con il concorso del pianista PIERO SCARPINI

Parte prima: 1. Mozart: *Piccola serenata per archi*; 2. Beethoven: *Concerto n. 5 in re bemolle maggiore*, op. 73, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Allegro (solista Piero Scarpini).
Parte seconda: 1. Roca: Due frammenti dall'opera *In terra di leggenda*; a) Corteo funebre, b) Corsa alla preda; 2. Debussy: *Prélude au pomeriggio di un fauno*; 3. La Rosa Parodi: *La morte di Cleopatra*, finale dell'opera "Cleopatra"; 4. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, preludio dell'opera.

Nell'intervallo: Notizie sportive.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA 3 MARZO 1940-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano

Il vostro nome: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI: Gli ascoltatori sono invitati a determinare il nome cui si riferiscono gli elementi aneddotici e canori che compongono la trasmissione, e a inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella 419 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto.

Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI «SARTI»

messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **Cinquantenario**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

In occasione del

CINQUANTENARIO

del "COGNAC SARTI", la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, indice un grande concorso dotato di

L. 150.000 di premi.

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000

200 Premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal Febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia grande di **COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI**, verrà allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di legge. La serie ed i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati sul *Radiocorriere*, i tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

I RISULTATI DEL 12° E 13° CONCORSO «SARTI»

DELL'11 E DEL 18 FEBBRAIO 1940-XVIII SONO PUBBLICATI A PAG. 2

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II
ROMA III

15.15: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Manon

Opera in quattro atti e cinque quadri

Musica di GIULIO MASSENET

PERSONAGGI: Il cavaliere Des Grieux, Giovanni Mallipiero; Lescaut, guardia del corpo, cugino di Manon, Gino Vannelli; Il conte Des Grieux, Duilio Biondi; Guillot-Morfontaine, ricevitore generale, Giuseppe Nesi; Il signor di Bretigny, Leone Paci; Ose, Melchiorre Luisi; Manon, Mafalda Favero; Una fante, Laura Alberici.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1) *Qui si pendono canzoni*, scena di Ciminaghi; 2) *Aneddoti e curiosità musicali*, lettura; 3) *Sfida*, scena di Mario Buzzichini; 4) *Domenico De Paoli: «La Manon di Massenet»*, lettura.

Salle Stazioni del 11° Programma
domenica 3 Marzo 1940-XVIII alle ore 21

7° Grande Concerto

dell'Orchestra Ritmo Sinfonica Cora
diretta dal M° Sempini e presentata da Totò
Trasmissione organizzata per conto della Ditta Cora di Torino
produttrice del celebre Amaro Cora e dello squisito
Cocacora, i due aperitivi dall'aroma inconfondibile

organizzazione SIPRA - Torino

DOMENICA - DI SERA

3 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Seech Hasan Sciahin. — 19.15: «Dor egiziano» di Muehtar el Mrabet - Orchestrina araba l'«Orientale». — 19.35: Melodie e ritmi libici - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19.45: Canti «Maluf» di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
- 19.10: Bollettino presagi.
- 19.15 (escl. RO I - BA I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.
- 19.15-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.35 (escl. RO I - BA I): Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA
1. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino* fantasia cantata (Carmi, Capponi, Massucci e cori); 2. Zeller: *Il venditore di uccelli*, «Suvvenanti» (tenore Emilio Livri); 3. Costa: *Scugnizza*, fantasia cantata (Ottani, Artuffo, Capponi, Massucci e cori); 4. Jones: *La geisha*, «Il pesciolino innamorato» (soprano Pina Tedeschi); 5. Valente: *I granatieri*, «In campagna» (Ferraris, Artuffo, Livi e Bravura); 6. Ranzato-Sala: *Come un sospir*, «A te voglio tornar» (Germana Romeo); 7. Lehar: *Cio cio, fantasia* (Orchestra italiana Di Piramo).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

- 19 (PA): Notiziario sportivo siculo.
- 19.10: Bollettino presagi.
- 19.15 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.
- 19.15-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.35 (escl. MI I): Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (escl. RO II): UN VIAGGIATORE DI RIGUARDO, biografia non vera di C. A. Bixio, tracciata da MARIO CEIRANO - ORCHESTRINA diretta dal M^o Egidio Storaci.

- 19: DISCHI DI CANZONI: 1. Celani: *Sai tu perché* («Nil Serena»); 2. Redico-Mimili: *Ma io non so cantare* (Moreno); 3. Rusconi-Marolla: *Parlano le rose* (Lina Termini); 4. Restelli: *Incanto* (Dino Di Luca).
- 19.15: Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M^o MARIO SALENTO
col concorso di GIUSEPPE VALENGO

1. Mazzeuchi: *Tarantella 900*; 2. Quiller: *Vita gitana*; 3. De Leva: *Foglie cadute*; 4. D'Arzi: *Se l'amore fugge*; 5. Burgnani: *Le campane*; 6. Greppi: *Dove sei?*; 7. Tosti: *La mia canzone*; 8. Mauri: *Lontananza*; 9. Ferraris: *Parata dei giocattoli*.

21: Concerto
dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretta dal M^o ALBERTO SEMPRINI
Intermezzi umoristici di RIEP
Presentazione di TOSCI

1. *Dal valzer al fox*, due melodie brillanti.
2. Pietro Rober: *Verrai con me*.
3. Alcune canzoni italiane di successo: a) De Nigris: *A te*; b) Bormioli: *Rumba*; c) Bixio: *La mia canzone al vento*.
4. Mascheroni: Melodie dal film *Lo vedi come sei*; a) Ecco mi risponde; b) La vita è bella.
5. Churchill-Semprini: Grande fantasia su musiche dal film *Biancaneve e i sette nani*.

Tutte le musiche sono elaborate da A. SEMPRINI
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

22.10: Conversazione di Ivon de Bagnac: «Alba e meriggio della Colonna celere»

22.20: Musica da camera
Violinista ARRIGO SERATO
e pianista RENATO JOST

1. Bach: *Sonata seconda in la maggiore per violino e pianoforte*; a) Andante; b) Allegro assai; c) Andante un poco; d) Presto.
2. Veretti: *Canzone in memoria di Arcangelo Corelli*.
3. Beethoven: *Rondino*.
4. Grieg: *Sonata op. 45 per violino e pianoforte*; a) Allegro molto ed appassionato; b) Allegretto espressivo alla romanza; c) Allegro animato.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

21: ORCHESTRA ROMANA DA CAMERA
diretta dal M^o PIETRO ARGENTO

1. Beethoven: *Introduzione*, dal balletto *Le creature di Prometeo*, op. 43;
2. Beethoven: *Sinfonia in do maggiore* (detta «Jena»); a) Adagio - Allegro; b) Adagio cantabile; c) Minuetto, d) Finale;
3. Mùle: *Largo*; 4. Rossellini: *La sera flebilissima*; 5. Zandonati: *Il flauto notturno*, poemetto; 6. Rossini: *La scala di seta* sinfonia dell'opera.

Nell'intervallo: Conversazione di Michele Galdieri: «Alle tredici si prova» - (RO I - 2 RO 3).
Notiziario in francese.

22.20: Musiche brillanti
dirette dal M^o CESARE GALLINO

1. G. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'opera; 2. Amadei: *Idillio villereccio*; 3. Lautenschläger: *L'allegra vagabonda*; 4. Delibes: *La sorgente*, suite; 5. Castaldi: *Tarantella*

Nell'intervallo: Notiziario letterario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
DOMENICA 3 MARZO 1940-XVIII - ORE 12.20

Concerto di musiche operistiche

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
Soc. An. SETMANI & C. di Milano
PRODUTTRICE DEI RINCONTI:

Caffè Malto Setmani
Olandese Setmani
Cicoria Santoss Setmani
Miscela Setmani

(Organizzazione SIPRA - Torino)

GIOVINEZZA
SIGNORE!...

Volete avere delle belle mani, un bel viso, delle magnifiche braccia, splendide scollate? Usate sempre LA VELOUTY DIXOR che è il prodotto più moderno ed originale che sostituisce la Crema e la Crema Soppine radicalmente il lucido del naso, del mento e i punti neri.

Si vende in 6 tinte
Tubo prepagato L. 3
PRODOTTI VERBANIA
Milano, via Plinio, 45

LA VELOUTY
DIXOR

21: Angelina mia
Tre atti di PAOLA RICCORA
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: Giacomo Castellano, Giovanni Cimara; Andrea, suo fratello, Fernando Solieri; Riccardo, Silvio Bargis; Il cav. Anselmi; Giuseppe Valpreda; Paolo, Luigi Grossoli; Il cav. Andreotti, Umberto Caslini; Eduardo, Alfonso Spano; Masino, Enrico Ricci; Angelina, Nella Bonora; Filomena, Giuseppina Felcini; Rosetta, Gabriella Marini; Mariuccia, Misa Mordegliu Mari; La signora Felicità, Lina Franceschi; La signora Amalia, Celeste Marchesini; Margherita, Jolanda Marchettini, Elena, Bebe Tommel.

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: EVENTUALE MUSICA DA BALLO (fino alle ore 22.30).
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO SVIZZERA - ITALIA

Domenica 3 Marzo 1940-XVIII - Ore 15
RADIOCRONACA DELLA PARTITA

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA

DAVIDE CAMPARI & C.
di Milano

PRODUTTRICE DEL
CORDIAL CAMPARI
BITTER CAMPARI
CAMPARI SODA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LA DEBOLEZZA GENERALE
causata dall'anemia, da malattie, da sviluppo, viene rapidamente curata col

FOSFOIODARSIN
SIMONI

Non curandovi preparate il terreno a possibili malattie gravi

Chiedetelo nelle buone Farmacie o presso il
Lab. Dott. VIERO & C. - S. A. - Padova

(Dir. Prof. Padova 2062-1)

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglud) - Sech Muchat Hurla.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Terzo gruppo di medaglianti: A. Corelli, D. Scariatti, N. Paganini (Primo corso).
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercizi di radiotelegrafia.
11.30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Liszt: *Mejstlo, valzer*; 2. Rossini: *Il signor Bruchino*, sinfonia dell'opera; 3. R. Strauss: *I tiri burleschi di Tull Eulenspiegel*.
11.50 (PA - CT): MUSICA VARIA.
12: Borsa - Dischi.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: LA CACCIA AGLI ERRORI: LA PELLE DELL'ORSO, scena di Enzo Corderi (Trasmissione organizzata per la Distilleria Gio. Buton & C. Soc. An., Bologna).
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Orchestra araba diretta da Lamin Hasan Bel meledie e ritmi libeli. - 13.40: Canzone tripolina di Iusef Salih - Orchestra araba diretta da Lamin Hasan Bel.
13.40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Paganini-Liszt: *La campanella*; 2. *Sei grandi studi*; 3. Albeniz: *Malagueria*.
13.50: I DIECI MINUTI DI MONDADORI: QUATTRO SCENE DI CARLO GOLDONI.
14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14.15-14.25 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI: 1. Paganini: *Moto perpetuo*; 2. Boccherini: *Minuetto*.
12.40: CONCERTO SCAMBIO ITALO-TEDESCO DI MUSICHE MILITARI - Parte prima (dalla Germania): BANNA DEL CORPO DI MUSICA DEL COMANDO DI BERLINO diretta dal M° GUIDO GROSCH: 1. Warken: *Fedeli al Führer e al Reich*; 2. Stork: *Marcia dei titani*; 3. Liszt: *Il carnevale di Pesti*; 4. Kochmann: *Galoppo*; 5. Engel: *In testa a tutti*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-TEDESCO DI MUSICHE MILITARI - Parte seconda (dalla Italia): BANNA DEI RR. CC., diretta dal M° LUIGI CUREMI: 1. Mascagni: *Inno marcia*; 2. Cirelli: *Pezzia*; 3. Antonelli: *Glorificazione*; 4. Sodu-Virelli: *Passano le legioni*; 5. Verdi-Vessella: *Marcia sui motivi dell'opera «Il trovatore»*.
13.40: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI.
14.15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. D'Ambrivio: *Ronda di foletti*; 2. Amadei: *Nel bazar*; 3. Ivanovic: *Carmenita, valzer*; 4. Malneck-Signorelli: *Capriccio futurista*; 5. Cavalieri: *Il guido*; 6. Celala: *Tortolita*; 7. Albanese: *Il serpente*; 8. Billi: *Pattuglia giapponese*.
14.45-15 (circa): Giornale radio.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nodro Radio; (NA II): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornale radio; (BO): Confidenze di Mammola; (MI I - AN - PD - VE): Enzo Garifo; «Danza per le vie di Firenze»; (TO I): a) I cinque minuti musicali, b) La rete azzurra di Spumettino; (FI I): Capitano Giramondo; (BZ): a) La Zia del perché; b) La cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17.15 (BA II): MUSICA VARIA.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): CONCERTO della violinista ANNA MARIA CROSONI e della pianista MARIA LUIGIA FAINI: 1. Pjacobini-Corti: *Arie*; 2. Haendel: *Sonata quarta in re maggiore*; a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro; 3. Pizzetti: *Tre canti ad una giovane fidanzata*; a) Affettuoso, b) Quasi grave e commosso, c) Appassionato, d) De Folia: *Jota*.
17.40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Prof. Luciano Pignori: «La bachicoltura e la sua importanza autarchica».
18.15-18.25: QUARESIMALE TENUTO DA MONS. AURELIO SIGNORA.
18.15-18.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.25-18.35 (RO I): Segnali per il servizio radiomaterico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».
18.25-18.35 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

NORME per il Concorso a Premi "BUTON"

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori che i radioascoltatori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso è libero a tutti i radioascoltatori. Le cassette dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radioascoltatori che specificheranno esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati, con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette tipo **grande** di insuperabili liquori «BUTON». Fra quelli invece che specificheranno una sola parte degli errori inseriti, verranno estratti a sorte 10 premi consistenti in cassette tipo **piccolo** di insuperabili liquori «Buton». I premi verranno spediti direttamente agli interessati dalla distilleria

S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA

I nomi dei premiati verranno pubblicati sul Radiocorriere

LUNEDÌ 4 MARZO 1940-XVIII - ORE 13,15
dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano
Undicesima puntata della Caccia agli errori:

LA PELLE DELL'ORSO

di ENZO CORDERI

In questa radioscena vi sono tre errori

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER LA DISTILLERIA

S. A. GIO. BUTON & C. - Bologna, produttrice della

COCA BUTON

IL MAGICO LIQUORE DELLA PERENNE GIOVINEZZA

Formula di Mantegazza

Risultati della nona puntata: Prezzo d'affezione
trasmessa il 19 febbraio 1940-XVIII

I tre errori inseriti nella trasmissione furono: 1) Sandro dice: noi in famiglia siamo in tre; io e Lea. 2) Sandro dice: Sartoria anziché trattoria. 3) Il cameriere dopo aver combinato il prezzo fisso, invita Sandro a scegliere altri piatti. Le cinque cassette tipo grande di liquori Buton sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalavano esattamente i tre errori vennero assegnate ai signori: Di Partanna Lina, Palermo (cartolina n. 147) - Tuccari Angelica, Roma (148) - Tonini Ausonia, Vicenza (213) - Dapri Francesco, Torino (62) - Plancher Luisa, Bologna (96). — Le dieci cassette tipo piccolo di liquori Buton sorteggiate fra quelli che segnalavano uno o due errori vennero assegnate ai signori: Janetti Francesco, Omegna (cartolina n. 625) - Pellachian Giovanni, Trieste (1087) - Espinosa Francesco, Bonassola (50) - Carnignani Enrichetta, Pisa (738) - Pangrozi Edoardo, Bolzano (1241) - Cesaro Clotilde, Antignano (307) - Umberto Ortolani, Roma (822) - Sorrenti Oreste, Roma (284) - Recchioni Francesco, Bologna (562) - Belardinelli Virgilia, Lastra a Signa (459).

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ASPIRINA



LA PICCOLA
COMPRESSA DAL
GRANDE EFFETTO

COCA BUTON

LUNEDÌ - DI SERA

4 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLZANO - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III) dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (TI): Canzone egiziana di Chaili et Tarzi -
Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.15: Con-
versazione letteraria di Sebèl Taher Serif. —
19.25: «All'angolo del mercato», antiche can-
zoni popolari arabe - Orchestra tipica diretta
da Mahmud Ghennia. — 19.45: Canzoni umo-
ristiche di Chaili ben Suleiman - Orchestra
araba dell'E.I.A.R.

19.20 (escl. RO I): Dischi.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz
Bomgasser).

19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): ORCHESTRA D'ARCHI, DI RITMI E DANZE
diretta dal M° M. SALERNO: 1. Archi: *Capriccio*; Cu-
setta di sole; 2. Howard: *Ciacchierato di violini*;
3. Escobar: *Kermesse*; 4. Geza: *Canzone d'amore*;
5. Tonelli: *Stornellata a bolero*; 6. Fiorillo: *Chiac-
chierata inutile*; 7. Bassmann: *Io divenuto senti-
mentale*.

20.30 (TD): Giornale radio in arabo.
20.50 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ser-
na: *Mercato obissino*; 2. Bettinelli: *Carillon*.

21: Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZA
21.50-22 (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese.

22: Concerto

del QUINTETO DELLA SCALA

Esecutori: Enrico Minetti, primo violino;
Mario Gorrieri, secondo violino; Antonuc-
cio De Paoli, viola; Enzo Martinenghi, vio-
lone; Enzo Calace, pianoforte)

1. Martucci: *Quintetto per pianoforte e
quartetto d'archi, op. 45 in do maggiore*;
a) Allegro giusto, b) Andante con moto
c) Scherzo (allegro vivace), d) Finale
(allegro con brio).

2. Montani: *Concertino, per solista e quar-
tetto d'archi*.

Nell'intervallo: «La quarta corda di Paganini»
lettura - (RO I-2 RO 3): Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e pre-
visioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.

19.20 (escl. MI I): Dischi.
19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz
Bomgasser).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi
di Trieste:

Lohengrin

Opera romantica in tre atti

Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Traduzione italiana di

SALVATORE DE C. MARCHESI

Personaggi ed interpreti:

Enrico, l'uccellatore... Antonio Righetti

Lohengrin... Beniamino Gigli

Elsa di Brabant... Pia Tassinari

Federico di Telramondo... Antenor Reali

Ortuda... Elena Nicolai

L'araldo del re... Antonio Cassinelli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ANTONIO GUARNIERI

Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA

Negli intervalli: 1. Bianca Becherini: Dalle
antiche leggende germaniche al Lohengrin; 2.
lettura: (MI I): Voce danese da Roma; 3) Gio-
rnale radio - Situazione generale e previsioni
del tempo.

0.30 (MI I-RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: Dischi: 1. Zandonai: *Colombiana*, introduzione
sopra un tema popolare veneziano (Orchestra
sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Ugo Tan-
sini); 2. Weber: *Invito al valzer*, op. 65 (Or-
chestra Filarmonica di Berlino diretta dal M°
Kleiber); 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6*
(Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta dal
M° Isserstedt); 4. Cui: *Tarantella* (Orchestra
dei Concerti Lamoureux diretta dal M° Wolff).

19.30: CORALE EUTERPE DI BOLOGNA diretta dal M°
ARISTIDE GIUNGI: 1. Gerosa: *Maggio*; 2. Ignotti:
Preghiera della sera; 3. Cresmenis: *Campane a
vespro*; 4. Fratelli Moravi: *Inno alla sera*; 5.
Verdi: *Landi alla vergine*; 6. Gerosa: *Dormi*;
7. Marzeno: *Zefiro torna*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: VILLAGGIO RURALE IN LIBIA

DOCUMENTARIO REGISTRATO
AL VILLAGGIO COLONICO OLIVETI
Impressioni di FRANCO CREMASCOLI

21: Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

con la partecipazione di NERA CORRADI,
ENRICO MARRONI e del Coro dell'E.I.A.R.

1. Suppé: *Un giorno e una notte a Vienna*; 2. Mar-
tella: *Canta il ruscello*; 3. Campbell: *Suite Jan-
tasia*; 4. Loro meccanico: *Bizet*; 5. Danza spagnola;
6. Cornamuse: 4. Masetti: *Riviera*, canzone po-
polare emiliana; 5. Lohr: *Bimbe viennesi*, valzer;
6. Vasin: *Ohiti-ohiti-ohiti*; 7. Pick Mangiatagli:
8. Montanaro: *Sinfonietta giocosa*.

21.40: CANTIAMO AL PIANOFORTE

Canzoni moderne

interpretate da ALBERTO RABAGLIATI

Al pianoforte: MARIO SALERNO

22-22.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (PI I-NA I-AN - RO III): MUSICA
VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Gio-
rnale radio.

LUNEDÌ 4 MARZO 1940-XVIII - ORE 13,50
ASCOLTATE IL

XVII CONCORSO A PREMI MONDADORI: 4 SCENE DI CARLO GOLDONI

Trasmissione organizzata per la Casa Editrice
A. MONDADORI • Vedere le norme del
concorso a pag. 8 (Organizzazione SIPRA - Torino)

poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed i
CAPELLI GRIGI
ricquistano
il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
più o meno profumata, ma un vero e proprio
al depositario
G. SCARLATTI
34, Borgobello, PISA

80 TEMI SVOLTI DI L. 10
CULTURA FASCISTA
inviare al prof. ALDO FRIGIERI
vaglia ROMA Via Em. Filiberto, 130

RATE CAMBI

Guida
Fotografica
Gratis

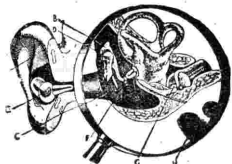


Foto Brennero
del Com. A. Vasari & F.lli
PIAZZA ESEDRA 61
ROMA

Le collezioni più artistiche in
STOFFE — TAPPETI — TENDAGGI

A. BORGHINI & C. S.A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
VIA RAVENNA 19 TRITONE 28 CERNIAIA 18 PORTICI CATENA
C. C. C. C.



a) padiglione dell'orecchio b) l'Audiphon
nel condotto uditivo esterno; c) membrana
del timpano; d) martello; e) incudine;
f) staffa; g) coclea; h) tromba d'Eustachio

DEBOLI D'UDITO

Con un piccolo apparecchio praticamente
INVISIBILE, non elettrico, SENZA FILI,
PILE o accessori, otterrete quanto più
desiderate UDIRE BENE!

PROVA 30 GIORNI
Senza impegno di acquisto

BUONO N. 20

Chiedeteci con questo Buono l'interessantissimo opu-
scolo illustrato. Troverete le spiegazioni
che riguardano la vostra in eredità.

Nome

Indirizzo

AUDIPHON

VIA FREGUGLIA, 10 - MILANO
Tel. 53-314 - Riceve ore 10-12: 13-19
Licenza Pref. Milano, N. 59047 del 16-11-39-XVIII

MARTEDI - D GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Szech Mustafa Susi.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10.20-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «La lezione di Messer Barlotto», scena di Rina Breda Paltrinieri.
11.30: DISCHI DI CANZONI.
12: Borsa - Dichi.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: MELODIE GRADITE: 1. Gounod: Valzer, dall'opera «Faust»; 2. Verdi: La joraa del destino. «Pace, pace mio Dio» (soprano Maria Pedrini); 3. Puccini: Tosca, «E lucevan le stelle» (ten. Lugoi); 4. Thomas: Mignon, «Io son Titania» (soprano Pagliughi); 5. Gaidard: Musica proibita (tenore Caruso); 6. Ponchielli: La Gioconda, «L'amo come il fulgor del creata» (soprano Minghini-Cattaneo); 7. Cottar: Santa Lucia (tenore Gigli); 8. Wagner: Cavalcata delle Valchirie, dall'opera «La Valchiria» (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: CONCERTO diretto dal M° A. SIMONETTO: 1. Migliavacca: Mazurca; 2. D'Ambrosio: Ronda di foiletti; 3. Bazzini: Fantasticherie; 4. Negrelli: Baricade; 5. Gatto: Minuetto; 6. Respighi: Danza rustica; 7. Arenski: Il cucù.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.25: Canzoni tripolitane di Muchtar ben Osman - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
13.50: Zoera beduina.

13.45: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (MI I): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI

16: LEZIONE PER GLI ALFETI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Attilio Carpi: «La bel-l'anima di Pido».

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO della pianista MARIA

LETRA FULGENZI: Musiche di ZUPOLI, SCARATTI, GUERRINI e CHOPIN.

17.15 (BA I): MUSICA VARIA: 1. Puligheddu: Bolero; 2. Amadei: Cinquetto di

passeri; 3. Penna: La leggenda delle ciliege, fantasia; 4. Greppi: Restiamo

insieme stasera; 5. Lattuada: Intermesso romantico; 6. De Serra: Accompa-

gnami stasera.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PA - CT - PD): CONCERTO del soprano

BIANCA GUALINI e del baritone EUGENIO BERTUCCI: 1. Leoncavallo: Pagliacci,

prologo; 2. Donizetti: Don Pasquale; «Quel guardo il cavalier»; 3. Verdi:

Il trovatore, «Il balen del suo sorriso»; 4. Mascagni: Iris, «Ho fatto un

triste sogno»; 5. Giordano: Andrea Chénier, «Nemico della patria»; 6. Do-

mozetti: L'elisir d'amore, aria di Alina; 7. Verdi: Un ballo in maschera,

«Eri tu che macchiavi quell'anima».

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero -

Bollettino presagi.

18-18.30 (escl. BA I - AN): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLA-

BORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.30-18.40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.

18.35 (OE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collo-

camento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



La CREMA
DIADERMINA
va per la sua
strada: se in-
contra guan-
ce molli le
rassoda: se
mani ru-
vide le
ammor-
bidisce: se
pelli ru-
gose
le
spiana,
ridando così
alle bocche il
sorriso e riaprendo nei
cuori l'azzurro.

Diadermina

SCATOLETTE da L. 240 e L. 140
VASETTI da L. 750 e L. 12

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comello N. 36
MILANO



COLONIE DELLA SALUTE CARLO ARNALDI

CONTRO
STITICHEZZA
USATE
CACHETS
ARNALDI

IN TUTTE LE FARMACIE

USCIO



LA BARBA più ispida
in 3 minuti

in
ogni TUBO
un Distributore
in gomma
(brev.)

con Crema PR
invece di sapone

Prodotti abc - TORINO - Via Avigliano, 30



Melodie gradite
la SARTOTECNICA
MILANO

DA TUTTE LE STAZIONI
MARTEDI 5 MARZO
ORE 12,20
Trasmissione organizzata per
la "SARTOTECNICA"
MILANO
Fornitrice ai sarti del grandioso
campionario stoffe per uomo.
Richiedetelo al vostro sarto
(Organiz. SIPRA - Torino)

MARTEDÌ - DI SERA 5 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLE
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline di Muchtar Ghennia - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19,15: Dizione di Saled Ahmed Ghennab. - 19,25: Canzoni antiche arabe di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19,45: Canzoni tripoline di Salem ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Dischi.
19,25 (escl. RO I): Conversazione dei cons. naz. Orlando Orlandini: «Disciplina autarchica sul consumo dei prodotti della pesca».
19,35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I):

Roma centro aviatore mondiale
Documentario sull'aviazione civile italiana.

20,30 (BA I): Giornale radio in arabo.

20,50 (escl. TI): Dischi di MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

L'oca del Cairo

Dramma giocoso in un atto
ricomposto da DIEGO VALERI su frammenti
del testo originale dell'abate G. B. Varesco
Musica di VOLFANGO AMEDEO MOZART
Ricostruzione e orchestrazione di V. MORTARI

Personaggi:
Don Pippo Piero Bianci
Cedura Pierisa Gili
Biondello Emilio Rendi
Calandrino Gino Del Signore
Lavina Tatiana Menotti
Chichibio Salvatore Baccaloni
Auretta Liana Cortini

Il combattimento di Tancredi e Clorinda

di CLAUDIO MONTEVERDI
Libera trascrizione per orchestra di A. Toni

Personaggi:
Clorinda Sara Scuderi
Tancredi Ettore Parmeggiani
Tasto Francesco Valentini
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO CAPUANA

Negli intervalli: 1) Conversazione di Marino Parenti: «Manzoni e il Pieramoesca» - (RO I - 2 RO 2); Notiziario in francese; 2) Bianca Bacherini: «Il madrigale e la rappresentazione», lettura - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in inglese. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

CARBONI PER LAMPADE AD ARCO
per cinematografia, per arti grafiche, per riproduzione disegni, per usi medici.

SPAZZOLE PER MACCHINE ELETTRICHE
di carbone, grafite, elettrografite, metalcarbone

PORTASPAZZOLE PER MACCHINE ELETTRICHE
per commutatori, per anelli

MINUTERIE METALLICHE TRANCATE
per radio, telefonia, usi elettrotecnici in generale.

Nastro di cotone per avvolgimenti elettrici
tipi di sacrificio e pesanti.

RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI S.A.

MILANO

Via Priv. del Mocenigo, 7 - Tel. 573-703

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Dischi.
19,25 (escl. MI I): Conversazione dei cons. naz. Orlando Orlandini: «Disciplina autarchica sul consumo dei prodotti della pesca».
19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II):

Roma centro aviatore mondiale
Documentario sull'aviazione civile italiana.

20,50 (escl. RO II): Dischi di MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Nel bazar*; 2. De Micheli: *Serenata alla luna*.

21 (escl. PA - CT):

La coppia ideale

Un atto di MARIO BRANCACCI
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: Margaret, fidanzata, Esperia Speranti; Bob, Sandro De Macchi; Willam, Vittorio Sanipoli; Betty, sua domestica, Tina Paternò; Papellus Pitkin, direttore della rivista «Amore e morte»; Silvio Rizzoli; Jack Limp, direttore della Radio A.B.C. di Nuova York; Attilio Ortolani; Primo operaio della «Radio»; Sennuccio Benelli; Secondo operaio della «Radio».
Walter Tincani.

Regia di ALBERTO CASELLA

21,30 (circa) (escl. PA - CT):

CONCERTO

del pianista ALFREDO CORTOT
Musiche di FRANCESCO LISZT
1. *La preghiera per le anime che riposano in pace*; 2. *Seconda rapsodia*; 3. *Leggerezza*.
(Registrazione da Parigi in occasione del «Festival Liszt».)

21,50 (escl. PA - CT):

Musica da ballo

ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI
Nell'intervallo: Conversazione di Mario Buzzi-chini: «Grandi alberghi».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
21:

Le siracusane

Idillio in un atto e tre tempi di TEOCRITO
(Traduzione e radioduzione di DIEGO SANTORELLI)
(Prima trasmissione)
Regia di FEDERICO DE MARIA

21,30: CONCERTO DI MUSICHE BRILLANTI
1. Amadei: *Festa campese*; 2. De Micheli: *Noite di stelle*; 3. Ranzato: *La pastiglia dei Tripani*; 4. Soassola: *Umoresca*; 5. Piorini: *Fantasia vitercesca*; 6. Billi: *Serenata veneziana*; 7. Becucci: *Tesorio mio*; 8. Bettinelli: *Giostra di danze*.
Nell'intervallo: Federico De Maria: «Armi ed amori a Mardocoe», conversazione.
22,45-23: MUSICA VARIA.

da L. 60 mensili senza anticipi

PIANOFORTI

STUPHAN KRAUS F.L.P. STEINER HOFFMANN

FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo

ULTIMISSIME CREAZIONI

FORNARARI - Via Dante, 7 - MILANO

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *Un mattino, un mezzogiorno, una sera a Vienna*, introduzione dell'operetta; 2. Raffaelli: *La ridente Firenze*, fantasia; 3. Lehar: *Memorie musicali*, fantasia; 4. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, fantasia cantata; 5. Lehar: *Cio-Cio*, «Canto del cuore».
19,30: ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA DEL DOPO-LAVORO «BOLOGNA TURISTICA», diretta dal M° IGNAZIO BITELLI: 1. Melocchi: *Ho perso il tram*; 2. Graziani: *Vita palermitana*; 3. Gallo: *Passepigiata*; 4. Temporelli: *In automobile*; 5. Bitelli: *La fiamma*; 6. Lehar: *Le belle polsane*; 7. Becucci: *Labbra coralline*; 8. Bitelli: *Follie*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: MUSICHE DA FILM incise su dischi CETRA-PARLOPHON: 1. Bizio-Cherubini: *Se son rose*, da «In campagna è caduta una stella» (Michele Montanari); 2. D'Anzi-Bracchi: *Una sola parola*, da «Castelli in aria» (Lina Termini); 3. Siciliani-Nisa: *Notte brasiliana*, da «La grande luce» (Gilberto Mazzi); 4. Ferri-Galdieri: *Notafolia*, da «Traversata nera» (Maria Luisa dell'Amore); 5. Frustaci-Galdieri: *Tu, solamente tu*, da «Napoli che non muore» (Alfredo Clerici); 6. Hugh-Willy: *Tu sei bella come il cielo*, da «Quella certa età» (Lina Termini); 7. Redi-Nisa: *Sogno, sogno*, da «Il ladro» (Gilberto Mazzi); 8. Seracini: *Al gatto bianco*, dal film omonimo (Quartetto vocale Cetra); 9. D'Anzi-Riani: *Chi sarà*, da «Una bionda sotto chiave» (Gilberto Mazzi).

21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Presentazione dei vincitori del Concorso Nazionale di Canto

indetto dall'O.N.D. sotto gli auspidi
del Ministero della Cultura Popolare.

22: QUANDO GLI AVARI SI PROFESSANO AMICI

Scena di FELTY SILVESTR

22,15-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (PT I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Pentola PROBLEM per Cotture a vapore



Non ha chiusura ermetica. Non può scoppiare. Non distrugge le vitamine
RISOLVE OGNI PROBLEMA ALLA CUOCA, con enorme risparmio di tempo e compatibile
I profumi ed i sapori delle vivande non si confondono durante le cotture

Vendita e dimostrazioni pratiche. Articoli casalinghi brevettati

Chiedete listino gratis a:

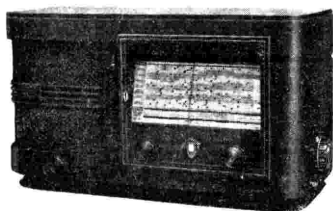
DALMASSO GIOVANNI - MILANO - Via Armadori 8, Tel. 14-312

COLUMBUS

Macchina moderna per fare la pasta in casa
IMPIASTA-SFOGLIA-TAGLIA
SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA
GAVAZZENI-BERGAMO CASELLA POST 75

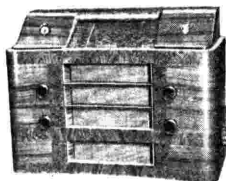
APPARECCHI R

ANTEO



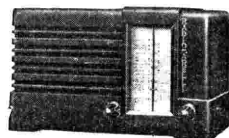
ANTEO con NEUTROANTENNA
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
 «FIVRE» serie «G» - Tre gamme d'onda -
 Telaio «Pentar» (brevettato) - Scala parlante
 internazionale - Altoparlante elettrodinamico
 di grandi dimensioni.

Prezzo: Lire **1375** in contanti



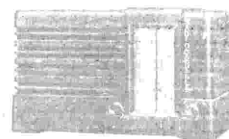
ANTEO LUSO
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
 «FIVRE» serie «G» con NEUTROANTENNA
 - Tre gamme d'onda - Scala parlante in
 cristallo con divisione delle stazioni in gruppi
 per nazionalità - Occhio magico per l'indi-
 cazione visiva della sintonia.

Prezzo. Lire **1750** in contanti



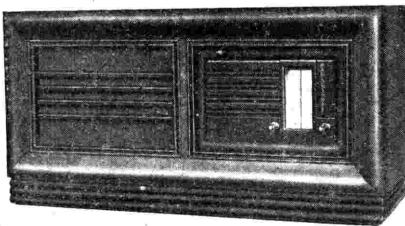
FIDO SUPERETERODINA
VALVOLE «FIVRE», SE
 potenti, speciali, moderniss
 apparecchio (riceve tutte le
 racchiuso in un piccolissimo m
 colo 5 valvole esistente in Ita
 di peso ridottissimo kg. 2 co
 indispensabile a tutti. Consum
 rente. Il Fido non ha conc
 recchio a sé: gli apparec
 marche sono ingombranti, m
 valvole, hanno un prezzo su
 potenti e selettivi co

Prezzo: in contanti Lire **750**
 tazione a 125 Volt). Per tens
 fornisce uno speciale ridotto



FIDO LUSO
 costruito anche con il me
 rosso, verde e

Prezzo: Lire **757** in conta
 tazione a 125 Volt). Per ten
 fornisce uno speciale ridotto



Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, e c

radion

RADIOMARELLI

Fido

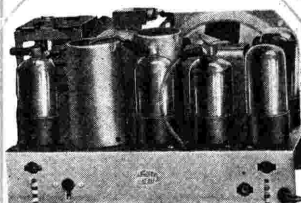
MODINA A 5
RIE «BALILLA»,
 come. È un grande
 stazioni d'Europa)
 mobile. È il più pic-
 cola (cm. 22x13x11)
 completo di mobile,
 ma pochissima cor-
 renti, è un appa-
 ghi simili di altre
 non hanno cinque
 perire, non sono
 come il Fido.

02 (per alimen-
 zioni superiori si
 re a L. 28 cad.

Il Fido viene
 bile colorato:
 cc.

anti (per alimen-
 zioni superiori si
 re a L. 28 caduno.

**«Il compagno
 inseparabile»**



FIDO A PILE IN VALIGIA

L'apparecchio è costituito da uno chassis del Fido con le varianti necessarie per l'alimentazione interna a pile. **NON RICHIEDE ALCUNA RETE DI ALIMENTAZIONE, NESSUNA ANTENNA, NESSUNA PRESA DI TERRA: PUÒ FUNZIONARE OVUNQUE ED IN QUALSIASI MOMENTO.** Il mobile a valigia in legno è ricoperto in tela robusta a vari colori. Altoparlante a magnete permanente di piccole dimensioni ed elevato rendimento, che, con l'alimentazione completamente a batterie, è garanzia di un'audizione chiara e priva di ronzii. - Alta selettività e fedeltà.

Alimentazione: Accensione: 1 pila 1,5 Volt Tudor speciale.

Anodica: 1 pila 90 Volt Tudor speciale.

Prezzo: Lire **1000** in contanti, comprese pile.



FIDO GIGANTE «DUE APPARECCHI IN UNO SOLO»

Il **FIDO GIGANTE** è composto di un Fido normale installato in un mobile di legno nel quale è montato un altoparlante a magnete permanente con un cono di diametro 19 cm. Quando il ricevitore è installato nel mobile grande, funziona l'altoparlante grande ed il **rendimento dell'apparecchio è simile a quello di un normale apparecchio da tavolo.** Con facile manovra il Fido può essere tolto dal mobile grande: in tal caso l'apparecchio può funzionare normalmente come apparecchio trasportabile con il suo proprio altoparlante di dimensioni ridotte.

Prezzo: Lire **1275** in contanti



cluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

VENDITA ANCHE A RATE

marelli

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TTI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muchtar Huria.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Informazioni sul lavoro», scena di Rina Breda Patrinieri.
11.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mascagni: sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° U. Tansini); 2. Donizetti: a) *La favorta*, «O mio Fernando» (mezzo soprano Ede Stignani); b) *Lucia di Lammermoor*, «Verranno a te sull'aure» (soprano Lina Fagliughi e tenore Giovanni Malipiero); 3. Verdi: *Rigoletto*, «Povero Rigoletto» (baritono Giuseppe De Luca e coro); 4. Cilea: *L'arlesiana*; a) «Esser madre è un inferno» (soprano Claudia Muzio); b) «E' la solita storia» (tenore Tito Schipa).
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: AMORE IN CORSA, rivista di Mario Falabrega - Orchestra diretta dal M° E. Stocart.
13.20 (TTI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: Canzoni tripoline di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.45: Canti di Murzuch - Orchestra l'Orientale diretta da Muchtar el Mrabet.

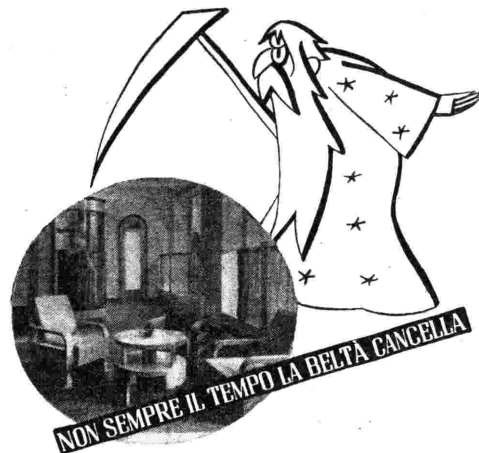
13.40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Dvorak: *Danza slava n. 2 in mi bemolle* (violonista Vase Prihoda); 2. Verdi: *Ave Maria* (soprano Margherita Petras); 3. Debussy: *Cake-walk* (pianista Hirt); 4. Grieg: *Canzone di Solbrig*, dalla suite «Peer Gynt», op. 55 (mezzo soprano Conchita Supervia); 5. Chopin: *Valzer in la bemolle magg.*, op. 42 (pianista Arturo Benedetti Michelangeli).
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (MI I): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: 1. «Il folle volo», scena di Franco Macry; 2. «Il serpente nero», conversazione di Attilio Caspi.
17: Giornale radio.
17.15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17.40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino pressa.
18-18.10 (escl. BA I-AN): Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.10-18.20 (PA): Angelica Candrilli Marciano: «Conversazione alle mamme».
18.15-19.15 (RO IV): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (GEI-NA I-VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-18.50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18.45 (TTI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Croff STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI
SEDE MILANO - VIA MERAVIGLI, 16

FILIALI TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA NAPOLI BARI PALERMO CANTU

Via Roma 27 - 55 Settembre 272 - Via Brera 34 - Casa Umberto 12 - della SPIL - Venezia - Rugg. Settemo Agos. - Roma



E' una vecchia massima di cui troviamo spesso la conferma. Un caso è quello dei mobili Vacchelli: invano il tempo tenta di compiere su di essi la sua deleteria opera ed invano tenta di offuscarne la bellezza. Essi si conservano eterni, inalterati.

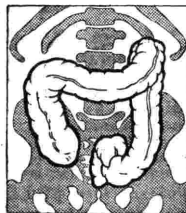
Richiedere interessante pubblicazione RS.10 alla Sede Centrale di CARRARA, Palazzo Vacchelli, oppure a: MOBILI ETNERI VACCHELLI: ROMA, Via Capo le Case, 18, tel. 67-977; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 25-416. 1 mobili sono consegnati franco di porto ed imballo, con Certificato di Garanzia per 5 anni. Facilitazioni di pagamento.

Eliminate le cause della stitichezza abituale



L'esperienza dei Medici insegna che la stitichezza generalmente proviene dal modo di nutrirsi. La moderna alimentazione è troppo concentrata, l'intestino non viene quindi sufficientemente riempito e così manca lo stimolo normale alla evacuazione.

A questa deficienza pone rimedio in modo naturale il Normacol: 1 granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammoliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovano in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



L'uso del Normacol riduce l'intestino ed impedisce il ristagno del suo contenuto che avvelena l'organismo.

LACTOBACILIMAS I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 15



TUTTI I GIORNI alle ore 12.55
ASCOLTATE il Calendario Antonetto
organizzato per la Ditta MARCO ANTONETTO, produttrice della SALITINA M. A. e della EUCHESINA, la dolce Pastiglia purgativa. (Organizzazione SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ - DI SERA

6 MARZO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III) dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): «Tobbelà», canti beduini - Complesso corale di Sadeq ben Ramadan. — 19.15: Musiche del Giorfa - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.25: Canzoni tripoline di Iusef Salâh - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.45: Canzoni del Fezzan - Ali Haddad e Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irma Sciroff).
19.40 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI e DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO: 1. Signorilli: Fantasia del parco; 2. Picci: Valse delle gemme; 3. Kruger: Giocattolo norimberghese; 4. Vidak: Ideale d'amore; 5. Schlâs: Notte a Sorrento; 6. Cantelmo: Eternamente mia; 7. Bormioli E.: Canzone sieghiana; 8. Di Stefano: Cosa sai dell'amor piccina.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di SILVIO D'AMICO

Riduzione di GIULIO PACTVIO
XXXIV Lezione: LA RIVOLUZIONE FRANCESE E IL SUO TEATRO

21.20: Concerto

diretto dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Mozart: Don Giovanni, introduzione dell'opera; 2. M. E. Bossi: Da «Intermezzi goldoniani»; a) Preludio e minuetto, b) Buresca; 3. Debussy: Piccola suite; 4. Gaudiosi: Ritmo ostinato; 5. Respighi: Dalla suite «Gli uccelli»; a) Preludio, b) L'usi-guano, c) La gallina, d) Il cucù.

22.20 (esclusa RO I):

Sere d'agosto

Due atti di FERRUCCIO CERIO
(Novità)

PERSONAGGI: Gianni, Leo Garavaglia; Assunta, Giulietta De Riso; Paolo, Edoardo Borelli; Carlone, Ciro Bortolotti; Procolo, Gustavo Conforti; Marietta, Anna Ardizzone; Gligione, Felice Romano; Moro, Manlio Busoni; Netti, Miranda Bonasea; Lama, Vigilio Gottardi; Bernardo, Massimo Ungaretti; Erminia, Thes Calabretta.

Regia di LUIGI MAGGI

22.20 (RO I-2-RO3): Notiziario in francese e inglese - DISCHI DI MUSICA VARIA.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.13-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali:
19 (GE I): DISCHI.
19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irma Sciroff).
19.40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II): DISCHI DI CANZONI: 1. Petrarchi-Prati: Vorrei saper perché; 2. D'Agri-Fouché: Vorrei vederti ancora; 3. D'Anzi-Bracchi: Tutto blu; 4. Filippini-Morbelli: E' troppo bello; 5. Marchetti: E tu...
20.45 (escl. PA - CT): Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Il Principe Igor

Opera in tre atti e un prologo

Parole e musica di ALESSANDRO BORODIN

Personaggi: Igor Sviatoslavich, principe di Seversk, Alessandro Sved: Jaroslava, sua sposa in seconde nozze, Sara Scuderi: Vladimir Igortevich, suo figlio di primo letto, Gino Pratesi: Vladimir Jaroslavich, principe Galitsky, fratello della principessa Jaroslava, Umberto Di Lello: Konechak Khan polovese, Gregorio Melnik: Konchakova, figlia del Khan Konechak, Gilda Alfano: Ovlur, polovese battezzato, Nino Mazzotti: Skula, Eroska, suonatori di «gudok», Eugenio Sdanoski, Giuseppe Nessi: La nutrice di Jaroslava, Fulvia Trevisani: Una fanciulla polovese, Maria Marcucci, Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. Racconti e novelle per la radio, Ezio Salmi: «Le giornate di Marco» - 2. Notiziario geografico - 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 24, 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21: Trasmissione dal Teatro V. Bellini di Catania:

Tosca

Melodramma in tre atti di

V. SARDOU - L. ILICA - G. GIACOSA

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi e interpreti:

Flora Tosca Maria Carbone
Mario Cavaradosi Giuseppe Lugo
Il barone Scarpia Luigi Rossi Morelli
Cesare Angelotti Dante Sciacchi
Il Sargente Paolo Farresi
Spoletta Emilio Venturini
Un carceriere A. Cantacchio
Sciarrone

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GABRIELE SANTINI

Maestro del coro: LUIGI TREBBI

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario - Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

YOGURT

ovunque potete preparare un perfetto ed economico Yogurt
Listino gratis: LACTOIDEAL SpA, An. Ron. 3 MILANO C. Ronchi Aires, 47



Per ridere, per essere strabillante in società d'eroi ridicoli di scherzo, prestigio, barzellette. Catalogo ill. gratis. Per la Svizzera affrancare cart. S. 5, lett. 1.25 - Lab. 1915 in Luano 25 (Svizzera).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): DISCHI.
18.55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
19: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENRICO ARLANDI: 1. Restelli: Moto perpetuo; 2. Gualdi: Suite di marce militari; 3. Frustaci: Monica; 4. Plessow: Serenata in blu; 5. Strauss E.: Dottrina; 6. Petruzzelli: Passa la ronda; 7. Sala: Acrobati (Trasmissione organizzata per la Ditta Croff).
19.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Delibes: Musiche dal balletto «Sylvia» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Melchior); 2. Glan: Suite manciuriana; a) Nel porto di Port Arthur, b) Calavata nella piana di Sungari (Orchestra Livschakoff); 3. Burchi: Scherzo (Orchestra da camera dell'E.I.A.R. diretta dal M° Petrali).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

La mia stella

Commedia musicale in un atto di E. SCRIBE

Riduzione di CARLO BARBERA

Musiche di LUIGI MALATESTA

Personaggi:

Giacomio Fermo Giacomio Osella
Amalia, sua figlia Nina Artuffo
Roberto Del Sasso Angelo Zanobini
Filippo Dubbiosi Silvio Barygis
Bettina Germana Romeo
Pietro Domenico Marrone

Epoca 1850

Orchestra diretta dal M° LUIGI MALATESTA

Regia di RICCARDO MASSUCCI

21.15 (circa): Due amici

Farsa musicale in due atti di LORENZO GARDINI

PERSONAGGI: Maria, Maria Luisa Dell'Amore - Germana, Germana Romeo - Ebtina, Ebe De Paulis - Picci, Maria Pia Arcangeli - Paola, Jole Cacciagli - Matilde, Bebe Tommei - Giacomo, Gilberto Mazzi - Federico, Fausto Tommei - Giorgio, Franco Rita - Martino, Ernesto Corsari - Sergio, Alfonso Spano - Arnaldo, Umberto Panerai - Giovanni, Federico Elvezi

ORCHESTRA diretta dal M° EGIDIO STORACI

Regia di GUIDO BARNIS

22 (circa)-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



Ascoltate DALLE STAZIONI
DEL TERZO PROGRAMMA ALLE ORE 19

LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA
PER LA Ditta CROFF

Stoffe per mobili, tappeti e tendaggi

(Organizzazione SIPRA - Torino)

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA



RATE - CAMBI

Catalogo S. 9 e

distinta occasioni

GRATIS e FRANCO

Ingrandimenti a colori

sui carta delle

pellicole Agaco'or

e Kodachrom

FOTO SIMONCINI

ROMA - Via Volturba n. 28 - ROMA

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Sech Has-an Selahin.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9.55-10.15: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Decima lezione sull'unità della lingua (Primo corso).
11.20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione dell'opereetta; 2. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione; 3. Millöcker: *The Dabarry*, fantasia; 4. Lehar: *La vedova allegra*, selezione; 5. Dall'Argine: *Dall'argine al milione*, barcarola.
12: Borsa - Dacchi.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.30: MEZZ'ORA DI BUON UMORE (dischi) (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: ALMANACCO CINZANO di F. DONAGGIO - ORCHESTRA diretta dal M. E. STORACI (Trasmissione organizzata per la S.S. AN. CINZANO di Torino).
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Sech Bescir bel Hag. - 13.45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Saled Ahmed Ghedda.
13.45: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: MUSICHE VERDIANE: 1. *Il trovatore*; a) «Tacea la notte placida» (Pedrini); b) «Ah! sì ben mio» (Pertile); 2. *Aida*; a) «O celi azzurri» (Arangi Lombardi); b) «Celeste Aida» (Merli); 3. *Falstaff*; «Sul fil d'un soffio etesio» (Toti Dal Monte).
14-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (MI): Borsa.

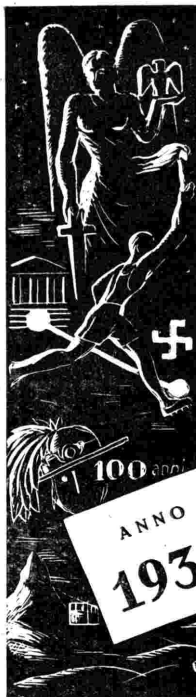
- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Tumbi-Tumbi ha paura degli spiriti» (l'amico Lucio); (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17.15 (PA - CT): CONCERTO ITALO-BRASILIANO.
17.15 (PA - CT): CONCERTO del contrabbassista ARTURO CAGEGI e del soprano AMALIA SAVETTERI: 1. Dall'Abaco: *Sonata* per contrabbasso solista e pianoforte; a) Andante; b) Allegretto; c) Adagio; d) Allegro; 2. a) De Leya: *Canta il mare*; b) Mazzoni: *Sopra i canti*; c) Tirindelli: *Vaticinio*.
17.40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA II): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18.30 (escl. BA I - AN): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
19.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (GE II): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Foto Morgana.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

Giovedì 7 marzo 1940. XVIII, alle ore 12.20
Da tutte le stazioni de Primo Programma meridiano:

Mezz'ora di buon umore

Trasmissione organizzata per la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il CINQUANTENARIO, e del BIANCOSARTI delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.
Leggete a pag. 14 le norme del GRANDE CONCORSO A PREMI indetto per il CINQUANTENARIO del COGNAC SARTI

(Organizzazione SIPRA - Torino)



CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N. 61476.



UN ELEGANTE CATALOGO DI CONFEZIONI
UNA RACCOLTA DI CAMPIONI DI FILATI

IL PROSSIMO NUMERO DELLA RIVISTA
MENSILE "IL GRILLO DEL FOCOLARE"

riceverete in omaggio e franco di spese postali, inviando il talloncino sotto stampato col Vostro nome e indirizzo scritti ben leggibilmente, al Gerente de:
LA CIGOGNA - VIA CERNAIA, 1 MILANO

NELLA QUIETE ACCOGLIENTE
DELLA VOSTRA CASA, CON TUTTA
CALMA E TRANQUILLITÀ
CAMPIONI ALLA MANO, POTETE
ACQUISTARE DIRETTAMENTE
ALLA FABBRICA, CONSGIANDOVI PRIMA CON I
VOSTRI FAMILIARI

GIOVEDÌ - DI SERA

7 MARZO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): VEDI Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagulid), Bubacher ben Hag Salah. — 19.15: «Dor egiziano» di Muchtar el Mrabet. — 19.35: «Erani scelti» - Letture di Ahmed Lahsairi. — 19.45: Canti arabi della primavera libica - Muchtar el Mrabet.
19.20 (escl. RO I): Dischi.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornhäuser).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20:

«Celebrazione delle Battaglie Legionarie in terra di Spagna: Le Camille Nere e la battaglia della Catalogna», conversazione del Console Generale Ludovico Ferrandi (trasmissione a cura del Comando Generale della M.V.S.N., reparto Stampa, propaganda storica)

- 20.15-21 (BA I): VEDI Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): Trio Jazz: 1. Warren: *Oh, Giuletta*; 2. Blanc: *Malombra*; 3. Rodriguez: *Caminito*; 4. Migliavacca: *Celebre mazurca*; 5. Akst: *Dinah*.
20.50 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Serra: *Mercato abissino*; 2. Bettinelli: *Carillon*.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli:

Medusa

Opera in tre atti

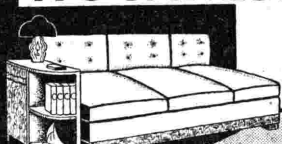
Musica di BRUNO BARILLI

PERSONAGGI: Medusa, Giovanni Pedersini; Orsetta, Maria Mariani; Stefano, Vincenzo Guicciardi; Troilo, Giovanni Voyer; Silvestro Veniero, Giuseppe Taddei; Aglauros, Luisa Pazzanini; Orso, Bruno Sbalchiero.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANTONIO SABINO

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1) Conversazione di Ugo Betti - «Ritratto di contadino» - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in francese - 2) «La vita teatrale», notiziario - (2 RO I - 2 RO 3); Notiz. in inglese. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI (fino alle 24); 0.30 (RO I): VEDI Trasmissioni speciali.

DIVANO-LETTO
NOVARESI

elegante,
pratico moderno,
non rivela il doppio uso

CHIEDETE
CATALOGO

MILANO - Via Torino 52
GENOVA - Salita S. Matteo 29

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): VEDI Trasmissioni speciali.
19.20 (escl. MI I): Dischi.
19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornhäuser).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): VEDI Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20:

«Celebrazione delle Battaglie Legionarie in terra di Spagna: Le Camille Nere e la battaglia della Catalogna», conversazione del Console Generale Ludovico Ferrandi (trasmissione a cura del Comando Generale della M.V.S.N., reparto Stampa, propaganda storica)

20.30 (escl. RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI I DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO.

21:

Il re povero

Tre atti di GINO ROCCA

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: *Matina il Re*, Sandro De Macchi; *Il Principe*, Carlo Guidotti; *Tempese*, Silvio Rizzi; *Tirone*, Attilio Orlotani; *Brabai*, Augusto Grassi; *Mirki*, Guido De Monticelli; *Ciadini*, Emilio Calvi; *Mac*, Sennuccio Benelli; *Scerapianisti*, Vittorio Sanpaoi; *Barath*, Walter Tincani; *Silvia*, Stefania Piumatti; *La Confessa*, Schulthaus. Esperia, Sperani.
Regia di ALBERTO CASELLA

22.20 (circa): Concerto

del Teatro Angelo Parisi

Al pianoforte: Vito Frazzi

1. Falconieri: *O bellissimi capelli*; 2. Scarlatti: *a) Sento nel core, b) Chi vuole innamorarsi*; 3. Mozart: *Ridente la calma*; 4. Frazzi: *a) I tre marinai, b) Le tre sorelle*.
c) *Il cavaliere*, d) *Ninna nanna*, e) *Matina e Marlinio*.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
0.30 (MI I - RO II): VEDI Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi.
18.55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
19: QUARANTO MARINETTI: 1. Greppi: *Dove sei?*; 2. Mascheroni: *Pago io*; 3. Bertini: *Ultime foglie*; 4. Montagnini: *Bronzalone*; 5. Sciorilli: *Giro giro (toro)*; 6. Bizio: *Madonna fiorentina*; 7. Filippini: *Musata*; 8. Ferri: *Nostalgia*.
19.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La Aglia del reggimento*, sinfonia dell'opera (Orchestra dell'Opera di Berlino diretta da M° Lutz); 2. Puccini: *Manon Lescaut*: «Vedete? io son fedele...», finale dell'atto primo (Zamboni, Merli, Conati, Bordonali e coro); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*: a) «Innezziamo, il Signore è risorto» (soprano Giannina Arangi Lombardi e coro), b) «Mamma, quel vino è generoso» (tenore Beniamino Gigli); 4. Giordano: *Fedora*: «Vedi, io piango» (soprano Augusta Otrabelli e tenore Alessandro Ziliani).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20:

«Celebrazione delle Battaglie Legionarie in terra di Spagna: Le Camille Nere e la battaglia della Catalogna», conversazione del Console Generale Ludovico Ferrandi (trasmissione a cura del Comando Generale della M.V.S.N., reparto Stampa, propaganda storica)

20.30: GIROTONDO INTORNO A UN GERUNDIO
Scena di RICCARDO ARAGNO

21: Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
22-23.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, introduzione; 2. Murolo-De Curtis: *Addio del sogno* (tenore Gigli); 3. Bizet: *Dalla suite L'Arlesiana*: a) *Minuetto*, b) *Adagietto*; 4. Arditi: *Parla!*, valzer; 5. Salvini: *Carillon*; 6. Montague: *Il soldatino di piombo*.
23.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

APPETITO
E FORZE AI
FANCIULLI

in 30 giorni
col ferro naturale



Quando l'organismo dei fanciulli difetta di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti del nutrimento. Anche se lo forzate a mangiare, il fanciullo resta stanco, privo di forze, nervoso, sguagliato e si anemizza. Per dare ai fanciulli forze e resistenza, somministrare loro delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lentichie, ecc. Le Pillole Pink possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane ed il sangue così rigenerato trae dagli alimenti da 5 a 5 volte maggiore energia, ripristinando l'equilibrio organico. Il fanciullo ricupera appetito e peso, si sviluppa bene, i suoi muscoli man mano si fortificano, la sua resistenza aumenta. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altri fanciulli, possono farlo per il vostro. In tutte farmacie L. 5.50. (Decr. Prefett. Milano N° 77.344 - 29/12/39 - XVIII.)

MILANO Città _____

Città _____

VENEDÌ - DI SERA

8 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III, dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R., diretto da Sech Mohammed Trochi - 19,20: Conversazione letteraria di Sech Abdulgani el Besetti - 19,35: Canti «Sulama» - Complesso corale di Mahmud Idris.
19,20 (escl. RO I): Dischi.
19,25 (escl. RO I): Consigli pratici di economia domestica.
19,35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): DISCHI DI CANZONI (Vedi Secondo Programma).
20,30-21 (TI): Giornale radio in arabo.
20,40 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21,10:

La signora è partita

Tre atti di GASPARE CATALDO

Personaggi:

Rinaldo Gori Nino Pavese
Luciana, sua moglie Giulietta De Riso
Savina, madre di Rinaldo Dina Ricci
Donato Gabriellini, padre di Luciana
Edoardo Borelli
Orazio Barra, collaboratore di Rinaldo
Ernesto Bianchi
Sisto Gottardi Vigilio
Marietta, sua moglie, cugina di Luciana
Anna Ardizzone
Questa, poliziotto privato Gustavo Conforti
Ugo Felice Romano
Severina Thea Calabretta
Regia di GUGLIELMO MORANDI

- 22,30 (escl. RO I):
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° MARIO SALERNO
1. Escobar: La trottoia; 2. Carr: Valse dei giganti; 3. Buchi: Idillio; 4. Mascheroni: E' stata una follia; 5. Wodsky: Impresione zingana; 6. Rino: Festa al villaggio; 7. Giari: Finestra innamorata.
22,30 (RO I - RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

Sostituite cachets, cartine, compresse di effetto incerto sovente d'icili da digerire con la

NEURALGINA BORELLA

elixir di facile digestione, gradevole e di prontissimo effetto

Calmadolore ideale

PER NEURALGIE, EMIGRANIE, MAL DI DENTI, REUMATISMI, INFLUENZA

Rimedio efficace

nella nausea e mal di stomaco in treno, automobile o aereo, e nei vomiti in genere.

Stimolante energetico

nella pratica di tutti gli sport.

IN OGNI BUONA FARMACIA: FLACONCINO L. 3
FLACONE GRANDE L. 12,50

Spedizione a tale prezzo, franca ogni regione. Letteratura e cartolina a semplice richiesta a:

OFFICINA FARMACEUTICA BORELLA - GIORGINI (Aosta)

Deposito Esclus.: A. A. Manzoni & C. - Milano

(Aut. Pref. Aosta N. 17192 - 30-10-1928)

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Dischi.
19,25 (escl. RO I): Consigli pratici di economia domestica.
19,35 (escl. MI I): LEZIONE D'INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
20,30 (escl. RO II): DISCHI DI CANZONI: 1. Gaudiosi: Canzone del deserto; 2. Abbati-Fecchi: Dice la favola; 3. Fiorillo-De Muro: Chi sarà
20,40 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21,10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° GINO MARINUZZI
col concorso della pianista MARCELLA BARZETTI

Parte prima:

1. Bach: Secondo concerto brandeburghese in fa maggiore, per tromba, violino, oboe, flauto, orchestra d'archi e due cembali (traser. Mottl): a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai (tromba); Giuseppe Caruso - violino; Armando Gramigna - oboe; Italo Toppi - flauto; Domenico Gliberti; 2. Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro animato, c) Allegro marziale animato (solista: Marcella Barzetti).

Parte seconda:

1. Pich Manggall: Preludio e scherzo fantastico; 2. Strauss: Macbeth, poema sinfonico, op. 23; 3. Marinuzzi: Musiche per il torneo Sforza-Savoia: a) Corteggio, b) Rito nuziale, c) Finale festivo.

Nell'intervallo: Cronache del libro.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi.
18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Errico-Pinotti: Il libro santo; 2. concavallo: Mattinata; 3. Proch: Aria e variazioni; 4. Tirindelli: Musica; 5. Clausetti-Denza: Mattinata di maggio; 6. Sica-De Crescenzo: Rondine al nido; 7. Cimmino-Tosti: L'ultima canzone! 8. Denza: Se...
19,30: CORALE EURIDICE DI BOLOGNA diretta dal M° ADONE ZECCHI: 1. Astolfi: Ritorno geloso; 2. Pratella: a) Già nel rio da Palavecchia, b) Alla carriera, c) Ninna nanna romagnola; 3. Brahms: Marcia militare; 4. Ferrario: Il montanaro valdese; 5. Schumann: 1 muenstrelli; 6. De Rillé: La sera; 7. Cremonesi: Coro di caccia; 8. Weber: Il franco cacciatore.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30:

Selezione di operette

ORCHESTRA diretta dal M° SERGIO VACCARI con il CONCERTO di ARMANDO GIANNOTTI, GIACOMO OSELLA, ANGELO ZANOBINI, MARIA BONELLI e MAIDA GIRELLI.

21,45:

Varietà

ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI col CONCERTO di FAUSTA BENTINI, ALDO MASCA, FULVIO PAZZAGLIA e RENATO VOLPI.

- 22-23,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Gargantano: Lullà (Gino Del Signore); 2. Perazzi-Fouché: Quando l'amore (Nuccia-Natali); 3. Filippini-Chiappo: Mamma (Carlo Moreno); 4. D'Anzi-Bracchi: Cerco una ragazza (Luciana Dolliver); 5. Olivero-Ceirano: Soltanto stasera (Dino Di Luca); 6. Mascheroni-Marf: Vado in Cina e torno (trio vocale Lescano); 7. Cluff-Pisano: L'hai voluto te (Quartetto Andrei); 8. Mc Hugh-Willy: Con te (Lina Termini); 9. Oliveri: Grazie (Michele Montanari).
23,30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

I LIBRETTI D'OPERA
PACCO PROPAGANDA L. 18,40
di 40 libretti d'opera differenti
PACCO SCENE fotoincise di 10 opere L. 8
CANZONI D'ogni autore
con parole e musica: per mandolino L. 2, per piano L. 6 cad.
Pagamento anticipato - Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia - Cataloghi gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

SCIROPPO PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHINI & C. S.A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
UGO BAZZI 15 TRITONE 56 CERNIAI 16 PORTICI CATANIA

ossessione



che turba l'animo di ogni donna preoccupata di conservare la linea ideale, di mantenere l'aspetto di gioventù e di salute, che dimostra l'equilibrio di tutte le funzioni vitali.

Il rimedio è semplice e poco costoso: basta prendere mattina e sera una tazza di

THE MESSICANO

Ingrassare troppo è dannoso alla salute
Prodotto italiano esclusivamente vegetale

Si trova in tutte le farmacie

Aut. Pubblicità Milano N. 66447 - 4 ottobre 1935 - 1111

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagituli) - Bubaker ben Hag Salah.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9.30-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: «L'Italia e il mondo», rubrica radiofonica di Nino d'Arma.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Radio-giornale Ballila.
11.30: TITO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Frugata: Minuetto; 2. Soresina: La carovana nel sogno; 3. Amadei: a) Idillio villereccio, b) L'ultima serenata; 4. R. Bossi: Intermezzo nostalgico; 5. Wassil: All'ungherese.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA (Trasmissione organizzata per la Ditta DAVIDE CAREMOLI di Milano): 1. G. Strauss: La ballerina Fanny Kaiser, introduzione; 2. P. Petri: Rompicchio, fantasia; 3. Künneke: Viaggio felice, fantasia; 4. Lehár: Il paese del sorriso, selezione; 5. Dall'Argine: Dall'ipo al milione, «Serenata del torero».
12.53: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio Bollettino della neve.
13.15: CANTIAMO AL PIANOFORTE: Canzoni moderne interpretate da ALBERTO RABAGLIATI - Al pianoforte: MARIO SALERNO.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Conti «Tobbe» - «Mageruda», complesso corale diretto da Sadeq ben Ramadan - 13.45: Canzoni del Fozzan - Ali Hadad e Orchestra eraba dell'E.I.A.R.
13.35: SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE: «Salotto parigino 1641», scene di Alberto Cavaliere e Nino Guareschi (Trasmissione organizzata per la Ditta FELICE BISLERI & C. di Milano).
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (MI): Borsa.
14.40-14.50 (GEI): Comunicazioni del Segretario federale.
15-16 (RO III): DISCHI.
16.30: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): «Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori» (L'Amico Lucio); (CT): Un quarto d'ora con Rosalba.
16.45-17 (BA I): «Il salotto della signora», conversazione di Lavinia Trerotoli Adami.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

- 17 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dalla Sals Sammartini di Milano: MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE; 1. Caccini: Tre madrigali a una voce; a) Dolcissimo sospiro, b) Udite, udite amanti, c) Perfidissimo volto; 2. Debussy: Dalle Canzoni di Blittide; a) Il Raute di Pane, b) La chioma, Cavalli di legno, dalle «Ariete dimenticate»; 3. Ravel: a) L'indifferente, b) Canzone del bambino; 4. Fauré: a) Dopo un sogno, b) Il segreto, c) Le rose d'Isphahan.
Soprano INES ALFANI TELLINI - Pianista GIORGIO FAVARETTO.
17.15: DISCHI NOVITÀ CETRA PARLOPHON.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18.10-18.50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA: Con versazione del dottor Giuseppe Leonardi: «Civiltà rurale».
18.15-18.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

SASA S/A FABBRICA MOBILI
ROMA - LISSONE - MILANO

Scrivete oggi stesso!
Il nostro «UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA» Vi fornirà ogni dettaglio come fosse venuto di persona

CATALOGO GRATIS

ROMA VIA LUCREZIO CARO 64

Salotti nelle varie epoche

Scene di CAVALIERE e GUARESCHI

SABATO 9 MARZO 1940 - XVIII - ORE 13,35

TERZA PUNTATA:

Salotto parigino 1641

Manifestazione settimanale organizzata per conto della **Ditta FELICE BISLERI & C.** di Milano, produttrice dell'Aperitivo Tonic **Ferro China Bisleri** e proprietaria dell'Acqua di Nocera Umbra **Sorgente Angelica**.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ASCOLTATE GOLIA

SABATO 9 MARZO 1940 - XVIII

Ore 12,20 da tutte le stazioni del Programma

CONCERTINO GOLIA

SELEZIONE DI MUSICHE OPERETTISTICHE

organizzato per la Ditta

DAVIDE CAREMOLI di Milano

produttrice delle **Pastiglie GOLIA**

dal sapore fresco e squisito.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ULRICH

presento due nuovi prodotti della serie Incantesimo

Il nuovo Rosso per labbra incantesimo in una gamma di tinte modernissime.

La nuova Cipria, carezza di ogni ora, armonia di colori.

Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete al vostro fornitore la **Scatola omaggio serie Incantesimo** contenente un flaconcino di **Colonia Incantesimo** e una scatola di **Crema Incantesimo**. - Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di **Ulrich «Incantesimo»**.

SABATO - DI SERA

9 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLE
(Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni trilineari di Mohammed Se-
lim - Orchestra araba diretta da Lamin
Hasan Bel. - 19.20: Racconti umoristici di
Chari ben Suleiman. - 19.35: Melodie del
Sahara - Orchestra araba diretta da Lamin
Hasan Bel. - 19.45: Canzoni trilineari delle
Zemzama - Cantatrice Mabruca bent Ahmed.
19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina
Sciroff).

19.40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA
ITALIANO.

19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.20: Padre Agostino Gemelli, Rettore Magnifico
dell'Università Cattolica del S. Cuore di Gesù:
«La giornata universitaria».

20.30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Am-
fiteatro: *Panorama americano* (Orchestra del
Concerti Spadelpous diretta dall'Autore); 2. Cha-
brier: *Spagna*, rapsodia (Orchestra del Concerti
Lamoureux diretta dal M° Wolff); 3. Albanese:
Cavalli al trotto, da «Larca di Noè» (Orchestra
da camera dell'E.I.A.R. diretta dal M° Petralia).
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: **Mahamura el Hadra**
Documentario registrato dall'E.I.A.R.
in un villaggio arabo
Impressioni di Mario Ferretti

21.15: **CANZONI E RITMI**
ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SAVERIO
SERACINI col concorso di L. DAMITA, G. SAL-
VATI, A. BASURTO e F. PAZZAGLIA.
Nell'intervallo (RO I - 2 RO 3): Not. in frances.
22.10: Conversazione di Osvaldo Scaccia - (RO I -
2 RO 3): Notiziario in inglese.

22.20: **Concerto**
del TRIO PULITI - AMFITEATRO - PELICCIA
(Esecutori: Ornella Puliti, Santoliquido,
pianoforte; Massimo Amfiteatro, violon-
cello; Arrigo Pelliccia, violino).
1. Brahms: *Trio in do maggiore*, op. 87;
a) Allegro, b) Andante con moto, c)
Scherzo, d) Finale.
2. Rossellini: *Trio*: a) Andante pensoso e
commosso, b) Agitato con anima.

23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.

23.15-0.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO
diretta dal M° ANGELINI.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.

19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina
Sciroff).

19.40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA
ITALIANO.

19.55: Previsioni regionali del tempo.

19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del
R. Totò.

20.30 (escl. RO II): COMPLESSO DI STRUMENTI A
PIATO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Vasin:
Torna a Siviglia; 2. Ardi: *Cunegonda*; 3. Ma-
riotti: *Solo d'estate*; 4. Sciorilli: a) *Danza con
me*, b) *Sulla spanda del ruscello*; 6. Beucci:
Tesorio mio; 6. Prati: *Era lei sì*; 7. Gurrieri:
Fuoco; 8. Mildiego: *Il direttissimo*.

21: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di
Napoli:

Le preziose ridicole

Commedia lirica in un atto di AURELIO ROSSATO
(dalla commedia di Molière)
Musica di FELICE LATUADA

Personaggi:
La Grange Aldo Ferracuti
Croissy Raffaele Aulicino
Gorgibus, buon borghese . . . Vincenzo Bettoni
Madelon, figlia di Gorgibus . . Adriana Ferris
Cathos, nipote di Gorgibus . . Ebe Stignani
Marotte, serva delle ridicole . . Rina Mariosa
Il Marchese Mascarille,
servo di La Grange Aldo Sinnone
Il Visconte Jodelle,
servo di Croissy Carlo Togliano
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO SABINO
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Dopo l'opera: Conversazione di Sebastiano
Drago: «Scrittori d'Irlanda».

22.30: **ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE**
diretta dal M° TITO PETRALIA
con il concorso di ENRICA FRANCHI

1. Bucchi: *Valse miniature*; 2. Carando: a) *La
lampada*, b) *Canzonetta nel prato*; 3. C. Mal-
vezzi: *Visioni*; 4. Nicorossi: *Un bacio*; 5. Fer-
rari-Treacis: *Strambotto in serenata*; 6. Thi-
man: *Due motivi del secolo XVII*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.

23.15-0.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO
diretta dal M° ANGELINI.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): DISCHI.
18.55 (RO III): Eventuali comunicazioni.

19: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Ma-
zuttini: *Carezze*; 2. Ancillotti: *Monna Grazia*;
3. Bitelli: *Gianone*; 4. Pergato: *Tatiana*; 5. Al-
berici: *Violette*; 6. Corino: *Radio valzer*; 7. Del
Pistola: *Trottoia*; 8. Marius: *Chiccherich*.

19.30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Warren:
Settembre sotto la pioggia; 2. Marchesini: *Pol-
onese da concerto*; 3. Ignolo: *Motivi e ritmi*,
fantasia brillante; 4. Mc. Hugh: *Il primo amo-
re*; 5. Rossini: *Allegro*, dalla sinfonia «Gu-
glielmo Tell»; 6. G. Strauss: *Perpetuum mo-
bile*; 7. Künneke: *Rumba da concerto*, dalla
«Suite di danze».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del
Regio Lotto - Dischi.

20.30: COSA PUO' FARE
UN PICCOLO RAGGIO DI LUNA
Una scena di CORDER - Un intermezzo di CHAM
Una farsa di MIGNECO e canzoni sceneggiate
da VALABREGA
Regia di NUNZIO FILIOMMO

21.15: MUSICHE PER DUE PIANOFORTI
eseguite da MARIO SALERNO e CALESTO BUSSOTTI
1. Ponce: *In vacanza*; 2. Bormioli: *Autunno*;
3. Chaminade: *Intermezzo*; 4. Bund: *Madda-
lena*; 5. Pavia: *Polca viennese*; 6. Plessow:
Piccola silhouette.

21.45: DISCHI DI VALZER: G. Strauss: a) *La musica
delle sfere* (Orchestra Filarmonica di Berlino
diretta dal M° Melchior), b) *Rose del Sud* (Or-
chestra Filarmonica di Berlino diretta dal M°
Melchior); 2. Lincke: *Valzer*, dall'operetta «Nel
regno di Indra» (Orchestra da sala diretta dal
M° Mund).

22-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-0.30 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA
VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Gio-
rnale radio.

ASCOLTATE

domani Domenica 10 Marzo
da tutte le STAZIONI-RADIO
dalle ore 12,20 alle 12,50

l'eccezionale programma di
musica operistica e i più ce-
lebrati artisti del teatro lirico.

Trasmissione organizzata per
la Soc. An. SETMANI & C.
di Milano - produttrice dei
rinomati:

Caffè Molto Setmani
Olandese Setmani
Cicoria Santoso Setmani
Miscelo Setmani

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Vendita diretta su qualsiasi misura. Nuovo tipo
senza cuciture, morbidissime, riparabili, lavabili,
veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA
Gratis riservato ampio catalogo-prezzi N. G. apusolo
sulle varici, indicazioni per prendere le misure.
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

"UN CAMPARI"

TRASMISSIONE
"ORA DEL
DILETTANTE."

DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII. ORE 21 - STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

PREMI 5000 LIRE in Buoni del Tesoro 5%. 1949
9 CASSETTE di prodotti Campari:
OFFERTI DALLA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO
Cordial Campari - Bitter Campari - Campari Soda

NORME DEL CONCORSO

Per concorrere i radioscrittori devono inviare una cartolina all'E.I.A.R. - VIA ARSENALE 21, TORINO - CONCORSO ORA DEL
DILETTANTE, indicando quale dilette è piaciuto di più. Ogni concorrente può spedire un numero illimitato di cartoline. Saranno
valide le cartoline spedite entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e che portino chiaramente l'indirizzo del mittente. Lo spoglio
delle cartoline, verrà eseguito a cura dell'E.I.A.R. Fra tutti i radioscrittori che avranno designato come proprio preferito
quel dilette che avrà raccolto il maggior numero di voti di preferenza, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, 10 premi
messi a disposizione dalla **Ditta DAVIDE CAMPARI & C. di Milano**

Tutti i premi verranno assegnati. I risultati del concorso verranno resi noti a mezzo radio la settimana successiva a quella della trasmissione.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 3 MARZO 1940-XVIII

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kc 9630
- 2 RO 4: m 25,40; kc 11810 - 2 RO 6: m 19,61;
kc 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kc 17820 - 2 RO 9:
m 31,02; kc 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE:
ROMA I: m 420,8; kc 713; kW 100 - ROMA II:
m 245,5; kc 1222; kW 60 - ROMA III: m 221,1;
kc 1357; kW 1 - BARI I: m 283,3; kc 1059;
kW 20 - BOLZANO: m 559,7; kc 536; kW 10 -
MILANO I: m 368,6; kc 814; kW 50 - BOLOGNA:
m 304,3; kc 986; kW 50.

6. Lussas: « Il platano »; 7. Ignoto: « Canto popolare ».
(NB: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera che inizia prima delle ore 21, il parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

LUNEDÌ 4 MARZO 1940-XVIII

MARTEDÌ 5 MARZO 1940 - XVIII

a. m. e. — 14: Giornale radio. — 14.15: « Nella grande luce del Vittoriale », ricordi ed aneddoti su Gabriele D'Annunzio — Musica ispirata all'opera D'Annunzio.

14.45-15.15 (2 R 4 - 2 R 6): SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA. — 14.45: Notiziario in spagnolo. — 15.15: Notiziario in portoghese.

15.15-15.25 (2 R 4 - 2 R 11 - 2 R 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni varie in inglese.

15.30-16.55 (2 R 4 - 2 R 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Musica sinfonica. — Orchestra dell'Elar, diretta dal M° Armando La Rosa Paroli (Parti I): 1. « Cimara », al matrimonio segreto; 2. Sinfonia dell'opera; 3. Carando: « Tempo di tarantella ». — 15.45: Notiziario in italiano. — 15.55: Notiziario in francese. — 16.05: Musica sinfonica (Parti II): Alfano: « Seconda sinfonia in do ». — 16.35: Notiziario in bengalese e in indostano o in persiano, oppure conversazione. — 16.45: Notiziario in inglese.

17-20.15 (2 R 4 - 2 R 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO. — 17: Giornale radio - Musica brillante per violino: violinista Miro Principe; 1. Principe; « Canzoncina ». 2. Schubert: « Marela militaria »; 3. Novacek: « Moto perpetuo ». — Urtiche dell'800. Attualità - Orchestra da ballo diretta dal M° Anellini - Duo pianistico Bernoldi-Sempini. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario. — Giornale radio.

17.40-21 (Bar I - 2 R 3 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 17.40: Lezione in greco dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 17.50: Lezione in serbo-croato dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 18: Notiziario in bulgare. — 18.15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedere programma seguente). — 19.15: Notiziario in romeno. — 19.30: Musica operistica verdiana: 1. « Il trovatore » (Caccia nella platea); 2. « Un ballo in maschera » (Bei tati); 3. « Rigoletto » (A. Rubini); 4. « La traviata »; 5. « Simba Beccagnone » (Il lacerato spinto); 6. « La forza del destino » (Pace, mio Dio); 7. « I vesperi stellari » (O tu, Palermo). — 19.45: Notiziario in serbo-croato.

19.15: Notiziario in greco greco. — 20.30: Musica greca, interpretata dal soprano Mirella Felli e dal tenore Nicola Gilioli. 1. Saecherakis: « Il ponte stregato »; 2. Samara: « La tua nazione »; 3. Mimoz: « Dimenticarsi ». — 20.45: « Quel tempo »; 5. Farnes: « Camote »; 6. Rubini: « Nel nax ». Nole sera in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera che inizia prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia, terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18.15-19.15 (Bar I - 2 R 3 - 2 R 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione artistica in arabo.

18.15-18.55 (Roma II - 2 R 3): Lezione in inglese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso superiore.

18.35-18.45 (Roma II - 2 R 3): Lezione in romeno dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio.

18.45-19.15 (Roma II): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

18.50-20.30 (dalle 18.50 alle 19.54: Roma I - Milano I - 2 R 3 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 18.50-19.15: Lezione in francese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso superiore.

19.15-19.28: Notiziario in francese. — 19.28-19.41: Notiziario in inglese. — 19.41-19.54: Notiziario in spagnolo. — 19.55-20.15: Notiziario in ungherese. — 20.15-20.30: Notiziario in tedesco.

20.15-20.35 (2 R 4 - 2 R 6): SUD AFRICA. — 20.15: Notiziario in africano. — 20.25: Notiziario in inglese.

20.30-20.50 (Roma II - 2 R 3): TURCHIA. — Notiziario in turco. — Disc di musica turca. Lezione in turco dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio (NB: Nole sera in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera che inizia prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21.30 (2 R 3 - 2 R 15): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

21.30-21.41 (2 R 4 - 2 R 6): In collegamento con Roma II: TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE. — Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in francese, tedesco e inglese.

21.41 (Roma I - 2 R 3): TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE. Negli intervalli: Notiziario in francese e in inglese.

22-28.30: BRASILE. — Concerto del pianista Vital Brazil.

23-20.24 (2 R 9 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.45: Notiziario in greco.

24-1.55 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 8): dalle 0.30 all'1.20 anche da Roma II: AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 24.0.10: Notiziario trasmesso da Radio Splendidi e Radio Sadep. 0.10: Musica operistica. Cusani: « Calandrino »; selezione; 2. Lelari: « Co-Clo, canto del cuore ». — 0.30: Notiziario in portoghese - Conversazione d'attualità. — 0.50: Italia, terra di canti: Danze tipiche popolari. — 1.10: Notiziario in italiano. — 1.20: Lezione in greco dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio (NB: Nole sera in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera che inizia prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 R 9): EUROPA OCCIDENTALE. — 0.30: Notiziario in inglese. — 0.45: Notiziario in francese.

1-1.40 (Roma I - Milano I - 2 R 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1-1.10: Notiziario in spagnolo. — 1-1.10.140: Trio Bonacci-Casali-Potironi.

2.15-4.10 (2 R 3 - 2 R 6): NORD AMERICA. — 2.15-2.25: Notiziario in italiano. — 2.25-3.05: Musica sinfonica: Orchestra dell'Elar, diretta dal M° Ferdinando Previtali: 1. Mozart: « Sinfonia in 39 in mi bemolle maggiore », adagio e allegro, andante, minuetto, allegro; 2. Hindemith: « Notte del giorno »; 3. Hindemith: « Maria d'Alcibiade », Interludio dell'opera. — 3.05: « Aneddoti ». — Lezione in inglese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 3.20-3.40: Le serenate nell'opera lirica.

1. Donizetti: « Don Pasquale » (Com'è gentile); 2. Gounod: « Faust », serenate; 3. Mascagni: « Iris » (La tua finestra). — 3.40-4: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia. — 4-4.10: Notiziario in inglese.

MERCOLEDÌ 6 MARZO 1940-XVIII

7-8.15 (2 R 3 - 2 R 6): PACIFICO. — Banda degli Agenti di S. 8. diretta dal M° Andrea Mercedi. 1. Gounod: « Concerto in re minore, op. 42 » (Introduzione, allegro, pastorale, finale); 2. Cilea: « Prehudio e fantasia », dell'opera « Artlesiana ». — 7.35: Notiziario in inglese. — 7.50: Musica varia: 1. Calabala: « Bari e fiori »; 2. Saint-Saens: « Il cigno »; 3. Poulenc: « Sinfonia araba ». — 8: Segnale orario. — Giornale radio in italiano.

9.30-9.45 (Roma III - 2 R 4): Notiziario in francese.

10.30-10.55 (2 R 4 - 2 R 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Disci di musica araba.

11-13.15 (2 R 6 - 2 R 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — Notiziario in olandese. — Musica sinfonica: Orchestra dell'Elar diretta dal M° Ferdinando Previtali col concorso dei violinisti M. Massimo Ambrosetti. — 12: Notiziario in giapponese, o in cinese, o in macedone, oppure conversazione. — 12.15: Notiziario in inglese. — 12.30: Musica operistica. — 13: Segnale orario. — Giornale radio in italiano.

13.20-14.15 (2 R 3 - 2 R 6 - Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riassunto della situazione politica. — Italia, terra di canti: Canzoni e canti abruzzesi. — Canzoni genovesi. — 14: Giornale radio. — 14.15: « L'anna e il cigno », conversazione in occasione del IV concorso nazionale corale per Doppleroisti - Melodie gradite: 1. Ignote: « Fienista che lueve »; 2. Pissali: « Il libro auro »; 3. Costa: « Serenata medioevale »; 4. E. A. Mario: « Santa Lucia lumen »; 5. Trindelli: « Ohi primavera »; 6. Benza: « Mattinata di maggio »; 7. Tosti: « Marechiaro ».

14.45-15.15 (2 R 4 - 2 R 6): SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA. — 14.45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.

15.15-15.25 (2 R 4 - 2 R 6 - Roma II): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA. — Comunicazioni varie in inglese.

15.30-16.55 (2 R 4 - 2 R 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia. 1. Petralia: « Sinfonia »; 2. Targui: « Aria all'amica »; 3. Krowe: « Sole su Capri »; 4. Kary: « Schezziamo ». — 15.45: Notiziario in italiano. — 15.55: Notiziario in francese. — 16.05: Musica operistica: Trasmissione del terzo atto dell'opera La campana suonata di Ottorino Respighi. — 16.35: Notiziario in bengalese, o in indostano, o in persiano, oppure conversazione. — 16.45: Notiziario in inglese.

17-20.15 (2 R 4 - 2 R 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO. — 17, Giornale radio. Musica operistica: Trasmissione di un'opera. — Banda del RR. CC. diretta dal M° Luigi Ciorboli. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario. — Giornale radio.

17.40-21 (Bar I - 2 R 3 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 17.40: Lezione in bulgare dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 17.50: Lezione in ungherese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 18: Notiziario in bulgare. — 18.15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma seguente). — 19.15: Notiziario in romeno. — 19.30: Tenore Franco Lary: 1. Cacioli: « Amarrilli », madrigale; 2. Martini: « Piacere d'amore »; 3. Pergolesi: « Stellanza »; 4. Martini: « Caro mio bene ». — 19.40: « Quartetto in re maggiore »; 5. Allegro; 6. Canzone; 7. Andante; 8. Minuetto; 9. Finale. — 19.45: Notiziario in serbo-croato. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — 20.15: Notiziario in arabo. — 20.30-20.58: Musica greca, interpretata dal soprano Silvia Vianelli e dal baritone Evangelos Manglitaris: 1. Brokopolis: « Serenata »; 2. Samara: « Madre e figlio »; 3. Kokkinis: « Te ne rammenti »; 4. Lavranis: « Quando vieni »; 5. Landas: « Cento popolare ».

20.58-21.30 (2 R 3 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 20.58-21.15: Lezione in greco dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 21.15-21.30: Notiziario in greco. — 21.30-21.40: Notiziario in italiano. — 21.40-21.50: Notiziario in spagnolo. — 21.50-22.00: Notiziario in ungherese. — 22.00-22.10: Notiziario in tedesco.

21.30-21.41 (2 R 4 - 2 R 6): In collegamento con Roma II: TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE. — Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in francese, tedesco e inglese.

21.41 (Roma I - 2 R 3): TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE. Negli intervalli: Notiziario in francese e in inglese.

22-28.30: BRASILE. — Concerto del pianista Vital Brazil.

23-20.24 (2 R 9 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.45: Notiziario in greco.

24-1.55 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 8): dalle 0.30 all'1.20 anche da Roma II: AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 24.0.10: Notiziario trasmesso da Radio Splendidi e Radio Sadep. 0.10: Musica operistica. Cusani: « Calandrino »; selezione; 2. Lelari: « Co-Clo, canto del cuore ». — 0.30: Notiziario in portoghese - Conversazione d'attualità. — 0.50: Italia, terra di canti: Danze tipiche popolari. — 1.10: Notiziario in italiano. — 1.20: Lezione in greco dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio (NB: Nole sera in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera che inizia prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 R 9): EUROPA OCCIDENTALE. — 0.30: Notiziario in inglese. — 0.45: Notiziario in francese.

1-1.40 (Roma I - Milano I - 2 R 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1-1.10: Notiziario in spagnolo. — 1-1.10.140: Trio Bonacci-Casali-Potironi.

2.15-4.10 (2 R 3 - 2 R 6): NORD AMERICA. — 2.15-2.25: Notiziario in italiano. — 2.25-3.05: Musica sinfonica: Orchestra dell'Elar, diretta dal M° Ferdinando Previtali: 1. Mozart: « Sinfonia in 39 in mi bemolle maggiore », adagio e allegro, andante, minuetto, allegro; 2. Hindemith: « Notte del giorno »; 3. Hindemith: « Maria d'Alcibiade », Interludio dell'opera. — 3.05: « Aneddoti ». — Lezione in inglese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 3.20-3.40: Le serenate nell'opera lirica.

21-23.30 (2 R 4 - 2 R 6) in collegamento con Roma II): TRASMISSIONE DEL SECONDO PROGRAMMA SERALE. — Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21.41 (Roma I - 2 R 3): TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE. — Negli intervalli: Notiziario in francese; notiziario in inglese.

23.30-24 (2 R 9 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.45: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in italiano. — 24.00: Lezione in portoghese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso medio. — 0.30: Coro di voci bianche dell'Elar, diretto dal M° Achille Consoli. — 0.40: Lezione in italiano. — 1.20: Orchestra sinfonica diretta dal M° Savio Stracini. — 1.40: Lezione in spagnolo dell'Università Radiofonica Italiana per il corso medio. — Notiziario in spagnolo.

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 R 9): EUROPA OCCIDENTALE. — 0.30: Notiziario in inglese. — 0.45: Notiziario in francese.

1-1.40 (Roma I - Milano I - 2 R 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1-1.10: Notiziario in spagnolo. — 1-1.10.140: Musica ispirata alla luna: 1. Kertelbey: « Chiara di luna nel bosco »; 2. Bellini: « Canzone di Dylis »; 3. Puccini: « Innozione alla luna », dall'opera « Turandot »; 4. Ranzato: « Il paese dei campanelli » (Luna tua); 5. Corino: « Luna d'argento »; 6. Filippini: « Luna di miele »; 7. Petralia: « Luna sul mare ».

2.15-4.10 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6): NORD AMERICA. — 2.15-2.25: Notiziario in italiano. — 2.25: Coro dell'Elar diretto dal M° Don Uldino Rossi. 1. Refice: « Missa Regina d'israel »; 2. Refice: « Transitus Dantis », monologo di Refice. — 2.45: Musica sinfonica. — 3.05: Notiziario in portoghese. — 3.20: Viaggio musicale in Italia. — 3.40: Orchestra Cetra diretta dal M° Tito Petralia: 1. Trindelli: « Anna »; 2. Mercadante: « La paloma »; 3. Mascagni: « Serenata »; 4. Tosti: « Mille »; 5. Tosti: « S. N. S. ». — 4.10: « La cavallina ». — 4-4.10: Notiziario in inglese.

GIOVEDÌ 7 MARZO 1940-XVIII

7-8.15 (2 R 3 - 2 R 6): PACIFICO. — Trasmissione del primo atto dell'opera La fera di Socrazia. — 8: Segnale orario. — 8.15: Notiziario in inglese. — 8.30: Musica varia: 1. Fucik: « Il vecchio brontolone »; 2. Westerman: « Ronda d'amore »; 3. Bili: « Pattuglia giapponese ». — 8: Segnale orario. — Giornale radio in italiano.

9.30-9.45 (Roma II - 2 R 4): Notiziario in francese.

10.30-10.55 (2 R 4 - 2 R 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Disci di musica araba.

11-13.15 (2 R 6 - 2 R 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — Notiziario in olandese. — Mezzo soprano Susanna Danco. — Musica per clavicembalo: 1. Pergolesi: « Due sonate in do maggiore e in la maggiore »; 2. Scarlatti: « Sonata in fa maggiore »; 3. Andantino; 4. Allegro; 3. Scarlatti: « Sonata in re maggiore »; 5. « Giga »; 4. Gahuppi: « Allegro »; 6. « Attività femminili », conversazione. — 12.15: Notiziario in italiano. — 12.30: « Fiebi valzer e notturni ». — 13: Giornale radio in italiano.

13.20-14.15 (Roma II - 2 R 4 - 2 R 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riassunto della situazione politica. — « Vino e brividi » dell'opera Ilica a: 1. Thomas: « Amleto » (Bridodi); 2. Weber: « Il fante »; 3. Verdi: « Ernani » (Bevilani, bevilani); 4. Wolf-Ferrari: « Sily » (La canzone dei bevilani); 5. Mozart: « Don Giovanni » (Pinchi del cigno); 6. Saint-Saens: « Sassone e Dalia ». — 14: Giornale radio. — 14.15: Giornale del Ballia: « Un racconto eroico ». — Musica operistica.

14.45-15.15 (2 R 4 - 2 R 6): SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA. — 14.45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.

15.15-15.25 (Roma II - 2 R 4 - 2 R 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA. — Comunicazioni varie in tedesco.

15.30-16.55 (2 R 4 - 2 R 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia. 1. Petralia: « Sinfonia »; 2. Targui: « Aria all'amica »; 3. Krowe: « Sole su Capri »; 4. Kary: « Schezziamo ». — 15.45: Notiziario in italiano. — 15.55: Notiziario in francese. — 16.05: Musica operistica: Trasmissione del terzo atto dell'opera La campana suonata di Ottorino Respighi. — 16.35: Notiziario in bengalese, o in indostano, o in persiano, oppure conversazione. — 16.45: Notiziario in inglese.

17-20.15 (2 R 4 - 2 R 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO. — 17, Giornale radio. Musica operistica: Trasmissione di un'opera. — Banda del RR. CC. diretta dal M° Luigi Ciorboli. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario. — Giornale radio.

17.40-21 (Bar I - 2 R 3 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 17.40: Lezione in bulgare dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 17.50: Lezione in ungherese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 18: Notiziario in bulgare. — 18.15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma seguente). — 19.15: Notiziario in romeno. — 19.30: Tenore Franco Lary: 1. Cacioli: « Amarrilli », madrigale; 2. Martini: « Piacere d'amore »; 3. Pergolesi: « Stellanza »; 4. Martini: « Caro mio bene ». — 19.40: « Quartetto in re maggiore »; 5. Allegro; 6. Canzone; 7. Andante; 8. Minuetto; 9. Finale. — 19.45: Notiziario in serbo-croato. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — 20.15: Notiziario in arabo. — 20.30-20.58: Musica greca, interpretata dal soprano Silvia Vianelli e dal baritone Evangelos Manglitaris: 1. Brokopolis: « Serenata »; 2. Samara: « Madre e figlio »; 3. Kokkinis: « Te ne rammenti »; 4. Lavranis: « Quando vieni »; 5. Landas: « Cento popolare ».

20.58-21.30 (2 R 3 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 20.58-21.15: Lezione in greco dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 21.15-21.30: Notiziario in greco. — 21.30-21.40: Notiziario in italiano. — 21.40-21.50: Notiziario in spagnolo. — 21.50-22.00: Notiziario in ungherese. — 22.00-22.10: Notiziario in tedesco.

21.30-21.41 (2 R 4 - 2 R 6): In collegamento con Roma II: TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE. — Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in francese, tedesco e inglese.

21.41 (Roma I - 2 R 3): TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE. Negli intervalli: Notiziario in francese e in inglese.

22-28.30: BRASILE. — Concerto del pianista Vital Brazil.

23-20.24 (2 R 9 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.45: Notiziario in greco.

24-1.55 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 8): dalle 0.30 all'1.20 anche da Roma II: AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 24.0.10: Notiziario trasmesso da Radio Splendidi e Radio Sadep. 0.10: Musica operistica. Cusani: « Calandrino »; selezione; 2. Lelari: « Co-Clo, canto del cuore ». — 0.30: Notiziario in portoghese - Conversazione d'attualità. — 0.50: Italia, terra di canti: Danze tipiche popolari. — 1.10: Notiziario in italiano. — 1.20: Lezione in greco dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio (NB: Nole sera in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera che inizia prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 R 9): EUROPA OCCIDENTALE. — 0.30: Notiziario in inglese. — 0.45: Notiziario in francese.

1-1.40 (Roma I - Milano I - 2 R 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1-1.10: Notiziario in spagnolo. — 1-1.10.140: Trio Bonacci-Casali-Potironi.

2.15-4.10 (2 R 3 - 2 R 6): NORD AMERICA. — 2.15-2.25: Notiziario in italiano. — 2.25-3.05: Musica sinfonica: Orchestra dell'Elar, diretta dal M° Ferdinando Previtali: 1. Mozart: « Sinfonia in 39 in mi bemolle maggiore », adagio e allegro, andante, minuetto, allegro; 2. Hindemith: « Notte del giorno »; 3. Hindemith: « Maria d'Alcibiade », Interludio dell'opera. — 3.05: « Aneddoti ». — Lezione in inglese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 3.20-3.40: Le serenate nell'opera lirica.

21-23.30 (2 R 4 - 2 R 6) in collegamento con Roma II): TRASMISSIONE DEL SECONDO PROGRAMMA SERALE. — Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21.41 (Roma I - 2 R 3): TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE. — Negli intervalli: Notiziario in francese; notiziario in inglese.

23.30-24 (2 R 9 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.45: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in italiano. — 24.00: Lezione in portoghese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso medio. — 0.30: Coro di voci bianche dell'Elar, diretto dal M° Achille Consoli. — 0.40: Lezione in italiano. — 1.20: Orchestra sinfonica diretta dal M° Savio Stracini. — 1.40: Lezione in spagnolo dell'Università Radiofonica Italiana per il corso medio. — Notiziario in spagnolo.

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 R 9): EUROPA OCCIDENTALE. — 0.30: Notiziario in inglese. — 0.45: Notiziario in francese.

1-1.40 (Roma I - Milano I - 2 R 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1-1.10: Notiziario in spagnolo. — 1-1.10.140: Trio Bonacci-Casali-Potironi.

2.15-4.10 (2 R 3 - 2 R 6): NORD AMERICA. — 2.15-2.25: Notiziario in italiano. — 2.25-3.05: Musica sinfonica: Orchestra dell'Elar, diretta dal M° Ferdinando Previtali: 1. Mozart: « Sinfonia in 39 in mi bemolle maggiore », adagio e allegro, andante, minuetto, allegro; 2. Hindemith: « Notte del giorno »; 3. Hindemith: « Maria d'Alcibiade », Interludio dell'opera. — 3.05: « Aneddoti ». — Lezione in inglese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 3.20-3.40: Le serenate nell'opera lirica.

21-23.30 (2 R 4 - 2 R 6) in collegamento con Roma II): TRASMISSIONE DEL SECONDO PROGRAMMA SERALE. — Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21.41 (Roma I - 2 R 3): TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE. — Negli intervalli: Notiziario in francese; notiziario in inglese.

23.30-24 (2 R 9 - 2 R 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.45: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in italiano. — 24.00: Lezione in portoghese dell'Università Radiofonica Italiana per il corso medio. — 0.30: Coro di voci bianche dell'Elar, diretto dal M° Achille Consoli. — 0.40: Lezione in italiano. — 1.20: Orchestra sinfonica diretta dal M° Savio Stracini. — 1.40: Lezione in spagnolo dell'Università Radiofonica Italiana per il corso medio. — Notiziario in spagnolo.

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

16. Berlino: Grande concerto di musica ridiesca.
 17.30: Radio Parigi: Concerto sinfonico.
 18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
 19.15: Madonna: Concerto di varia musica.
 19.30: Bratislava: Concerto di strumenti a fiato.
 20: Parigi P. T. T.: Beethoven: «Concerto» in sol maggiore, per piano e orchestra.
 20.15: Berlino: Concerto variato.
 20.15: Kalundborg: Concerto variato.
 20.15: Monaco: Concerto orchestrale (reg.): «Composizioni di Riccardo Wagner».
 21.15: Stoccarda: Radiorchestra, coro e solisti.
 20.15: Vienna: orchestra sinfonica: 1. Goutz: «La biblicale donata»; a) Overture, b) Un duetto; 2. Mozart: «Don Giovanni»; a) Un'aria, b) Un duetto; 3. Piatow: «Marta» (un'aria); 4. Mozart: «Il ratto dal serraglio»; a) Overture, b) Un duetto, c) Un'aria; 5. Marschner: «Hans Heiling»; a) Un'aria, b) Marcia, c) Un'aria; 6. Nicolai: «Le allegre comari di Windsor»; a) Due arie, b) Balletto; 7. Lortzing: «Zar e carpentiere»; a) Un'aria, b) Un duetto; 8. Humperdinck: «Hansel e Gretel»; valzer; 9. Siegfried Wagner: «Bruder Lustig»; 10. Lortzing: «Ondina»; a) Romanza, b) Un'aria; 11. Bizet: «Donna Diana»; musica di balletto; 12. Von Dittersdorf: «Dottore e farmacia»; quartetto; 13. Norbert Schütz: «L'uomo nero»; musica di balletto.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.15: Bruxelles I: Radiorchestra e solisti.
 18.25: Stoccarda: Musiche tedesche e francesi.
 18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
 19.15: Vienna: Concerto di dischi (Bach, Mozart e Beethoven).
 19.45: Parigi P. T. T.: Concerto sinfonico: 1. Schubert: «Romola»; balletto; 2. Mozart: «Idomeneo»; overture; 3. J. S. Bach: «Stelliana»; per oboe, flauto, clarinetto, fagotto, corno e quintetto d'archi; 4. J. S. Bach: «Concerto brandenburghese»; per violino, due flauti, cembalo e quintetto d'archi.
 20: Bucarest: Musiche di César Franck (reg.).
 20: Sofia: Concerto sinfonico.
 20.15: Stoccarda: Concerto di musica d'opera (reg.).
 20.30: Ankara: Radiorchestra: 1. Masnapoli: «Chovan'kha»; danza dei Persiani; 2. Rimstien: «Peramors»; danza delle fidanzate; 3. Czernik: «Danza di cuori»; valzer; 4. Rébikoff: «Romanza senza parole»; 5. Suppe: «La dama di picche»; overture.
 20.30: Bruxelles II: Radiorchestra e solisti: 1. Debuss: «Sylvia»; balletto; 2. Karel Albert: «Un'opera»; 3. Thomas: «Mignon»; un'aria; 4. Saint-Saëns: «L'usignolo»; 5. Derouette: «Quattro danze valdiane»; 6. Moskowski: «Danza spagnola»; 7. Camo: 8. Messager: «I due piccioli»; balletto.
 20.45: Lubiana: Radiorchestra.
 20.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico.
 22.35: Burghard: Concerto orchestrale.

DOMENICA 3 MARZO 1940-XVII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 20.15: Bernomint: Beethoven: «Leonora» (Fi-deli); opera in tre atti.
 20.15: Colonia: Hans Rehbarg: «Sus»; radiorecchia.
 20.45: Radio Parigi: Maurice Yvain: «Ta bouche»; operetta in tre atti.
 21: Radio Tolosa: Varney: «I muschettieri al convento»; operetta (selezione).
 21.20: Burghard: Alfred Reynolds: «A Derby day»; opera comica (alcune scene).
 22.40: Hilversum I: Oscar Wilde: «Il marito ideale»; commedia (adatt.).
 22.45: Lilla: Roger Ferdinand: «Le bonheur de Suzanne»; un atto inedito.

Segue: CONCERTI

- 20.30: Belgrado: Radiorchestra.
 21: Bratislava: Concerto orchestrale.
 21.25: Sottens: Radiorchestra.
 22: Hilversum I: Debussy: «L'enfant prodigue».
 22.15: Bratislava: Dvorak: «Impressioni poetiche».
 22.15: Lubiana: Radiorchestra.
 22.55: Burghard: Concerto orchestrale.
 23: Radio Parigi: Concerto di strumenti a fiato.
 0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film e da ballo.
 18.35: Burghard: Musica leggera per sedotto.
 20: Bruxelles II: Varietà musicale.
 20: Radio Tolosa: Musica d'opere.
 20.30: Sofia: Musica d'opere.
 20.30: Bruxelles I: «Radiochœur».
 21: Post: Parigi: Musica brillante.
 20.30: Breme: Varietà musicale: Anonimo: «Da Giovanni a Riccardo Strauss».
 20.30: Bruxelles I: «Radiochœur».
 20.30: Sofia: Musica d'opere.
 20.45: Bordeaux Sud-Ovest: Danze esotiche.
 20.45: Burghard: Musica leggera per organo.
 20.55: Hilversum II: Musica leggera.
 21: Post: Parigi: Musica brillante.
 21: Radio Méditerranée: Varietà.
 21: Zagabria: Musica leggera e caratteristica.
 21.15: Bruxelles I: Musica leggera e caratteristica.
 21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
 21.20: Bruxelles II: Orchestra da jazz.
 22.30: Berlino: Varietà musicale.
 22.30: Radio Méditerranée: Ritmi e danze.
 23: Bratislava: Musica zingari.
 23.15: Radio Tolosa: Ritmi e danze.
 23.30: Burghard: Musica caratteristiche: «The Big Band».
 0.10: Hilversum I: Musica leggera e da ballo.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Sottens: Concerto d'organo.
 18.15: Bruxelles: Concerto di viollo e piano.
 19.10: Lilla, Bordeaux: Concerto di piano.
 19.30: Vienna: Musica da camera riprodotta.
 20: Zagabria: Concerto corale.
 20.15: Radio Parigi: Concerto d'organo.
 20.30: Ankara: Concerto di piano.
 20.30: Lubiana: Concerto vocale.
 20.55: Sottens: Concerto di piano.
 21: Lilla, Bordeaux: Concerto di viollo e piano: 1. Mohr: «Garcia»; 2. Carlier: «Caccia»; 3. Piere: «Fantasia impromptu».
 21.45: Radio Parigi: Musica da camera.
 22.10: Bucarest: Concerto di musica riprodotta: «Celebrati cantanti».
 22.20: Burghard: Concerto di piano: 1. Kodaly: «Meditazioni su un tema di Debussy»; 2. Debussy: «Sarabande e Toccata»; 3. Ravel: «Ondine».
 23.20: Hilversum II: Concerto corale.
 23.25: Hilversum I: Concerto d'organo.
 24.35: Hilversum I: Concerto vocale.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- MUSICA DA BALLO: 18.15 Belgrado - Bucarest
 21.40: Ankara - 22.20: Kalundborg - 22.30: Belgrado - Bruxelles I - 0.55: Breme.

LUNEDÌ 4 MARZO 1940-XVII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.30: Radio Parigi (dalla Comédie Française): Octave Mirbeau: «Gli affari sono affari».
 20.15: Königsberg: Max Weinberger: «Emil Zerkings non ha talento»; radiocomica.
 20.55: Bruxelles I: Alex De Tager: «Yanuk»; dramma lirico in due parti.
 22: Parigi P. T. T.: Roger Richard: «Port aux rères».
 22.10: Bruxelles II: Verdi: «Rigoletto»; selezione (reg.).
 22.40: Hilversum I: P. H. Schröder: «La prima parola attraverso l'oceano»; radiocomica tratta da una novella di Stefan Zweig.

Segue: CONCERTI

- 21: Berlino: Orchestra sinfonica diretta da Fortwängler: Bruckner: «Sinfonia» n. 9 (originale).
 22.10: Hilversum II: Bruckner: «Te Deum».
 22.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.
 22.35: Hilversum I: Concerto di dischi.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.10: Francoforte, Saarbrücken: Serrata di varietà.
 18: Breslavia: Programma vario: La vita dei fuorchili in Ungheria.
 18.10: Sofia: Musica folkloristica.
 18.45: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e danze.
 19.10: Hilversum I: Musica leggera.
 19.15: Madonna: Serrata folkloristica.
 19.50: Sofia: Musica leggera.
 20: Burghard: Varietà: «Lunedì sera alle 8».
 20: Sottens: Rivista da Casino Théâtre.
 20: Zagabria: Musica d'opere.
 20.10: Bernomint: Serrata di varietà.
 20.15: Amburgo: Serrata di varietà dedicata alla Marina.
 20.15: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
 20.15: Vienna: Serrata di varietà.
 20.20: Radio Tolosa: Musica d'opere.
 20.30: Breslavia: Serrata di varietà: L'algebra parata della Radio.
 20.35: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opere.
 20.55: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica.
 21: Königsberg: Serrata di varietà.
 21.30: Sofia: Musica leggera.
 22.15: Radio Tolosa: Musica di film.
 22.30: Berlino: Musica brillante e da ballo.
 22.45: Parigi P. T. T.: Ritmi e danze.
 22.55: Burghard: Musica leggera per organo.
 23.10: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica.
 0.50: Hilversum I: Musica da ballo.
 MUSICA DA BALLO: 17: Bruxelles I - 18.45: Bordeaux Sud-Ovest - 20.30: Monaco - 21.30: Ankara - 22: Radio Tolosa - Sofia - Sottens - 22.20: Zagabria - 22.30: Belgrado - Bordeaux Sud-Ovest - 0.55: Breme.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Radio Parigi: Musica da camera.
 18: Breme: Danze e musiche tedesche.
 18.15: Lubiana: Composizione di solomina.
 18.30: Bratislava: Barilone e piano: Balletti di Carl Loeve.
 18.30: Bruxelles II: Concerto vocale.
 18.35: Bucarest: Concerto viollo e piano.
 18.35: Sottens: Piano e canto.
 19: Lilla, Bordeaux: Concerto di piano.
 19: Sofia: Concerto vocale.
 19.30: Zagabria: Canzoni corali.
 19.20: Burghard: Concerto per soprano: Canzoni corali.
 19.45: Bucarest: Concerto vocale.
 19.30: Bratislava: Concerto d'arpa.
 20: Kalundborg: Concerto corale.
 20: Lubiana: Quartetto d'archi.
 20.30: Hilversum I: Musica d'organo.
 20.30: Zagabria: Canzoni corali.
 20.50: Hilversum I: Musica per trio.
 21: Zagabria: Fauré: «Sonata» per violino.
 21.15: Kalundborg: Concerto d'organo.
 21.30: Bucarest: Concerto di piano.
 21.30: Zagabria: Concerto corale.
 21.45: Lilla, Bordeaux: Concerto di piano: 1. Dargny: «L'hirondelle»; 2. Debussy: «Réverie»; 3. Dohnanyi: «Valse».
 22: Belgrado: Concerto di piano.
 22.10: Bruxelles I: Beethoven: 1. «Sonata» in sol maggiore, op. 94, n. 10; 2. «Sonata» in la maggiore, op. 17, n. 9.
 22.15: Lubiana: Soprano e piano.
 22.15: Radio Parigi: Debussy: «Children's corner»; per piano.
 22.20: Kalundborg: Buhms: «Trio» per piano, viollo e cello da caccia in mi bemole maggiore, op. 40.
 23.25: Burghard: R. Strauss: «Quartetto» in do minore, op. 13.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHm	STAZIONE	kW	kHm	STAZIONE	kW	kHm	STAZIONE	kW
904	331.9 Amburgo (Germania)	100	1185	251 Francoforte (Germania)	25	369	1154 Oslo (Norvegia)	60
182	1648 Ankara (Turchia)	120	583	514.6 Grenoble (Francia)	20	359	312.8 Parigi P.P. (Francia)	60
686	437.3 Belgrado (Jugoslavia)	20	160	1875 Hilversum I (Olanda)	120	695	431.7 Parigi P.T.T. (Francia)	120
841	356.7 Berlino (Germania)	100	722	414.4 Hilversum II (Olanda)	17	1456	206 Parigi Torso Eiffel (Francia)	5
556	539.6 Bernomint (Svizzera)	90	995	301.5 Hilversum II (Olanda)	63	638	470.2 Praga (Boemia)	120
1077	278.6 Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	240	1250 Kalundborg (Danimarca)	50	698	309.9 Radio Alger (Francia)	1.5
1366	219.6 Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	1031	291 Königsberg (Germania)	100	1068	268.9 Radio Città (Francia)	2
1004	298.8 Bratislava (Slovacchia)	13.5	1213	247.3 Lilla (Francia)	60	1393	215.4 Radio Lione (Francia)	25
753	395.8 Breme (Germania)	100	648	463 Lione P.T.T. (Francia)	100	1321	227.1 Radio Méditerranée (Francia)	27
959	315.8 Brno (Germania)	100	785	382.2 Lipsia (Germania)	120	182	1646 Radio Parigi (Francia)	80
922	325.4 Brno (Moravia)	32	1149	261.1 London National (Inghilterra)	70	913	328.6 Radio Tolosa (Francia)	60
620	483.9 Bruxelles I (Belgio)	15	877	342.1 London Regional (Inghilterra)	70	1040	285.5 Rennes (Francia)	120
932	321.9 Bruxelles II (Belgio)	15	527	569.3 Lubiana (Jugoslavia)	6	1249	240.2 Saarbrücken (Germania)	17
823	364.5 Bucarest (Romania)	12	1232	1293 Lussemburgo (Lussemburgo)	150	850	332.9 Sofia (Bulgaria)	100
546	549.5 Budapest (Ungheria)	120	583	514.6 Madonna (Lettonia)	50	523	523.9 Strasbourg (Francia)	100
359.5	834.5 Budapest II (Ungheria)	20	749	400.5 Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	704	436.1 Stoccolma (Svezia)	55
767	391.1 Burghard (Inghilterra)	60	1113	269.5 Melnik (Boemia)	100	767	391.1 Scythia Regional (Inghilterra)	70
1482	201.1 Burgos (Spagna)	9	1013	262.6 Midlands Regional (Inghilterra)	70	677	443.1 Sottens (Svizzera)	100
658	455.9 Colonia (Germania)	100	740	405.4 Monaco di Baviera (Germania)	100	913	328.6 Stoccolma (Svezia)	55
1176	255.1 Copenhagen (Danimarca)	10	1167	297.1 Monte Ceneri (Svizzera)	15	778	386.6 Tolosa P.T.T. (Francia)	120
1303	230.2 Danzica (Germania)	0.5	1185	253.2 Nizza P.T.T. (Francia)	60	224	1339 Varsavia (Polonia)	120
191	1751 Deutschendamer (Germania)	150	668	449.1 North Regional (Inghilterra)	70	592	506.6 Vienna (Germania)	100
200	1500 Drottwich (Inghilterra)	150	1149	261.1 North National (Inghilterra)	40	1066	276.2 Zagabria (Jugoslavia)	9.7

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.55: Amburgo: Radio Orchestra.
 18.15: Bruxelles I: Festival Mozart.
 18.25: Burghard: Orchestra scozzese.
 18.25: Stoccarda: Musica tedesca e francese.
 18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
 19.30: Radio Parigi: Concerto sinfonico: 1. «Tafel» e «Proerica» (fragmenti); 2. Joplin: «Impressioni dell'Adone»; 3. Post: «Bella» per quartetto e orchestra; 4. Gilson: «Fantasia canadese»; 5. Tinel: «Godelius»; 6. Mortelmans: «In memoriam»; 7. Chereulles: «Concerto» per piano e orchestra; 8. Abell: «Adagio»; 9. Tasse: «Fantasia vallese».
 20: Bucarest: Orchestra sinfonica: Musica rumena.
 20: Madona: Concerto orchestrale dedicato a Mozart: 1. «Musica notturna»; 2. «Sinfonia» n. 31 in re maggiore; 3. «Concerto» per oboe, clarinetto, corno e fagotto.
 20.15: Amburgo: Brahms: «Concerto» in si bemolle maggiore per piano e orchestra, op. 83.
 20.15: Beromünster: Concerto sinfonico.
 20.15: Colonia: Concerto orchestrale: 1. Mozart: «Sinfonia» n. 40 in sol minore; 2. Scriabin: «Sinfonia» n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97.
 20.30: Ankara: Radio Orchestra.
 20.30: Lubiana: Radio Orchestra.
 21: Breslavia: Radio Orchestra: Musica romantica.
 21.10: Kalundborg: Concerto di musiche danesi.
 21.15: Berlino: Radio Orchestra.
 21.15: Monaco: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven: 1. «Coriolano», ouverture; 2. «Sinfonia» n. 2, in re maggiore.
 21.20: Madona: Concerto orchestrale.
 22.15: Breslavia: Concerto orchestrale.
 22.25: Hilversum II: Orchestra del Concertgebouw: 1. Chopin: «Concerto» per piano n. 2 in fa op. 21; 2. Beethoven: «Egmont», ouverture; 3. Mieczkowski: «Deus, in nomine tuo».
 22.30: Burghard: Musica da ballo (Oscar Rablin).

MARTEDÌ 5 MARZO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 17.55: Lipsia: Alfred Lelmann: «Non si spara subito contro le donne», radiocoma.
 20.15: Vienna: Verdi: «Rigoletto», opera in quattro atti (reg. Lawrence Housman); a Vittoria Regia; commedia (adatt.).
 20.30: Sottens: Ladislav Fodor: «Vestibule», commedia in cinque quadri.
 21.15: Breslavia: Rüdiger Wintzen: «Fusca su Madras», radiocoma.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.45: Francoforte, Saarbrücken: Musica leggera e caratteristica.
 17.50: Madona: Canzoni e danze popolari lettone.
 18.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
 18.30: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
 18.45: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
 18.45: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica.
 18.45: Radio Tolosa: Musica di film.
 19: Burghard: Musica da ballo (Mantoux) e la sua orchestra.
 19.10: Hilversum I: Musica leggera.
 19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Il tango.
 19.15: Vienna: Musica leggera.
 20.15: Berlino: Musica leggera e caratteristica di compositori al fronte.
 20.15: Hilversum II: Varietà musicale per i soldati.
 20.15: Königsberg: Musica leggera e caratteristica.
 20.15: Stoccarda: Programma vario: Figurine multicolori.
 20.30: Breslavia: Musica folkloristica.
 20.30: Bruxelles II: Musica d'opere.
 21: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni diverse e orchestra cubana.
 21: Radio Tolosa: Musica d'opere.
 21: Zagabria: Musica leggera e canzoni in yoga.
 21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
 22: Poste Parision: «Cabaret».
 22.15: London Regional: Musica da ballo (Max Lons).
 22.40 (ca): Berlino: Varietà musicale.
 22.45: Radio Parigi: Ritmi e danze.
 23: Vienna: Musica leggera e caratteristica.
 23.10 (ca): Berlino: Musica leggera e caratteristica.
 23.30: Burghard: Musica da ballo (Oscar Rablin).

Segue: CONCERTI

- concerto a 4: 4. Chopin: Tre melodie dall'op. 74; 5. Szymanowski: «Harnasie».
 22.30: Burghard: Concerto orchestrale.
 0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17.15: Radio Parigi: Musica da camera.
 17.30: Lipsia: Concerto corale.
 18: Beromünster: Concerto corale.
 18: Königsberg: Respighi: «Sonata» per violino e pianoforte.
 18: Lubiana: Concerto di piano a quattro mani.
 18: Vienna: Beethoven: «Quartetto» d'archi in do minore, op. 18, n. 1.
 18.10: Hilversum I: Coro di fanciulli.
 18.15: Radio Parigi: Concerto di violoncello e piano.
 18.25: Francoforte, Saarbrücken: Brahms: «Quartetto» d'archi in do minore, op. 51, n. 1.
 19: Lilla, Bordeaux: Concerto di piano.
 19.25: Bucarest: Antiche canzoni e romanze rumene.
 19.30: Bratislava: Canzoni popolari slovacche.
 20: Sofia: Concerto vocale.
 20: Zagabria: Musica da camera.
 20.30: Belgrado: Quartetto.
 20.30: Sofia: Musica di Beethoven per trio.
 20.30: Zagabria: Quartetto vocale.
 21: Sofia: Duetti.
 21.30: Bucarest: Concerto di violino e piano.
 21.50: Kalundborg: Dischi: Celebri violinisti.
 22: Belgrado: Concerto di violoncello e piano.
 22.45: Breslavia: Corno, violino e piano; 1. Schubert: «Sonatina» per violino e piano; 2. Brahms: «Trio» con corno op. 40; 3. Brahms: Alcune brevi sonate.
 22.45: Lilla, Bordeaux: Concerto di piano.
 23: Burghard: Ireland: «Trio» n. 3 in mi.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.30: Belgrado - 23.15: Poste Parision - Bordeaux Sud-Ovest - 0.25: Brema - 0.50: Hilversum I.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.55: Amburgo: List: «Festklänge», poema sinfonico.
 18: Madona: Banda militare: Musica lettone.
 18.25: Francoforte e Saarbrücken: Beethoven: «Concerto» per piano, violino, cello e orchestra, op. 58.
 18.25: Stoccarda: Musica tedesca e francese.
 18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
 19.25: Bucarest: Orchestra sinfonica e solisti.
 19.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Ravel: «Le tombeau de Couperin»; 2. Mendelssohn: «Ritorno al villaggio»; 3. Saint-Saëns: «Danza macabra»; 4. Mussorgski: «Una notte sul monte Calvo».
 20: Bucarest: Orchestra sinfonica: Danze della Germania e dell'Italia.
 20: Burghard: Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult: 1. Beethoven: «Concerto» n. 5 in mi bemolle, op. 73, detto dell'Imperatore; 2. Ravel: «Daphn e Cloe», fragmenti sinfonici.
 20: Kalundborg: Radio Orchestra: 1. Händel: «Concerto grosso n. 17» per due violini a solo, cello, orchestra d'archi e cembalo in si minore, op. 6, n. 6; 2. Mozart: «Divertimento» n. 17 in re maggiore; 3. Schubert: «Musetto» per orchestra d'archi; 4. Mendelssohn: «La bella Melusina», ouverture da concerto.
 20: Madona: Musica d'opere: 1. Medini: Suite dell'opera «Pollicina»; 2. D'Albert: «Tiefland», ballata di Martha; 3. Flotow: «Martha», ouverture; 4. Verdi: Melodie dalla «Traviata»; 5. Balfe: «La bohème», ouverture; 6. Weinger: «Il trionfo di Verdi», suite popolare.
 20.15: Königsberg: Concerto di banda militare.
 20.15: Stoccarda: Mare e canzoni militari.
 20.25: Brema: Orchestra d'archi: Musica antica di Telemann, Gibbons, Lully e Purcell.
 20.30: Ankara: Concerto variato.
 20.30: Bratislava: Concerto orchestrale.
 20.55: Hilversum II: Concerto sinfonico: 1. Rameau: «Suite di balletto»; 2. Beethoven: «Sinfonia» n. 8; 3. Autry: a) «Il cuore freddo», b) «Dance irlandesi», c) «Piet Hein», rapella.
 21: Breslavia: Radio Orchestra: Musica romantica.
 21.10: Kalundborg: Concerto di musiche danesi.
 21.15: Berlino: Radio Orchestra.
 21.15: Monaco: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven: 1. «Coriolano», ouverture; 2. «Sinfonia» n. 2, in re maggiore.
 21.20: Madona: Concerto orchestrale.
 22.15: Breslavia: Concerto orchestrale.
 22.25: Hilversum II: Orchestra del Concertgebouw: 1. Chopin: «Concerto» per piano n. 2 in fa op. 21; 2. Beethoven: «Egmont», ouverture; 3. Mieczkowski: «Deus, in nomine tuo».
 22.30: Burghard: Musica da ballo (Oscar Rablin).

MERCOLEDÌ 6 MARZO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19: Lilla, Bordeaux: Charles Vildrac: «Il pellegrino».
 19.30: Radio Parigi: Serata dedicata a Shakespeare e a Racine.
 19.50: Sofia: Trasmissione d'opera.
 20: Belgrado: Trasmissione dal Teatro Nazionale.
 20: Lubiana: Dall'opera: Trasmissione d'opera.
 20.15: Francoforte e Saarbrücken: Paul Strak: «Impressioni e scene del Lussemburgo».
 20.35: Vienna: Rudolf Oertel: «Benedek», radiodramma.
 20.45: Radio Parigi (dall'Opera Comique): Saint-Saëns: «Phryne», opera in due atti.
 21.5: Hilversum I: Fritz Stohr: «Rose-Marie», opera (fragmenti).

Segue: CONCERTI

- 21.5: Bruxelles I: Concerto sinfonico: 1. Howard Ferguson: «Partita» per orchestra; 2. Von Westernman: «Sinfonietta», op. 10; 3. Franck: «Variazioni sinfoniche» per piano e orchestra; 4. Chabrier-Mottl: «Bourée fantasque»; 5. Jougou: «Fantasia» su canti di Natale della Vallonia.
 21.5: Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Ferguson: «Partita» per orchestra; 2. Westernman: «Sinfonietta», op. 10; 3. Franck: «Variazioni sinfoniche» per piano e orchestra; 4. Van Hoof: «Ouverture commemorativa»; 5. Jougou: «Fantasia» su due Noëls vallones.
 21.25: Beromünster: Radio Orchestra.
 21.25: Stoccarda: Concerto di duetti.
 21.30: Berlino: Concerto sinfonico.
 21.30: Hilversum II: Händel: «Il Messia», fragmenti (dischi).
 0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
 18.30: Beromünster: Trio di chitarra.
 18.45: Breslavia: Panorama radiofonico: La città di Troppau.
 19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Quadriglie.
 19.40: Bratislava: Musica d'opere.
 19.40: Vienna: Musica d'opere e leggera.
 19.50: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
 20: Radio Tolosa: Canzoni marsigliesi.
 20.15: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
 20.30: Breslavia: Anonimo: «Sotto il sole del sud», fantasia radiofonica (reg.).
 20.55: Sottens: Programma letterario - musicale: «Ronsard e la musica».
 21: Radio Tolosa: Selezione d'opere.
 21.20: Madona: Musica popolare e leggera per i marinai.
 21.50: Burghard: Melodie e ritmi per piano.
 21.55: Hilversum I: «Musica leggera e caratteristica».
 22: London Regional: Musica da ballo (Harry Roy).
 22.15: Bratislava: Musica da jazz.
 22.30: Berlino: Musica leggera.
 22.30: Brema: Musica folkloristica.
 22.30: Poste Parision: Ritmi e danze.
 22.45: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
 23: Burghard: Musica da ballo (Phil Cardew).
 23.50: Hilversum I: Musica da ballo.

MUSICA DA BALLO: 21.35: Ankara - 21.55: Sottens - 22: Radio Tolosa - 0.55: Brema.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.45: Radio Parigi: Musica da camera.
 17.55: Bruxelles II: Beethoven: «Trio» in sol maggiore, op. 9, n. 1.
 18: Vienna: Concerto vocale: «Lieder» di Mozart.
 18.15: Bruxelles II: Concerto vocale.
 18.15: Radio Parigi: Violoncello e piano.
 18.40: Hilversum I: Concerto d'organo.
 18.45: Bruxelles I: Concerto di violino e piano.
 19: Sofia: Concerto di piano.
 19.15: Madona: Canzoni popolari lettone.
 20.15: Monaco: Concerto vocale (reg.).
 20.30: Bruxelles I: Concerto corale: Predecessori e contemporanei di J. S. Bach.
 21: Kalundborg: Concerto corale.
 21.25: Monaco: Concerto di due piani.
 21.30: Bucarest: Musica da camera.
 22: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
 22.10: Beromünster: Canzoni scozzesi.
 22.40: Kalundborg: J. S. Bach: «Sonata» per flauto e cembalo in si minore.
 22.45: Radio Parigi: Musica da camera: 1. Mozart: «Trio» per piano, violino e viola; 2. Orban: «Pezzi» per quartetto.
 22.55: Hilversum I: Baritono e piano.
 23.30: Brema: Violino e piano.
 0.25: Hilversum I: Concerto d'organo.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18. Lubiana: Radiorchestra.
18.25: Stoccarda: Musiche tedesche e francesi.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
18.30: Belgrado: Radiorchestra.
19. Burghard: Radiorchestra e due piani.
20. Bucarest: Dall'Ateneo: Concerto sinfonico.
20. Zagabria: Musiche d'opera.
20.10: Kalundborg: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch: 1. Hartmann: «Asel e Valborg», ouverture; 2. Brahms: «Variazioni su un tema di Haydn»; 3. Brjor: «Harold in Italia», sinfonia.
20.15: Königsberg: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: «Sinfonia»; 2. E. T. A. Hoffmann: 2. Massenet: «Suite» per flauto e orchestra da camera; 3. Ciaikovski: «Francesca da Rimini», poema sinfonico; 4. N. Strauss: «Fest parò Zarathustra», poema sinfonico, op. 39.
20.25: Brema: Concerto orchestrale.
20.30: Bruxelles I: Ciaikovski: «L'ouverture (reg.)».
20.30: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Sir Adrian Boult.
20.40: Radiorchestra.
20.45: Lubiana: Musica sinfonica riprodotta.
20.45: Madona: Fridmann: «Suite» a 1 per orchestra.
21. Bruxelles II: Radiorchestra.
21.15: Bruxelles I: Radiorchestra.
22. Hiversum I (dal Concertgebouw): Concerto

CONCERTI
SINFONICI VARIATI BANDISTICI

- 17.40: Hiversum II: Concerto variato.
18.25: Ankara: Concerto di musica turca.
18.25: Stoccarda: Musiche tedesche e francesi.
19.40: Bratislava: Marche slovacche.
19.40: Madona: Concerto sinfonico: 1. Haydn: «Sinfonia» n. 104 in re maggiore; 2. Zemlinski: «Sinfonia lirica» in sette canti su versi di Tagore per orchestra, soprano e baritone.
19.50: Parigi P.T.T.: Fauré: «Prometeo», frammenti.
20. Bratislava: Concerto variato.
20.15: Monaco: Concerto sinfonico: 1. Regér: «Suite in stile antico»; 2. Brahms: «Sinfonia» n. 2 in re maggiore; 3. Liszt: «Mazzeppa», poema sinfonico.
20.30: Ankara: Radiorchestra.
20.30: Belgrado: Concerto sinfonico.
20.30: Breslavia: Concerto sinfonico: 1. Grieg: «Concerto» in la minore per piano e orchestra; 2. Ciaikovski: «Sinfonia» in si minore n. 4 (Radiorchestra).
20.30: Lubiana: Radiorchestra e solisti: Arle e i quattro d'opera.
20.30: Sottens: Radiorchestra: 1. Borodin: Due tempi dalla «Sinfonia incompiuta»; 2. Ravel: «Egiziano» per violino e orchestra; 3. Auber: «La muta di Portici», ouverture; 4. J. Strauss: «Nel paese del limoni», valzer; 5. Arthur: «Christine».
20.45: Beromünster: Musica di balletto francese antica.
20.45: Radio Parigi: Fauré: «Prometeo», frammenti, per orchestra e coro.
20.55: Hiversum II: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: «La rocca d'Orléans»; 2. Massenet: Frammenti di alcune «suites»; 3. Busch: «Loreley», introduzione; 4. Pihock: «Bostomiana»; 5. Frbach: «In memoria di Beethoven».
21. Berlino: Radiorchestra: Musica di balletto.
21. Bruxelles I: Concerto sinfonico: 1. Mozart:

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18. Berlino: Musica leggera per quintetto.
19. Breslavia: Musica folkloristica.
19.15: Madona: Varietà musicale.
19.45: Beromünster: Pizzomonte e «Jodel».
19.50: Sofia: Musica leggera e caratteristica.
20. Bruxelles II: Radioballet.
20. Burghard: Varietà dal «Garrison Theatre».
20.15: Monaco: Varietà musical; 2. Mahr: Due «Lieder»; 3. Unger: «Suite antica del Paesi allegre».
20.15: Königsberg: Musica leggera e da ballo.
20.15: Stoccarda: Serata di varietà: Un saluto da Stoccarda.
20.15: Vienna: Serata di varietà.
20.30: Ankara: Musica popolare e leggera.
20.30: Lubiana: Serata di varietà.
21. Sofia: Musica leggera e da ballo.
21.10: Hiversum I: Musica leggera.
21.15: Bruxelles II: Musica folkloristica.
21.15: Sottens: Music-hall.
21.30: Kalundborg: Radioballet.
21.35: Burghard: Varietà musicale.
22.10: Hiversum I: Musica leggera.
22.15: London Regional: Musica da ballo (Am House e la sua orchestra).

GIOVEDÌ 7 MARZO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

18. Breslavia: Kurt Paqué: «Goethe davanti al tribunale», radiocommedia.
18. Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra-foumque.
19.45: Parigi P.T.T.: De Flers-Du Caillette: «La chance da mar», commedia.
20.15: Stoccarda: Wilhelm Locks: «Costanza», rievocazione dei giorni felici di Mozart.
20.45: Breslavia: Walter Hilbich: «Il terremoto del file», radiodramma tratto dalla commedia di Kleist.
22.45: Radio Parigi: Raoul Praxy: «Le ménage de Jean-Jacques Rousseau».

Segue: CONCERTI

- sinfonico: 1. Brahms: «Variazioni su un tema di Haydn»; 2. Mengelberg: «Sinfonia»; 3. Brahms: «Sinfonia» n. 7 in mi maggiore.
22.10: Bruxelles I: Concerto notturno.
22.10: Bruxelles II: Puccini: «Madama Butterfly» selezione (reg.).
22.10: Vienna: Concerto di dischi (Weber, Wagner, I. Strauss).
22.15: Lubiana: Radiorchestra.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18. Berlino: Musica leggera per quintetto.
18.10: Hiversum II: Musica caratteristica e leggera.
18.30: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
18.45: Radio Tolosa: La conga e la rumba.
18.45: Sofia: Musica caratteristica e leggera.
19.10: Hiversum I: Musica leggera.
19.15: Vienna: Musica folkloristica.
19.50: Madona: Musica popolare e leggera.
20. Burghard: Ritmi e danze (Henry Hall).
20.15: Amburgo: Varietà per soli solisti: Vite il Capitano!
20.15: Berlino: Varietà musicale: Anziano: «Quando il nonno piada la nonna».
20.15: Monaco: Musica d'opere riprodotta.
20.30: Ankara: Musica leggera.
21. Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
21. Radio Parigi: Canzoni e melodie.
21.20: Radio Tolosa: Orchestra bavaria.
21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
22.15: Bratislava: Musica zingari.
22.30: Berlino: Alcune melodie.
22.45: Parigi P.T.T.: Musica leggera.
23.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.
23.10: Hiversum II: Concerto variato.
23.20: Burghard: Musica leggera per sestetto.

MUSICA DA BALLO: 19.15: Bordeaux Sud-Ovest - 20.20: Radio Tolosa - 21.30: Ankara -

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18. Vienna: Concerto d'arpa e quartetto d'archi: Moster: a) «Legenda» per violino, cello e arpa; b) «Ceneri» per arpa e quartetto d'archi.
18.15: Bruxelles I: Concerto vocale.
19. Lilla-Bordeaux: Borodin: Un quartetto.
19.15: Bucarest: Concerto di cello e piano.
19.40: Belgrado: Romanze russe.
20. Lubiana: Concerto corale: Canti nazionali.
20. Sofia: Concerto vocale.
20.30: Sofia: Concerto di violino e piano.
20.40: Zagabria: Radiosinfonia.
20.40: Bratislava: Concerto vocale.
21. Parigi P.T.T.: Lalo: «Sonata» per violino e piano.
21. Sofia: Canzoni russe.
21. Sottens: La musica polacca attraverso i secoli: concerto per piano e canto.
21. Zagabria: Concerto corale.
21.10: Bratislava: Musica per strumenti d'archi.
21.30: Zagabria: Musica per quintetto.
22. Belgrado: Concerto di violoncello e piano.
23.30: Brema: «Lieder» e musica da camera antica.
0.20: Hiversum I: Concerto d'organo.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

22. Radio Tolosa - 22.20: Kalundborg - Zagabria - 22.30: Belgrado - 23.15: Poste Parigine - 0.25: Brema - 0.50: Hiversum I.

VENERDÌ 8 MARZO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19.30: Radio Parigi: Trasmissione dal Théâtre de Clèves.
19.35: Bucarest: Dall'Opéra rumena: Trasmissione d'opera.
19.50: Sofia: Trasmissione d'opera.
20. Bruxelles II: Dostal: «La benemrita», opera in tre atti.
20.15: Königsberg: Wilhelm Krug: «Sala d'aspetto», radiodramma con musiche di Werner Klein.
22.45: Lilla: Sedine: «La gagliarda imperiale».

Segue: CONCERTI

- «Il ratto dal serraglio», ouverture; 2. Schumann: «Concerto» in la minore per piano e orchestra; 3. Rasse: «Tre danze antiche».
4. Stecke: «Andante e scherzo» per flauto e orchestra; 5. Glazov: Valzer dal balletto «Les deux sexes».
21. Vienna: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Hrabý: «Scherzo-fantasia»; 2. Simon: «Sinfonia» n. 2 in fa minore.
21.35: Beromünster: Composizioni di M. Ginzler.
21.35: Burghard: Concerto per orchestra e soprano (Lisa Perli).
22.10: Beromünster: Due composizioni giovanili di Beethoven.
22.10: Bruxelles II: Concerto orchestrale (reg.): Musiche di Rimski-Korsakov e di Musorgski.
23. Radio Parigi: Concerto sinfonico: 1. Vivaldi: «Concerto» in mi minore per archi; 2. C. Ph. Bach: «Sinfonia» in re; 3. Berlioz: a) «Il re Lear», ouverture; b) «Scena d'amore da «Romeo e Giulietta» n. c); «Benedetto Cellini», ouverture.
23.10: Berlino: Concerto notturno.
23.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: Festival Berlin: 1. «Il re Lear», ouverture; 2. Scena d'amore da «Romeo e Giulietta»; 3. «Benedetto Cellini», ouverture.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18. Berlino: Musica leggera.
18. Brema: Balalaba e piano.
18.10: Sofia: Musica folkloristica.
18.50: Bordeaux Sud-Ovest: Il tango e la rumba.
19.15: Vienna: Radioballet (reg.).
20.15: Berlino: Varietà musicale: Un saluto dal nostro paese.
20.15: Francoforte e Saarbrücken: Serata di varietà.
20.15: Stoccarda: Musiche d'opere.
20.15: Vienna: Musica leggera di compositori al fronte.
20.30: Berlino: Quintetto, alcune melodie.
21. Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
22. Bordeaux Sud-Ovest: Serata di varietà.
22.15: Bratislava: Musica da ballo slovacca.
22.15: Lubiana: Duetti per harmonica.
22.15: Radio Tolosa: Music-hall.
22.30: Berlino: Quintetto: Alcune melodie.
22.30: Burghard: Mus da ballo (Phil Cardew).
22.30: Poste Parigine: Ritmi e danze.
22.45: Hiversum I: Musica leggera.
23.50: Hiversum I: Musica da jazz.

MUSICA DA BALLO: 18.30: Belgrado - 21.30: Zagabria - 21.50: Sottens - 22: Hiversum I - Radio Tolosa - 22.10: Vienna - 22.20: Zagabria - 22.30: Belgrado - Radio Tolosa - 0.25: Brema.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17.15: Radio Parigi: Musica da camera.
18.50: Amburgo: Kurt Thomas: «Erlendur».
Kantate per coro, baritone, flauto e quartetto d'archi.
18.50: Bruxelles II: Piano e canto: Composizioni di Honegger.
19.40: Radio Parigi: Concerto di piano.
19.45: Francoforte e Saarbrücken: Canzoni popolari antiche e moderne.
18.25: Madona: Canzoni popolari lettoni.
18.40: Hiversum I: Concerto d'organo.
19. Lilla-Bordeaux: De La Presle: Sonata per piano e violino.
19.10: Sofia: Musica di Ciaikovski per trio.
19.20: Bucarest: Haydn: Quartetto in mi bemolle.
19.30: Hiversum I: Canzoni olandesi.
20.10: Kalundborg: Concerto vocale: Romanze nordiche.
20.30: Brema: Concerto corale: Canzoni popolari.
20.40: Hiversum II: Concerto d'organo.
21. Königsberg: Quartetto d'archi: 1. Dittersdorf: «Quartetto» d'archi in mi bemolle maggiore; 2. Beethoven: «Quartetto» d'archi in fa maggiore, op. 59 n. 1.
21.35: Bratislava: Stancsek: «Sonata» per cello e piano.
21.45: Lilla-Bordeaux: Concerto di piano.
22.15: Radio Parigi: Ronselt: Sonata per violino e piano.
22.30: Brema: Canzoni popolari olandesi.
22.30: Hiversum I: Concerto vocale: «Lieder» di Schumann.
22.45: Hiversum II: Concerto d'organo.
23.40: Burghard: Concerto di piano: Musica di Chopin.
0.20: Hiversum I: Organo e piano.

SABATO 9 MARZO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

18. Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra.
20. Zagabria: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.
20.50: Beromünster: Lortzing: «Alta taverna del Grand ammiraglio», opera comica.
23. Radio Parigi: Trintzau: «Méfist».

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.15: Lubiana: Musica leggera.
22.30: Sofia: Musica folkloristica.
22.40: Hiversum I: Varietà musicale.
22.45: Berlino: Melodie e ritmi.
23. Burghard: Cabaret.
23.30: Burghard: Mus da ballo (Phil Cardew).
MUSICA DA BALLO: 19.30: Bratislava - 20.55: Bucarest - 22.20: Madona - 22: Ankara - Radio Tolosa - 22.10: Bruxelles I - Beromünster - 22.15: Bratislava - 22.20: Kalundborg - 22.50: Belgrado - 23.15: Poste Parigine - 0.25: Brema.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18. Lubiana: Radiorchestra.
18.25: Francoforte e Saarbrücken: Concerto di musica militare.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
18.45: Burghard: Concerto orchestrale.
20.20: Bratislava: Concerto orchestrale.
20.30: Bruxelles I: Radiorchestra e canto.
21.25: Hiversum II: Concerto per orchestra d'archi e soprano: 1. Wolf-Ferrari: «Il segreto di Susanna», ouverture; 2. Mahler: Due «Lieder»; 3. Unger: «Suite antica del Paesi Bassi»; 4. Beethoven: «Sinfonia» in re, op. 36.
22.40: Hiversum II: M. A. Smeers: «Via crucis», oratorio.
0.10 (ca): Concerto notturno di musica varia e leggera.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18. Breslavia: Coro, solisti e piano: Composizioni di Hugo Wolf.
18. Madona: For autenti.
18.15: Bruxelles I: Musica da camera.
18.25: Hiversum II: Coro di fanciulli.
18.30: Hiversum I: Concerto d'organo.
19. Lilla-Bordeaux: Concerto per arpa e violino.
19. Sofia: Concerto di flauto.
20.10: Bucarest: Canzoni popolari.
20.30: Beromünster: «Lieder» di Schubert.
20.45: Sofia: Concerto corale.
21.35: Bruxelles II: Musica antica.
22. Bucarest: Concerto di musica riprodotta: Cerebeli cantati.
22. Parigi P.T.T.: F. Schmitt: «Sonata» in la due parti con cinque.
23.30: Brema: «Lieder» e «Lieder» su testi di Hermann Löffel.

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE
 PROPRIETÀ RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

**DOMENICA 3 MARZO - ORE 8
QUATTORDICESIMA LEZIONE**

Argomento della precedente lezione (ripetizione).

Aggettivi possessivi

[illegible]

Suo (di lui) - Nom.: i tij (i vet, i); gen. e dat.: të tij (të vet, të); acc.: e tij (e vet, të). *Sua* (di lui) - Nom.: e tij (e vet, e); gen. e dat.: së tij (së vet, së); acc.: e tij (e vet, të). *Suoi* (di lui) - Nom. e acc.: e tij (e vet, të); gen. e dat.: të tij (të vet, të). *Sue* (di lul) - Nom. e acc.: e tija (e veta, të); gen. e dat.: të tija (të veta, të).

Suo (di lei) - Nom.: i saj; gen. e dat.: tē saj; acc. e saj. *Sua* - Nom.: e saj (e); gen. e dat.: sē saj (sē); acc.: e saj (e). *Suot* (di lei) - Nom.: e saj (tē); gen. e dat.: tē saj (tē). *Sue* - Nom. e acc.: e saja (tē); gen. e dat.: tē saja (tē).

Loro (maschile e femminile) - Nom.: i tyre; gen. e dat.: tē tyre; acc.: e tyre. *Loro* (riferentesi a sostantivo femminile) - Nom. e acc.: e tyre; gen. e dat.: sē tyre.

Loro (plurale) - Nom. e acc.: e tyre; gen. e dat.: të tyre. *Loro* (plurale riferentesi a sostantivo femminile) - Nom. e acc.: e tyre; gen. e dat.: të tyre.

Esempi di declinazione dell'aggettivo possessivo in unione ad un sostantivo.

Maschile: Nom.: djalj i'm (il mio ragazzo, mio figlio); gen. e dat.: djalj t'im (del, al mio ragazzo, di, a mio figlio); acc.: djalj i'tim (il mio ragazzo, mio figlio). - Femminile: Nom.: cupa e i'ne (la mia ragazza, mia figlia); gen. e dat.: cupa t'ne (della, alla mia ragazza, di, a mia figlia); acc.: cupa t'ne (la mia ragazza, mia figlia). - Plurale maschile: Nom.: djemj e m'j (i miei ragazzi, miei figli); gen. e dat.: djemj t'ni (dei, degli miei ragazzi, di, a miei ragazzi); acc.: djemj e m'j. - Femminile: Nom.: cupa m'ja e m'je (le mie ragazze, mie figlie); gen. e dat.: cupa t'ni (delle, alle mie ragazze, di, a mie ragazze); acc.: cupa t'ni (le mie ragazze, mie figlie). - Nostro (nostro ragazzo): Nom.: djalj i y'ne (nostro figlio, il nostro ragazzo); gen. e dat.: djalj t'one; acc.: djalj t'one. - Nostra (femminile): Nom.: Cupa e j'one (la nostra ragazza, la nostra figlia); gen. e dat.: cupa t'one; acc.: cupa t'one. - Nostri (plurale maschile): Nom.: djemj t'one (i nostri ragazzi, i nostri figli); gen. e dat.: djemj t'one; acc.: djemj t'one. - Nostre (plurale femminile): Nom.: Cupa t'one (le nostre ragazze, le nostre figlie); gen. e dat.: cupa t'one; acc.: cupa t'one.

Maschile. - Nom.: djalj i y (il tuo ragazzo, tuo figlio); gen. e dat.: djalj t'ent; acc.: djaljn t'ent. - Plurale maschile. - Nom.: Cupaj e jote (la tua ragazza, tua figlia); gen. e dat.: djalj t'ent; acc.: djaljn t'ent. - Femmine. - Nom.: Cupaj e jote (la tua ragazza, tua figlia); gen. e dat.: djalj t'ent; acc.: djaljn t'ent. - Plurale maschile. - Nom.: Djemt e tu (il tuo ragazzo, tuo figlio); gen. e dat.: djemvet te tu; acc.: djemt e tu. - Femmine. - Nom.: Cupat e tu (la tua ragazza, tua figlia); gen. dat.: cupavet te tu; acc.: cupat e tu. - Plurale maschile. - Nom.: Djemt e tu (il vostro ragazzo, vostro figlio); gen. e dat.: djalj t'ua; acc.: djaljn t'ua. - Vostra (femminile). - Nom.: Cupaj e tu (la vostra ragazza, vostra figlia); gen. e dat.: djalj t'ua; acc.: djaljn t'ua. - Vostra (plurale maschile). - Nom.: Djemt e tu; gen. e dat.: djemvet t'ua; acc.: djemt t'ua. - Vostra (plurale femminile). - Nom.: Cupat e tu; gen. e dat.: cupavet t'ua; acc.: cupat e tu.

Maschile - Nom.: djali tij (il suo ragazzo, suo figlio, di lui); gen. e dat.: djalit tē tij; acc.: djalin e tij. - Femminile: Nom.: Čupa e tij (la sua ragazza, sua figlia, di lui); gen. e dat.: čupēs tē tij; acc.: čupēn e tij. - Plurale maschile - Nom.: Djemt e tij (i suoi ragazzi, i suoi figli, di lui); gen. e dat.: djemvet tē tij; acc.: djemt e tij. - Femminile - Nom.: Čupat e tij (le sue ragazze, le sue figlie); gen. e dat.: čupavet tē tij; acc.: čupat e tij.

Maschile - Nom.: djalj i sa; (il suo ragazzo, suo figlio, di lei); gen. e dat.: djalj tē sa; acc.: djalh e saj. - Femminile - Nom.: Cupa e saj (la sua ragazza, sua figlia); gen. e dat.: cupēs sē saj; acc.: cupen e saj. - Plurale maschile - Nom.: djemt i sa; (i suoi ragazzi, i suoi figli, di lei); gen. e dat.: djemv tē sa; acc.: djemt e saj. - Femminile

Nom.: Çupat e saja (le sue ragazze, le sue figlie di lei); gen. e dat.: çupavet të saja; acc.: çupat e saja.

Maschile - Nom.: djali tyre (il loro ragazzo, il loro figlio); gen. e dat.: djalit të tyre; acc.: djallin e tyre. - Femminile - Nom.: Çupa e tyre (la loro ragazza, la loro figlia); gen. e dat.: çupës së tyre; acc.: çupen e tyre. - Plurale maschile - Nom.: djemt e tyre (i loro ragazzi, i loro figli); gen. e dat.: djemvet të tyre; acc.: djemt e tyre. - Femminile - Nom.: Çupat e tyre (le loro ragazze, le loro figlie); gen. e dat.: çupavet të tyre; acc.: çupat e tyre.

Osservazione. — Come si rileva dagli esempi sopra dati, l'aggettivo possessivo segue il sostantivo. In italiano si dice: il mio ragazzo, mio figlio; in albanese, invece, si dice: djali i im, il ragazzo mio, il figlio mio.

Fanno eccezione alla regola i nomi di parentela, che l'aggettivo possessivo può precedere. Sono nomi di parentela: bir (figlio); biġe (figlia); motrè (motrè) (sorella); vèlla (fratello); èmè (madre); atè (padre); nip (nipote, maschio); mbešè (nipote, femmina) ed altri. Diremo, quindi: nomm: im bir (mio figlio) gen. e dat.: t'im bir (di, a mio figlio); acc.: t'im bir (mio figlio); nomm: ime biġe (mia figlia); gen. e dat.: s'ime biġe; acc.: t'ime biġe.

Osservazione. — Per la terza persona singolare, come si rileva dagli esempi di cui sopra, vi sono tre forme: 1) *tij* (suo, di lui); e *saf* (sua, di lei); 2) *vet*, e *vet*; 3) *-e*, *-i*. Per la prima forma valgono gli esempi già dati. *I vet* ha il significato di « proprio »; si adopera soltanto per la terza persona singolare.

si sposta solo sotto pretesto che persona s'infelice
 si sposta per politica equivoca, così
 ay shkol' ne shap'ina t'ij= ne shap'ina v'el dhe
 mori armeni e giudeisti, si può tradurre: egli andò
 a casa sua (a casa di lui)= a casa propria e pretesse
 l'arma da caccia e, e, infine (che si declina con
 la sua) a casa di lui, così si può tradurre: andò
 a casa = con i nomi di parentela. Così si dirà: Maschi-
 le: Nom.: i nipi (suo nipote); gen. e dat.: te nipi(ni)
 (di, a tuo nipote); acc.: te nipin (suo nipote).
 Femminile: Nom.: mibesa (sua nipote); gen. e
 dat.: te mibesin (di, a tua nipote); acc.: te mibesin
 (sua nipote). - Plurale maschile: Nom.: te nipi(ni);
 (i suoi nipoti); gen. e dat.: te nipi(n)ev (del, ai suoi
 nipoti); acc.: te nipi(n) (i suoi nipoti). Plurale
 femminile: Nom.: te mibesat (le sue nipoti); gen.
 e dat.: te mibesin (alle sue nipoti); acc.: te
 mibesat (le sue nipoti).

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 4 MARZO - ORE 19,25

TRENTESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Riassunto della precedente lezione: 1. Das Imperfekt und das Partizip des Perfekts (part. pass.) der schwachen Verben. — 2. Der Text der beiden (ambidue) Kinderlieder.

II. - Die Grammatik: I tempi composti dei verbi deboli (die zusammengesetzten Zeiten der schwachen Verben).

Generalmente i tempi composti dei verbi deboli (dell'attivo) si formano coll'ausiliare *haben*.
Passato prossimo (Perfekt): ich habe... gelobt (io ho lodato).

Piuccheperfetto (Plusquamperfekt): ich hatte...
gelobt (io avevo, io ebbi lodato).

I tempi del futuro e del condizionale si formano coll'ausiliare *werden* ed il rispettivo infinito. Per motivi stilistici si sostituisce il condizionale presente col congiuntivo imperfetto ed il condizionale passato col congiuntivo piuccheperfetto.

Futuro semplice (Futurum I, Zukunft): ich werde...
loben (io loderò).

Futuro anteriore (Futuro II): ich werde... gelobt haben (io avrò lodato).

Condizionale presente: ich würde... loben = ich
löbte (io loderei).

Alcuni verbi (specialmente forti) formano i loro tempi composti coll'ausiliare *sein*; p. es.: kommen (venire); gekommen (venuto). *Passato prossimo*: ich

bin... gekommen (io sono venuto). - *Pluccheperfetto*: ich war... gekommen (io ero, io fui venuto). - *Futuro semplice*: ich werde... kommen (io verrò). - *Futuro anteriore*: ich werde... gekommen sein (io sarò ve-

untere: Ich werde... gekommen sein (io sarò venuto). - **Condizionale presente:** Ich würde... kommen = Ich käme (io verrei). - **Condizionale passato:** Ich würde... gekommen sein = Ich wäre gekommen (io

Passato prossimo: dass ich... gelobt habe (che io

Nota. — Un mio amico, un vostro amico, si traducono: *njē nga miqt e mij* (lett.: uno dei miei amici); *njē nga miqt e juaf* (uno dei vostri amici).

[illegible]

Traduzione delle proposizioni assegnate nella lezione precedente. - 1) Unë kam një shpirt shumë të fortë. - 2) Ay ka një lule të plota me lule të bukura. - 3) Në jem! të ndershëm, ata janë të ndershëm. - 4) Në kemi detyrë të reja. - 5) Marshimi mbi Romë u-bë në njëzet e tetë tër të vitit një mijë e nëntë qitë e dyzet e dy. - 6) Ay lindi (ka lindur, është lindur) me një të gushtit të vitit (në vitin) një mijë e tetë qitë e nëntëdhjetë e shtatë. - 7) E bija e vllaut të mësuësit vdiq. - 8) Ç'orë është? Sa është ora (sahati)? Ora është shtatë e një, çerek, nesë e gjysmë.

Prof. ANGELO LEOTTI.

abbia lodato): dass ich... gekommen sei (che io sia venuto).

Piacchepperfetto: dass ich... gelobt hätte (che io avessi lodato); dass ich... gekommen wäre (che io fossi venuto).

Per completare il sistema dei tempi dell'attivo (del passivo parleremo nella prossima lezione) ci rimane a studiare la formazione del participio presente che si usa relativamente poco in tedesco. Il participio presente si forma aggiungendo un *d* all'infinito. Es.: loben-*d* (lodante), kommen-*d* (venente). Eccezione: sein (essere), seiend (che è).

III. Das Lesestück: - Das Baubürohot - (11. d.)

vieta di fumare. Herr Müller si lamenta: «Nehmen Sie das 'Sache nicht zu leicht!'. (non prendete l'affare troppo alla leggera), sagte der Arzt. «Das Rauchen müssen Sie (dovete) lassen. (deve lasciare). Ich habe (ho) Hunger. Essen, um Gottes willen, nicht mehr (per l'amor di D.o, non più)!» Vier Wochen später (quattro settimane più tardi) ist Herr Müller wieder bei dem Arzt. Der sagt: der Herr hat sich schon besser aus (avete già un po' di cura). Und sogar (però) sechs Pfund (sei libbre) haben Sie schon zugenommen (aumentato).» «Kein Wunder», (das Wunder = la meraviglia), sagt Herr Müller: «Ich jetzt (ora) acht Mal (cio volte) täglich esse!»

IV. - Die Aufgaben: 1. Lerne Sie die neuen Wörter und die Grammatik! 2. Übersetzen Sie: *Prendete il vostro quaderno e scrivete i nuovi vocaboli. L'insegnante avrebbe lodato lo scolaro se egli avesse ben fatto i suoi compiti. Quanti sigari fumava il signor M. al giorno? Leggerli questo libro se avessi abbastanza (genug) tempo. Il mio amico non è venuto ieri sera. Avete già sentito questa barzelletta? Il cliente strano era venuto nella tabaccheria (in accus.) dove accendeva il suo sigaro.*

TRENTESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO
Berlino, den 5. Februar 1940.

An die Firma
FERNANDO ROSSI S. A
Mailand (Italien)

Wir danken Ihnen für Ihren Auftrag vom 30. vorigen Monats. Leider ist es uns aber nicht möglich, die Bestellung zu dem von Ihnen gewünschten Termin auszuführen, da wir in diesen Tagen sehr viele Aufträge zu erledigen haben und unser Werk stark

radiocorriere

lirica

«L'OCA DEL CAIRO» DI MOZART «IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA» DI MONTEVERDI

L'oca del Cairo, di Mozart, fu esumata, nella rielaborazione del Cavicchioli nei riguardi del libretto e del maestro Virgilio Mortari nei riguardi della musica, soltanto nell'estate del 1935 a Salisburgo. L'opera che Mozart aveva cominciato a comporre nel 1783, nel periodo migliore e più brillante della sua attività creativa, fra il *ratto del seraglio* (1782), cioè, e *Le nozze di Figaro* (1786), fu lasciata incompiuta per sopravvenute difficoltà materiali e dissensi col librettista, che era quell'abate Varesco, cappellano dell'Arcivescovo di Salisburgo, autore anche del testo dell'*Idomeneo*, andato in scena a Monaco, con buon successo verso la fine del 1781.

Sospense la composizione, Mozart non volle più ritornare all'Oca del Cairo, che avrebbe dovuto essere in tre atti, dei quali uno solo quasi interamente completo. Frammenti della partitura furono pubblicati nel 1855 e non pochi tentativi furono fatti per la sacralizzazione del prezioso materiale del cui valore è superfluo parlare se si considera ch'esso appartiene, come già dicemmo alla maturità artistica del compositore. E fu soltanto per l'iniziativa e l'opera del M. Czernka che si aveva la elaborazione del libretto e dello spartito di questa creazione mozartiana in cui — ha detto il Bastianelli — si ha « il sono imitabile della più virginea ingenua sincerità ».

Ecco un breve riassunto della trama. Il superbo e presuntuoso don Pippo, marchese di Ripasecca tiene rinchiusa nel suo castello la bella figliola Celdora che egli intende dare in sposa al conte Lionetto di Casavento. Con Celdora è la dama di compagnia Lavina che don Pippo vorrebbe impalmare egli stesso nel giorno delle nozze della figlia. Ma le due fanciulle sono invece innamorate, Celdora dell'aitante Biondello e Lavina dell'amico di quest'ultimo, Calandrino. Ritenendosi sicuro del fatto suo, don Pippo sfida Biondello promettendogli di dargli in moglie Celdora se entro un anno riuscirà a penetrare nella rocca dove la tiene prigioniera. La vicenda si inizia la mattina del giorno in cui spirà l'anno e quindi, se condo i progetti di don Pippo, alla vigilia delle nozze di Celdora con Lionetto, per le quali si fanno grandi preparativi. Ma la disperazione agguza l'ingegno degli amanti: con l'aiuto della furba cameriera Aureliana, Calandrino penetra nel castello travestito da turco. Egli viene ad annunciare un dono magnifico, un'oca monumentale giunta dall'Oriente per lui, in omaggio alla sua fama e in occasione delle sue prossime nozze. Don Pippo gongola e ordina che il dono sia fatto entrare nel castello con la massima solennità. E, quando dall'oca esce trionfante Biondello, dopo drammatiche asperse non può a meno di darsi per vinto e di acconsentire al matrimonio delle due innamorati.

Il combattimento di Tancredi e Clorinda è una specie di « cantata scenica » — scritta sui noti versi della *Gerusalemme liberata*. Claudio Monteverdi ha incluso questa sua opera nell'ottavo libretto dei madrigali *Madrigali guerrieri e amorosi* stampati nel 1638, quel libro per il quale il Maestro, dichiarandosi creatore di una seconda pratica, conferma con i fatti la sua arte riassunta nella frase: « La musica deve essere serva dell'epica ». Ideale di schietta drammaticità che lo ha portato a rinnovare l'uso completo del material armonico tradizionale incorrendo nelle ire dei teorici e dei grammatici della musica.

Come in altri lavori drammatici di Monteverdi, anche in questo la parte strumentale ha molto rilievo, anzi è notevole il fatto che per la prima volta l'orchestra assume un aspetto indipendente dalle voci. Essa crea l'atmosfera del dramma, commenta i sentimenti espressi dal testo. Tre sono i personaggi della « Cantata »: Tancredi, Clorinda e lo Storcio (il Testa). Quest'ultimo comincia a cantare in stile recitativo i bei versi del Tasso che descrivono l'inseguimento di Clorinda da parte di Tancredi. Descrizione sottolineata dall'orchestra con un ritmo scandito ed affannoso sopra un solo accordo di re maggiore tendente ad imitare — si è detto — il galoppo del cavallo. Poi gli avversari vengono a combatti-

mento dopo essersi avvicinati, senza celare con gesti e parole la frenesia, l'ardore per la pugna imminente. Il combattimento è descritto minutamente, come volle il poeta, e ricreato dal musicista nello stile concitato. Ma alla morte di Clorinda, Monteverdi si fa lirico. Non muore il guerriero, muore la donna innamorata con accenti di pace e di purezza. Le agitazioni e i fremiti hanno ceduto il posto ad una immensa serenità: « Amico, hai vinto, io li perdono ».

Alla morte di Clorinda si chiude l'opera di Claudio Monteverdi che il tema commovente e sublime scelse per la creazione d'un altro capolavoro: immortale come la poesia che lo ha ispirato, come è eterna l'ansia che lacerò il cuore degli umani nell'anelo del sogno che non si raggiunge, anelo eterno come l'amore e il dolore.

n. a.

oetrina

CORNELI DI MARZIO: *Cartoline illustrate* - Ed. Mondadori, Milano.

Il libro *Cartoline illustrate* è una guida che non ama date né itinerari, ma preferisce guardare dentro le anime dei girovaghi e sotto le nuvole ramdage. È un libro che segue le idee e i sogni di chi viaggia e si ferma senza una ragione plausibile a Venezia, a Capri, a Litoria o a Farfa. L'autore non ama indugiare in paesi meccanicamente organizzati, né in paesaggi fumosi. Se ne va per quelle terre dove acqua e terra polemizzano tra loro, dove gli scogli e il mare discutono; dove le montagne sono spoglie, gli abitanti operosi, le chiese monumentali, i cimiteri deserti.

GIOVANNI BITELLI: *Parini* - Ed. Paravia, Torino.

Nella raccolta « *Scrittori italiani* » che si è ormai affermata, Giovanni Bittelli, con la consueta scrupolosa diligenza ed esattezza, traccia il profilo umano ed artistico del Parini, inquadrandolo nel suo tempo, il volumetto, ricco di informazioni, esauriente e convincente, comprende frequenti ed opportune esemplificazioni che servono a dare al lettore un'idea sufficiente dello stile e degli intenti del famoso poeta.

ALFREDO MORETTI: *Futurismo* - Ed. Paravia, Torino.

Si tratta di uno studio non vasto ma preciso della corrente dinamica che, partendo dalla accesa spiritualità di Filippo Tommaso Marinetti, permise di se « attività ideale italiana antichità e le diede forza e costanza creative: arte, letteratura, politica e sociologia ».

PIERO VANNUTELLI: *Sul « Mirabello » a Fiume* (Coliana « *Diari e Memorie* » - Ed. Zanichelli, Bologna).

Il Vannutelli, che ebbe la ventura di assistere al svolgimento della eroica gesta umana in qualità di comandante dell'incrociatore « *Mirabello* », unita e mandata a regitare nel porto della città bloccata, rievoca con sobria, appassionata eloquenza i mesi di passione e di gloria, allorché, di fronte ad un mondo annegato nelle bassesse e nei vergognosi pericoli, una città seppe dare l'esempio della più pura fede, la prova dell'immortale anima italiana.

PIETRO II PETROVIC NIEFOS: *Il serbo della montagna* (traduzione di Umberto Urbani - Ediz. Garzanti, Milano).

Il serbo della montagna fu scritto da un Principe del Montenegro, Pietro II Petrovic Nijefos, grande sovrano di un piccolo popolo che, per tanti secoli fu schiavo e turbato dalla impetuosa lotta contro il Turco invasore, riuscendo a conservare sempre la propria integrità materiale e spirituale. Il suo canto, piangendo un disperato lutto di sangue che, al principio del Settecento, sciolse il Montenegro dalla sicura rovina nella quale stava precipitando per opera di turchizzati rinnegatori della religione patria, eleva anche ad esaltare i valori eterni della razza, il trionfo della civiltà sulla barbarie, del Cristianesimo sull'Islam.

LUIGI VOLPICELLI: *Riverbero*, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Luigi Volpicelli in questo suo libro che non vuole essere vero e proprio romanzo, saggio, diario, mira ad esprimere il partecipare profondo e sommerso di un uomo, di tutta la vita di un uomo a tutta la vita degli uomini. Partire, marciare, combattere, tornare alla testa di un pugno di soldati tra fiumane di soldati, e sentire quel viaggio e quella prova al di là dello spazio e del tempo; e quello trascorrere ogni misura a vederlo riassunto nell'utile vicenda di un'ora.

GIUSEPPE QUARISI: *Autorità e libertà nella filosofia di Giovanni Duns Scotto* - Studio di Propaganda Editoriale, Napoli.

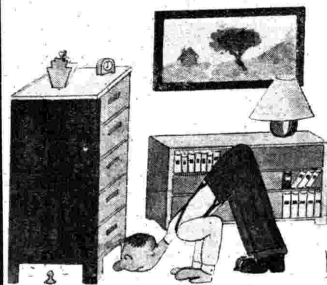
Il libro, come appare dallo stesso titolo, è un dotto ed approfondito studio, che, come tale, consigliamo agli appassionati della materia.

Im.

GLI ULTIMI SUCCESSI INCISI SU DISCHI CETRA



GP 93037 - **Ultime foglie** - Canzone slow fox di U. Bertini



GP 93038 - **Dove sei?** - Canzone slow fox di Greppi e Bracchi

PRODUTTRICE

S. A. CETRA

VIA ARSENALE, 17-19 - TORINO

La risposta all'invito:

Dear Mrs. Gordon,
Thank you so much for your letter and for the kind invitation. I shall simply love to come and stay with you. From the first of June to the 28th, will suit me very well. I have always dreamed to come over to England, as my mother has often spoken to me about you and her life in England when your guest, at your lovely house just opposite Richmond park. I have been told that June is the most beautiful month to visit England and I am looking forward to come. Please do remember me to Colonel Gordon. My mother sends you love.
Again thanking you very much.

BETT FORD.

Traduzione:

Cara signora Gordon,
Grazie infinite per la vostra lettera e per il gentile invito. L'idea di venire a stare da voi mi incanta semplicemente. Dal primo al ventitreesimo giugno è un periodo che mi conviene perfettamente. Ho sempre sognato di andare in Inghilterra, poiché sua madre mi ha spesso parlato di voi e della sua vita inglese quando era ospite nella vostra bella casa di fronte al parco di Richmond. Mi è stato detto che il mese di giugno è il migliore per visitare l'Inghilterra e aspetto con ansia di partire. Vi prego di ricordarmi al colonnello Gordon. Mia madre vi manda l'espressione del suo pensiero affettuoso.
Con molti rinnovati ringraziamenti.

BETT FORD.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDÌ 6 MARZO - ORE 12,35

DICIANNOVESIMA LEZIONE

UN MATTINO D'AUTUNNO (traduzione)

Il cielo era tutto sereno; di mano in mano che la misura quel di là si alzava dietro il monte, la sua luce, sua luce, dalla sommità dei monti opposti scendere, come spiegandosi rapidamente, gli si pendì e per le valli. Un venticoello d'autunno staccando dai rami le foglie appassite, le portava a filamenti cadere qualche passo distante dalbero. A destra e a sinistra, nelle vigne, brillavano le foglie roseggianti a varie tinte, e la terra lavorata di fresco (travata depuis peu), spiccava bruna nei campi di stoppa (chaume).

ALESSANDRO MANZONI.

Il pronome indefinito (seguito). — *Personne* (nessuno, nessuna persona) si usa in senso assoluto. In senso determinato si userà *quelcun, chacune*, quando cioè si riferisce a persona determinata o a cosa. Es.: *Personne n'est venu* (nessuno è venuto). *Qui personne* è pronome maschile. Come sostantivo *personne* è femminile. Es.: *Trois personnes sont venues* (tre persone sono venute). *Personne de vous ne sera puni* (nessuno di voi sarà punito). (In francese la negazione deve essere doppia, e per questo si hanno le forme di *personne*).

Quelqu'un può essere considerato come il pronome indefinito più usato in francese. *Quelqu'un* può essere seguito da un complemento, se questo semplicemente viene preceduto dalla preposizione *de*. Es.: *J'aurai besoin de quelqu'un de très patient* (avrò bisogno di qualcuno molto paziente). Il femminile *quelqu'une* s'impiega soltanto con un complemento. Es.: *C'est peut-être quelqu'une de vos amies?* (è forse qualcun'una delle vostre amiche?).

Tutti (pronome) nel senso di «tutta la gente» si traduce *tout le monde* e regge il verbo al singolare. Es.: *Je parle à tout le monde* (parlo a tutti). Tutti, tutti (aggettivi) si traducono per *toutes, tous*. Es.: *Tous sont partis* (tutti sono partiti). *Toutes étaient venues* (tutte erano venute). *Tout* ha il plurale *tous* e fa *tous*. Questa è la pronuncia solo quando *tous* termina una frase, o è separata dalla parola seguente da una piccola pausa, oppure quando è davanti ad una *h* aspirata. Nel caso contrario non si pronuncia. Es.: *Tout honnête* si sente come *do* e *dolore* quando *tout* precede una vocale. Es.: *S'* pronuncia *partout* (tutti partirono). *S'* non si pronuncia: Es.: *Tout les hommes sont mortels* (tutti gli uomini sono mortali). *S'* suona come una *z*. Es.: *Tous avancèrent* (tutti avanzarono). Come *aggettivo tout* ha valore di «ogni» quando ha un senso generale e determinato. Es.: *Tout homme comprendra ce que je dis* (ogni uomo capirà quello che dico). Quando «ogni» ha valore più preciso si tradurrà per *chaque*, che non ha plurale. Es.: *Chaque livre était à sa place* (ogni libro era al suo posto). Negli altri casi si tradurrà con *un, une*, otteniamo i pronomi *chacun, chacune* (ciascuno, ciascuna). Es.: *Chacun de vous* (ciascuno di voi).

Quando *tout* significa «del tutto», questo *tout* è avverbio e invariabile: a meno che non preceda un aggettivo femminile che incominci per una consonante o *h* aspirata. Es.: *Il paraissaient tout tristes* (sembravano del tutto tristi).

«Chinque» (pronome) si traduce *quiconque* quando è soggetto di due verbi come quando è soggetto del verbo che lo segue e complemento di quello che lo precede. Negli altri casi si tradurrà con *qui que ce soit*, se il verbo che lo precede è di tempo futuro o presente. Es.: *Tu le diras à qui que ce soit* (lo dirai a chiunque). Con *qui que ce soit* se il verbo è di tempo passato. Es.: *Il le dirait à qui que ce fut* (lo direbbe a chiunque).

Quiconque dit cela, ment (chiunque dice questo, mente). *Quiconque* ne pense qu'à soi est égoïste (chiunque non pensa che a sé, è egoista). *Faites l'aumône à quiconque vous la demandera* (date l'elemosina a chiunque ve la domanderà).

«Quelunque, qualsiasi» (aggettivi) si traducono con *quelconque, o quelconques*, se si riferiscono a nomi preceduti da *un, due, tre, ecc.* Es.: *Un homme quelconque* (un uomo qualunque). *Deux fleurs quelconques* (due fiori qualsiasi). Se invece «qualunque» si riferisce ad un nome si tradurrà con *quelque*. Le forme «per quante, per quanti» *quelques*. Dopo il nome si mette con il verbo al congiuntivo. Es.: *Quelque livre que vous lisez* (qualunque libro legiate). *Quelques livres que vous lisez* (per quanti libri legiate). *Quelques livres que vous lisez* (per quanti libri legiate).

SABATO 9 MARZO - ORE 19,30

VENTESIMA LEZIONE

Testo di lettura

CHEZ LA GRAND'MÈRE

Fanchon s'en est allée de bon matin, comme le Petit Chaperon Rouge, chez sa grand'mère, qui demeure tout au bout du village. Mais Fanchon n'a pas comme le Petit Chaperon Rouge cueilli des noisettes dans la forêt. Elle est allée tout droit chez elle et elle n'a pas rencontré le loup. Elle se réjouit dans son cœur de passer une journée chez sa grand'mère; elles ont beaucoup de choses à se dire.

— Tu grandis tous les jours, dit la grand'mère à Fanchon, et moi je me fais tous les jours plus petite, et voici, que je n'ai plus guère besoin de me baisser pour que mes lèvres touchent ton front. Fanchon se fait expliquer pour la centième fois les curieuses de la maisonnette, les fleurs de papier qui brillent sous un globe de verre, les images peintes, les tasses dorées dont quelques-unes ont perdu leur anse, tandis que d'autres ont gardé le leur, et le faux du grand-père qui demeure suspendu assusur de la cheminée où il l'attacca lui-même pour la dernière fois il y a trente ans.

Mis le temps passe et voici l'heure de préparer le dîner di midi. La grand'mère ramène le feu de bois qui s'embrasle, puis elle casse les œufs dans la tulle nœ. Fanchon regarde avec intérêt l'omelette au lard qui se dore et chante à la flamme. Sa grand-mère sait mieux que personne faire des omelettes au lard et conter des histoires. Fanchon, assise sur la bancelle, le menton à la hauteur de la table, mange l'omelette qui fume et boit le cidre ou pétillante. Cependant, la grand'mère prend, par habitude, son repas debout, à l'angle du foyer. Elle du bon couteau dans la main droite et elle a de l'autre main son froc sur une croûte de pain.

Quand elles ont fini de manger toutes deux: Grand'mère, dit Fanchon, conte-moi l'Oiseau bleu.

Et la grand'mère dit à Fanchon comment, par la volonté d'une méchante fée, un beau prince fut enjaulé en un oiseau couleur du temps, et la douleur de la princesse quand elle apprit ce changement et lorsqu'elle vit son ami voler tout saignant vers la fenêtre de la tour où elle était renfermée.

Fanchon resta pensive. Grand'mère, est-ce qu'il y a longtemps que l'Oiseau bleu vola vers la tour où la princesse était renfermée?

La grand'mère répond qu'il y a beau jour de cela, et c'est l'état du tempo que les bêtes parlent.

— Tu n'estis jeune alors? dit Fanchon.

— Je n'étais pas encore née.

Et Fanchon lui dit: Grand'mère, il y avait déjà des choses quand tu n'étais pas née? Et lorsque elle a fini de parler, la grand'mère donne à Fanchon une pomme avec du pain et lui dit:

— Va, mignonne, va jouer et cueiller dans le clos.

Et Fanchon va dans le clos et cueille les fleurs et l'herbe, des fleurs et des oiseaux.

ANATOLE FRANCE.

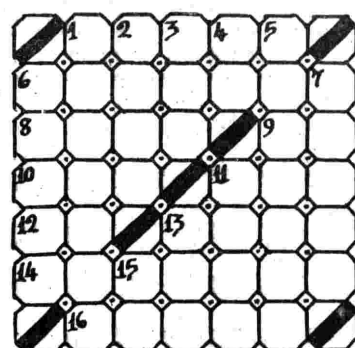
Traduzione del testo di lettura.

DALLA NONNA

Fanchon se si è andata di buon mattino, come il piccolo Capucetto Rosso dalla sua nonna che abita al principio del paese. Ma Fanchon non ha raccolto come il piccolo Capucetto Rosso delle noccioline nel bosco. E non ha incontrato il lupo. Si rallegra nel suo intimo di passare una giornata intera dalla sua nonna; hanno molte cose da dirsi.

Fanchon si accinge a dire per la centesima volta le curiosità della cassetta: i fiori di carta che brillano sotto un globo di vetro, le immagini divine, le tazzette dorate di cui quasi non ha perso il manico, mentre altre l'hanno conservato, e i cuccioli del nonno che sta sospeso sopra al camino al piolo, dove l'attaccò lui stesso per l'ultima volta trent'anni fa. Ma il tempo passa, ed ecco che è giunta l'ora di preparare la cena.

La nonna prende, per abitudine, la nonna rinfama il fuoco di legna, che dorme, poi rompe le uova nella padella nera. Fanchon guarda con interesse la frittata al lardo che s'indora e canta alla fiamma. La sua nonna sa meglio di tutti fare delle frittate al lardo e raccontare delle storie. Fanchon seduta sulla piccola panca, col mento all'altezza della tavola, mangia la frittata e beve il cidre o spumante. Ma la nonna prende, secondo la sua abitudine, il suo pranzo in piedi, all'angolo del focolare. Tiene il col-

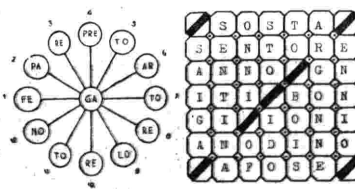


PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Barzizza fra gli intimi — 6. Lo ama molto il cane — 8. Errore virgolare — 9. Abbreviazione che vale: e altre cose — 10. Caldo soffocante — 11. Fa veder rosso — 12. Tra il no e il sì — 13. Vecchia marca d'auto — 14. Soffrire leggermente — 16. Solista le navi.

VERTICALI: 1. Nante — 2. Si matura... in testa — 3. Comune in provincia di Genova — 4. Nasce nel Moaviso — 5. Aggravare — 6. Inno in onore di Apollo — 7. Nome infernale di Diana — 11. Mitico aquilone con un'ala spezzata — 13. Non mi muovono — 15. Il contrario di, giorno.

Soluzione dei giochi precedenti



CIRCOLINI SILLABICI n. 8 PAROLE CROCIATE n. 9

tello nella mano destra e nell'altra il companatico su una fetta di pane. Quando tutte e due hanno finito di mangiare:

— Nonna, dice Fanchon, raccontami (la storia) dell'Uccello Azzurro.

È la nonna dice a Fanchon, come per la volontà di una estiva fata, un bel principe fu cambiato in un uccello colore del tempo, e il dolore che provò la principessa quando apprese questo cambiamento. E quando vide il suo amico volare tutto pieno di sangue verso la finestra della torre dove era rinchiusa. Fanchon restava pensierosa.

— Nonna, disse, è molto che l'Uccello Azzurro volò verso la torre dove la principessa era rinchiusa? La nonna risponde che è passato molto tempo da allora e che era nel tempo quando le bestie parlavano.

— Eri giovane allora? — dice Fanchon.

— Non ero ancora nata.

— Fanchon gli disse: Nonna c'era quando di già qualche cosa quando tu non eri nata? — E quando ha finito di parlare, la nonna dà a Fanchon una mela con del pane e gli dice: — Va, piccola, vai a giocare e a fare merenda nell'orto.

E Fanchon va nell'orto e lì sono degli alberi, dell'erba, dei fiori e degli uccelli.

ANATOLE FRANCE.

IRINA SCIRCOFF.

Direttore responsabile: GGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.



*La classica voce PHONOLA
è realizzata con una potenza
e purezza inarrivabili in un
sonfuso radiotonografo che
dà alla casa ricchezza ed
eleganza:*



**Modello 716
(APERTO)**

Lire 5700

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

IL MODELLO 716



**Modello 716
(CHIUSO)**

*che anche in onde corte e
cortissime consente una as-
soluta stabilità di ricezione.*

**Supereterodina a 7 Valvole
Radiofonografo - Condensatori Ducati
Voce Phonola - Antenna automatica
Valvole rosse**

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDI-
TORI D'ITALIA, D'ALBANIA, DELL'IMPERO
E DELLE COLONIE

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO